



SETTEMBRE/OTTOBRE 2009 - Anno XLVIII - N. 7
Autorizzazione del Tribunale di Milano
n. 303 del 26 Sett. 1969

Il Veterano SPORTIVO

ORGANO UFFICIALE DELL'UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT

Editoriale

Il pensiero della sera

Un Fondo di solidarietà

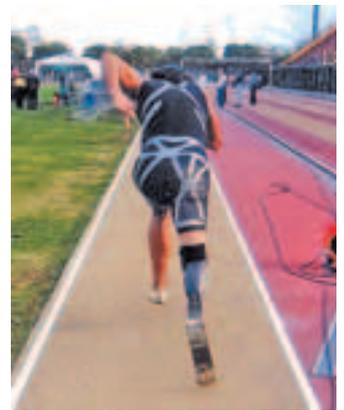
È tempo di progetti e di proposte. Innovare e rinnovare ci sembra siano i due verbi che meglio calzano al momento. Anche noi azzardiamo una proposta. Un pensiero della sera, guardando il passato, come si addice ad un veterano che sfiora le novanta primavere e tanti anni di milizia veterana; ma non per questo non adattabile al new deal del nuovo Consiglio. Un tempo, tanti e tanti anni fa, l'Unvs aveva creato un Fondo di Solidarietà (tale era stato chiamato) a vantaggio di veterani in disagiate condizioni economiche. Sia chiaro, le somme elargite non erano più di tanto; ma avevano anche il pregio di far ricordare che l'Unione non dimenticava i suoi soci. Era un problema etico, soprattutto; e gli appelli ricevuti portavano con sé non soltanto il bisogno di valente, ma anche la commozione di chi non si sentiva abbandonato. Come sempre succede, tutte le buone azioni finiscono nel nulla e così, per mancanza di fondi, il Fondo è scivolato via, piano piano, man mano che veniva meno la cassa. Questa è una storia ormai lontana, la sua fine risale ad una trentina di anni fa; i suoi epigoni son tutti scomparsi, spesso nemmeno vedendo che il buon seme non dava più frutti. Eppure, con quel Fondo abbiamo visto dare un sorriso a tanti veterani, noti ed ignoti; ed al momento della sua chiusura, ha lasciato molta amarezza non soltanto a chi aveva ricevuto, ma anche a chi l'aveva proposto ed organizzato, dando spesso, mai ricevendo. Il nostro è un pensiero della sera, quando stai per metterti il pigiama prima di calarti dentro le coperte. Ma vorremmo che il Consiglio ne prendesse nota, nel foglio da fare, dietro tante altre cose. Noi il sassolino l'abbiamo lanciato. Val la pena di raccoglierlo?

Carlo Monti

Un altro capolavoro della presidentessa Peri Gremmo Sempre più stupendo il "Per non essere diversi" Biella ha ospitato 150 atleti di quindici società

La manifestazione, al 24° compleanno, ha ospitato le seguenti categorie: Special Olympics Italia, Comitato Italiano Paralimpico, Federazione Italiana Atletica Leggera. Di rilievo la prestazione del lunghista La Barbera. Pioggia al mattino, sole al pomeriggio. Numerose le autorità, soprattutto locali, presenti, fra le quali il nostro presidente avv. Bertoni ed il consigliere Carretto. Da Bolzano numerosi omaggi

Oltre 150 atleti in rappresentanza di 15 società provenienti da ogni angolo della Penisola hanno dato vita sabato 19 settembre alla 24° edizione del Meeting **Per non essere diversi** perfettamente organizzato dalla sezione di Biella. Pioggia al mattino e, fortunatamente, sole al pomeriggio, temperatura ottimale e pista in perfette condizioni hanno soddisfatto tutti gli atleti che per l'intera giornata hanno partecipato ad una o più gare. Erano presenti le categorie Soi (Special Olympics Italia), Cip-FisDir (Comitato Italiano Paralimpico) e Fidal (Federazione Italiana di Atletica Leggera) che a partire dalle 9.30 del mattino hanno dato vita ad una giornata di sfide che si è conclusa alle 18.30. Tra i non vedenti il sempre presente pisano Stefano Gori si è impegnato nei 100 metri cor-



segue a pag. 3

Oltre 100 i concorrenti in gara A Perugia il campionato Unvs di bocce-raffa ben tre titoli su quattro vinti dagli umbri

segue a pag. 5

Terminata la 5ª edizione del torneo A Falerna si è concluso il Torneo del Mediterraneo Il Memorial Puja-Bagaglia all'Unvs Sportland Jacurso

segue a pag. 12

Premiazioni l'8 ottobre all'Auditorium Crb Lo sport come lo vedo... gioco a fare il giornalista Alla prima edizione oltre 500 i ragazzi partecipanti

segue a pag. 7

In collaborazione con la Fib di Catanzaro La Polisportiva Lamezia Bocce si aggiudica il 1° torneo di bocce over 40 della Calabria

segue a pag. 13

Premio
a Mangiarotti

pag. 3

Pistoia
in gran luce

pag. 10

Maratona a Livorno

pag. 14

Campionato Unvs
di scacchi a Massa

pag. 14

Premio
Antonio De Curtis

pag. 24

Il Premio Gio.Ve., acronimo di Giovani e Veterani



Il tavolo dei relatori ed organizzatori

Un premio alle società sportive non professionistiche del territorio novarese che curano con particolare attenzione la maturazione, non soltanto in senso strettamente sportivo, dei giovanissimi. Nel rispetto dei principi che ispirano l'Unvs, questo è il significato del Premio Gio.Ve., acronimo di Giovani e Veterani, che è stato assegnato per la quarta volta il 28 giugno 2009 nel corso di una cerimonia festosa tenutasi presso un albergo cittadino. Gio.Ve. è nato da un'idea del compianto Gianfranco Scaglione, dirigente nazionale Unvs, in collaborazione con Ugo Nicolò e Pierluigi Rossi, che fin dal 1987 hanno costituito Amarcord, un gruppo di amici che negli anni si sono costantemente riuniti per praticare il calcio. Tale premio viene assegnato ad un giovane sportivo praticante e ad un dirigente o allenatore di ciascuna società identificata come



Una panoramica dei premiati

meritevole. Una commissione, nella quale Gianfranco Scaglione è stato sostituito da Tommaso Marrone, e della quale fa parte anche Tito De Rosa, presidente della sezione di Novara, ha valutato le attività delle società sportive locali, tenendo in considerazione la capacità di diffondere i valori etici dello sport, attraverso l'esempio che deriva dalle doti morali, dall'altruismo e dalla disponibilità. Se fino alla precedente edizione venivano premiate esclusivamente società calcistiche, quest'anno, tra le quindici società premiate, ve ne erano anche quattro che curano esclusivamente altri sport. L'espressione felice dei ragazzini premiati ha fornito agli ideatori dell'iniziativa la conferma di avere agito nella giusta direzione.

Pierluigi Rossi

All'Ippodromo di galoppo di Casalone di Grosseto il premio Unvs locale vinto da Biagiotti su Levan



Il consigliere Luciano Mazzoldi premia il fantino Marco Biagiotti, che ha montato Levan

Alla fine del mese di giugno, in notturna, di fronte ad un pubblico locale e di villeggianti della costa si è svolto anche quest'anno il premio intitolato alla sezione Unvs di Grosseto. Sulla distanza dei 1.750 mt. la corsa era riservata ai cavalli arabi anziani. Dopo un'avvincente ga-

loppata ha prevalso sul traguardo su un nutrito lotto di favoriti il cavallo **Levan** montato da **Marco Biagiotti**, di proprietà del sig. **A. Generali**, entrambi maremmani. Al termine della corsa i sopraddetti sono stati premiati dai consiglieri della sezione.

UNVS



Comunicato n. 8/2009

Si è riunito il giorno 15 settembre 2009, alle ore 9.30 in Parma presso lo studio dell'avv. Alberto Scotti il Comitato di Presidenza.

Presenti Consiglio Direttivo Nazionale

Il presidente: G.P. Bertoni
I vice-presidenti: A. Scotti, N. Agostini, G. Lombardo
Il segretario generale: G. Salvatorini

Collegio dei Revisori dei Conti

Il presidente G. Persiani

Assenti giustificati Consiglio dei Provirivri

Il presidente P. Mantegazza

Sono state adottate le seguenti decisioni:

❖ Revisione dello Statuto: l'avv. Scotti prevede di predisporre la versione definitiva dello Statuto, tenendo conto delle linee guida del Coni, entro la fine dell'anno in corso.

❖ Nuovo giornale: relativamente alla rivista **Il Veterano Sportivo** per il 2010, tenuto conto dei tempi stretti, viene approvata l'offerta della Sge, attuale tipografia. Il contratto avrà validità di un anno. L'Unvs valuterà entro il 31 ottobre 2010 l'opportunità di rinnovare il contratto alla Sge in base ai risultati nel frattempo ottenuti.

Il presidente **Gian Paolo Bertoni**
Il segretario **Giuliano Salvatorini**

Amarcord di sport a Latisana: 55 anni dopo incontro tra campioni di un tempo: Nevio Carbi e Mario Giollo

Nel corso della 10ª edizione del Torneo Internazionale di Boxe Memorial cav. uff. Bruno Canova, tenutosi sul ring di Aprilia Marittima, patrocinato dal Comune di Latisana, per l'organizzazione di Renzo Martucci e Cesare Canova, il procuratore di boxe comm. Mario Ambrosi ha fatto incontrare, dopo 55 anni, due campioni dello sport regionale. Infatti, Mario Giollo, pivot-cestista anni 50/60 ed il pugile Nevio Carbi campione italiano dei pesi mosca nel 1959, che il carosello della vita aveva fatto allontanare e che lo sport ha fatto reintrodurre.

Altro amarcord latisanese, l'incontro fra i campioni regionali di boxe Martucci, Martinis, Bomben e Gentilini, attivi sul ring di tutt'Italia ed Europa nel ventennio 1960/1980.

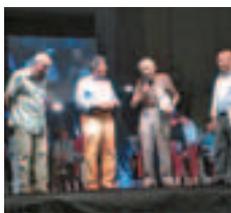


Foto: A. B. B.

Mario Ambrosi

Da sinistra: Giollo, Martinis, Carbi, Ambrosi ed il pugile Omar Osmani

Incontro in amicizia a Faenza con il presidente Unvs



Da sinistra il presidente della sezione di Faenza Giovanni Massari, il presidente nazionale Gian Paolo Bertoni, il socio Federico Silvestrini e l'assessore allo sport del Comune di Brisighella Mario Bedeschi



Il Veterano
SPORTIVO

Periodico della
Unione Nazionale
Veterani dello Sport
ENTE BENEMERITO DEL CONI

Direttore
Gian Paolo Bertoni

Direttore Responsabile
Carlo Monti

Comitato di Gestione
Alberto Scotti
Gianandrea Lombardo
Nazareno Agostini

Direzione, Redazione,
Pubblicità
e Amministrazione
segreteria.unvs@libero.it
Via Piranesi, 14
20137 Milano - tel. 0270104812

Autorizz. Tribunale di Milano
n. 303 del 26/09/1969

Servizi editoriali
SGE Servizi Grafici Editoriali
www.sgegrafica.it

Impaginazione e grafica
Giandomenico Pozzi
Francesco Castelli

Stampa
Stem Editoriale
Via Brescia, 22
Cernusco s/Naviglio
Tel. 02.92104710

La rivista è data in omaggio ai soci effettivi

Il Veterano
SPORTIVO

Sempre più stupendo il "Per non essere diversi"

segue da pag. 1



sa piana e nel lancio del disco e lancio del giavellotto. Tra gli amputati nel salto in lungo l'alessandrino Roberto La Barbera ha saltato a 6,32, misura che risulta essere la quarta prestazione mondiale del 2009.

I numerosi atleti Soi si sono distinti in parecchie gare, unitamente ai FisDir presenti che nonostante la pioggia hanno gareggiato con grande cuore nel lancio della palla, lancio del vortex, metri 60, metri 100, metri 200, salto in lungo, marcia metri 400 e staffetta 4x100.

Gli atleti fisici, non vedenti e amputati si sono sfidati nei metri 100, metri 400, metri 800, lancio del disco, peso, giavellotto e salto in lungo.

Per gli atleti Fidal, che hanno partecipato per avvicinare maggiormente l'uguaglianza di spirito sportivo tra normodotati e disabili, le sfide maschili e femminili si sono disputate per le categorie Cadetti, Allievi, Juniores e Senior nelle corse sulle distanze di 1.000 metri, 1.500 e 5.000.

Testimonial della giornata è stato il nostro presidente nazionale avv. Gian Paolo Bertoni, che è giunto appositamente da Lucca per rendersi cosciente di come la sezione di Biella abbia a cuore questa manifestazione che da un quarto di secolo accompagna gli atleti disabili ed i normodotati in una grandiosa giornata di sport a testimonianza del nostro motto **Per non essere diversi**. In segno di tangibile



Momenti della manifestazione

riconoscenza l'avv. Bertoni ha consegnato alla nostra presidente Pinuccia Peri Gremmo una targa per l'attività sezionale.

Il giudice di gara Renato Guelpa è stato premiato con una targa Unvs dalla sezione di Biella per la sua costante presenza tecnica nel corso degli anni.

Anche al viareggino Stefano Gori è stato consegnato un riconoscimento Unvs Biella per la sua assidua presenza sia come atleta che come amico.

Tra le autorità presenti che hanno assistito alle competizioni si è notata la presenza del presidente provinciale Coni Gianluca Bernardini, il presidente regionale Cip Tiziana Nasi, presidente regionale Soi Charlie Cremonese, il presidente provinciale Cip Paola Magliola Cesano, il consigliere regionale Lorenzo Leardi, i locali presidenti Bruno Cerutti (Fidal) e Riccardo Masserano (Ubi), gli assessori provinciali Alessio Serafia, il sindaco di Biella Dino Gentile e gli assessori comunali Roberto Pella e Gabriele Mello Rella, il presidente del Panathlon di Biella Roberto Carta Fornon, il ten. col. Federico Maria Ruocco del Comando Carabinieri e gli ispettori di Polizia Andrea Andreotti e Antonio Rizzi. Hanno giustificato la loro assenza per motivi istituzionali sua eccellenza il Prefetto dott. Pasquale Manzo ed il Questore



dott. Giuseppe Poma. Nei quadri dirigenziali Unvs, oltre al già citato presidente nazionale, il consigliere nazionale Giampiero Carretto e signora ed il delegato regionale Andrea Desana.

L'amicizia sportiva che ci lega con la sezione di Bolzano, tramite l'amico Lucio Buoso, ci ha fatto pervenire degli omaggi dal sindaco e dal presidente provinciale di Bolzano che abbiamo provveduto a consegnare al nostro sindaco e rispettivamente agli assessori provinciale e comunale.

Un particolare e sentito ringraziamento va rivolto ai nostri consueti e numerosi sponsor che hanno sorretto sia economicamente ed anche con la fornitura di prodotti locali e premi.

Regione, Provincia, Comune, Fondazione Cassa di Risparmio, Biverbanca e Banca Sella hanno sostenuto, come sempre, in modo tangibile il nostro ultra ventennale **Per non essere diversi**.

Pienamente soddisfatti i dirigenti della sezione di Biella per la bella giornata agonistica, per la folla partecipazione di atleti e per l'amicizia ricambiata di tutti quei bravi ragazzi, tecnici, allenatori e accompagnatori.

Orazio Rivetti

Un riconoscimento a Edoardo Mangiarotti dal presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni

La **Premio Lombardia** per il **Lavoro**

Roberto Formigoni
presidente della Regione Lombardia

a

Edoardo Mangiarotti
schermitore di prestigio internazionale,
maestro d'arme



Riconoscimento per Meriti Sportivi

Per gli eccellenti risultati conseguiti in ambito sportivo, che lo qualificano in assoluto come il più grande schermitore di spada di tutti i tempi e l'italiano che ha vinto il maggior numero di medaglie nelle Olimpiadi e nei campionati mondiali, contribuendo a rendere grande il nome della Lombardia e dell'Italia a livello internazionale.

Milano, 5 ottobre 2009

Rosa Camuna, premiata Mangiarotti

Il pluricampione olimpico di scherma Edoardo Mangiarotti, il cantautore Davide Van De Sfroos, la compagnia teatrale I Legnanesi sono alcuni dei personaggi che hanno ricevuto dal presidente Roberto Formigoni i premi Rosa Camuna 2009 e Lombardia per il lavoro 2009. Premi speciali alla memoria assegnati alla scrittrice Fernanda Pivano, alla giornalista Anna Del Bo Boffino e all'imprenditore Silvano Cusin. La consegna del riconoscimento all'Auditorium Gaber della Regione Lombardia in piazza Duca d'Aosta. Il riconoscimento è stato istituito per premiare l'impegno e l'operosità di uomini e donne lombardi che hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo economico e sociale della regione o che si sono distinti nel campo della cultura, dell'impegno civile e sociale e della creatività.

Il 1° campionato di Beach Tennis Tavolo a Meta grande successo malgrado l'inclemenza del tempo

I vincitori sono stati: Savanelli (over 40), De Simone (over 50), Cosimi (over 60), Savanelli-Comune (doppio misto), Cafiero-Savanelli (doppio maschile), Perez (over 35), tra le sezioni 1ª Terra delle Sirene - Penisola Sorrentina

La sezione Terra delle Sirene - Penisola Sorrentina quest'anno, rompendo una consolidata tradizione di gare al chiuso, hanno voluto organizzare la prima edizione degli italiani di beach tennis tavolo. Purtroppo, però, la manifestazione ha avuto contro gli dei, prima Giove e poi Eolo hanno creato problemi di logistica.

Gli organizzatori, però, senza perdersi di coraggio hanno trovato una splendida location che potesse mitigare gli effetti del maltempo; infatti, per quest'anno sono riusciti ad effettuare le tre giornate di gare sotto un pergolato del lido Metamare della spiaggia di Alimuri in Meta.

Il fastidioso vento, comunque, è stato ben accettato con spirito sportivo e per tre giornate i veterani si sono dati battaglia sfidando anche le forze della natura.

Comunque, al termine tutti soddisfatti per aver partecipato alla nascita del primo campionato italiano di beach tennis tavolo.

Questi i risultati delle varie categorie, che prevedevano anche la discesa in campo di tesserati della Fitet. **Over 40 - 1)** Carmine Savanelli, **2)** Pietro Cadolini **Over 50 - 1)** Maurizio De Simone, **2)** Giuseppe Cafiero, **3)** Domenico Vicedomini

Over 60 - 1) Bernardo Cosimi, **2)** Sergio Roncelli, **3)** Vincenzo Paesano e Antonio Todaro **Doppio Misto - 1)** Carmine Savanelli e Eliana Comune, **2)** Pietro Cadolini e Marina Graco **Doppio Maschile - 1)** Giuseppe Cafiero e



Carmine Savanelli, **2)** Sergio Roncelli e Maurizio De Simone, **3)** Domenico Vicedomini e Pietro Cadolini.

Nella categoria **over 35 maschile non tesserati** questa la classifica finale: **1)** Stefano Perez, **2)** Antonio Falcone, **3)** Gerardo Scopetta e Gerardo Ragosa. Nella graduatoria finale per sezioni ancora uno scudetto alla sezione Terra delle Sirene - Penisola Sorrentina, che ha preceduto, nell'ordine la sezione F.I.I. Salvati Napoli, la Prospero Musacchio di Campobasso, la Agro Vesuviano di Scafati e l'Orgoglio Saraceno di Positano.

Al termine della manifestazione premi e scudetti sono stati distribuiti da Gianandrea Lombardo e Paolo Pappalardo, rispettivamente vice-presidente nazionale e delegato regionale campano dell'Unvs e da Giuseppe Tito, assessore allo sport del Comune di Meta.

In palio il Trofeo Gianmaria Cojutti di tiro a segno

Veterani giornalisti in gara a Udine: prevalgono Kermol, Zampa, Fantoni, Lugano, Cattarossi e Mazzoccoli

Tra le molteplici iniziative messe in cantiere dalla sezione Dino Doni di Udine per promuovere la conoscenza e la pratica dell'attività sportiva, è risultata estremamente coinvolgente e di successo la manifestazione nazionale di tiro a segno organizzata in sinergia con il Consiglio Regionale Friuli Venezia Giulia dell'Ordine dei Giornalisti. Primi destinatari dell'evento erano infatti i giornalisti sportivi, invitati a conoscere e cimentarsi in una delle discipline definite minore anche per i limitati spazi che i gestori dell'informazione tendono a riservarle.

Determinante, per incrementare partecipazione e qualità tecnica, la collaudata collaborazione con il Panathlon Club di Udine e il Comitato Regionale dell'Unione Italiana Tiro a Segno, nonché il sostegno della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, istituto sempre sensibile all'attività dei veterani, che ha consentito la realizzazione di tre trofei di pistola e carabina ad aria compressa sulla distanza dei dieci metri: il primo, riservato ai giornalisti d'ambo i sessi, intitolato a Gianmaria Cojutti, storico e carismatico personaggio del giornalismo friulano; il secondo - Trofeo Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia - aperto agli appassionati e a quanti volevano provare l'emozione di confrontarsi in una nuova esperien-



I premiati con autorità e organizzatori

za; infine il Trofeo Panathlon Club Udine rivolto ai ragazzi, il più sentito dalla sezione, costantemente impegnata ad avvicinare i giovani allo sport per la sua valenza educativa e formativa. Come detto in premessa, risultati superiori alle più rose aspettative. Sulle linee del Poligono Nazionale di Udine si sono ritrovati quasi ottanta tiratori, dando vita a competizioni interessanti sia sotto l'aspetto agonistico sia - e qui era meno preve-

dibile - tecnico. Nella categoria giornalisti, affermazione in ambedue le specialità di un habitué dei poligoni, il triestino Enzo Kermol, che nella pistola ha messo in fila Gian Paolo Polesini, critico televisivo del *Messaggero Veneto*, e Franco Terenzani di *Tele Pordenone*, mentre nella carabina ha superato Umberto Sarcinelli, redazione sportiva udinese del *Gazzettino*, e Enzo Albertini, delegato provinciale dell'Unione Stampa Sportiva.



Presentazione della manifestazione, da destra Paolo Cojutti, presidente della sezione di Udine, Carlo Appiotti, presidente della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Puhali, segretario generale della Cassa, Giuliano Gemo, vicepresidente vicario Coni Friuli Venezia Giulia

Il Trofeo Cassa di Risparmio di pistola è andato ad una rappresentante dell'altra metà del cielo, Marlena Zampa, impostasi nettamente su Alfredo Zuliani e Stanislav Katarov, quello di carabina al veterano Salvatore Tonatto, di un niente su Francesco Giunta e Francesco Gaio, altro veterano. In questa specialità, simpatica performance di Nadia Fantoni, responsabile territoriale della Cassa di Risparmio, che alla sua prima esperienza, grazie ai consigli del veterano Marcello Stizzoli, un big tra gli istruttori del tiro a segno regionale, ha raggiunto un'inaspettata sedicesima piazza. Equilibrata ed avvincente la gara dei ragazzi: nella pistola vittoria per un punto di Matteo Lugano su Massimo Tecchio, seguiti a due lunghezze da Eleonora Mazzoccoli; nella carabina dominio del gentil sesso con parità tra Chiara Cattarossi e Federica Mazzoccoli e vittoria a quest'ultima per migliore ultima serie, terzo Federico Sinacori.

Premiazioni affollatissime con partecipazione di autorità amministrative e sportive e madrina la socia Barbara Stizzoli, olimpica del Tiro ad Atlanta '96, che ha accettato con entusiasmo il ruolo di testimonial di questo e dei prossimi eventi per contribuire a richiamare l'interesse dei media.

Luigi Paulini

Così Treviso e i suoi campioni; a Bruno Bortolozzi il bronzo nel salto triplo

Giovanni Vacalebri ha conquistato la medaglia d'oro nella marcia dei 5 km over 90 ai Mondiali di Lahti

Giovanni Vacalebri classe 1919 è riuscito nel suo 90° compleanno a conquistare nel breve tempo di un mese i titoli tricolore Master e Unvs a Cattolica il 21 giugno ed il titolo mondiale a Lahti il 29 luglio, realizzando così un sogno cullato fin da ragazzo, quello di indossare un giorno la maglia azzurra e partecipare ad un mondiale di marcia, la sua specialità. Anno memorabile il 2009 da cominciare per Giovanni e non poteva farsi regalo migliore per i suoi 90 anni: la conquista dei 2 titoli della marcia, la grande passione coltivata negli anni con spirito perseverante e risoluto al fianco di campioni

come Fontanarosa, Frigerio, Missoni, Valente e tanti altri.

Non ha avuto nessun timore ad affrontare un viaggio di 2.500 km per andare nella terra dei Finni a misurarsi con altri coetanei per la conquista del podio. Partito da casa con il camper guidato dal fratello e accompagnato dalla moglie Giuseppina, in-

sostituibile sostegno morale, ha intrapreso il viaggio scrupolosamente programmato a tappe di 600 km giornalieri con allenamento serale, come da tabelle stabilite dai bravi preparatori della palestra Bobadilla di Vittorio Veneto alla quale appartiene, con la sponsorizzazione del patron signor Renzo Turbian, sicuro che le risorse atletiche e mentali che Giovanni possiede lo avrebbero portato a salire sul podio. Grande la soddisfazione che regna nell'ambiente della società sportiva Bobadilla per questo exploit ottenuto grazie a quel tenace ed instancabile lavoro di gruppo che caratterizza anche l'organizzazione della palestra, modernamente attrezzata e magistralmente guidata dalla signora Alessandra e Donella, che tanto si sono impegnate per rendere effettiva la partecipazione di Giovanni ai campionati nazionale e mondiale.

Il meritato successo conquistato alla sua veneranda età ha attirato l'attenzione della stampa e delle tv locali e nazionali.

Gli organizzatori dei campionati mondiali lo hanno invitato per il 2011 a Sacramento in California: con l'auspicio che l'exploit si possa ripetere, Giovanni, che nel frattempo ha recuperato in pieno le forze, sta seriamente meditando sull'invito. Un grosso in bocca al lupo da tutti noi.

Mentre per Giovanni Vacalebri è stato il debutto al campionato mondiale, Giorgio Bortolozzi è da decenni che partecipa ai campionati europei e mondiali, conquistando numerosi titoli nelle sue specialità: salto triplo, salto in lungo e salto in alto. Quest'anno, a causa di problemi muscolari, si è dovuto accontentare del bronzo nel salto triplo e di un 9° posto nel salto in lungo.

Anche a Giorgio un meritato plauso per la partecipazione ai campionati mondiali master, dopo il lungo viaggio in camper accompagnato dalla sua famiglia.

Congratulazioni vivissime a Giovanni e a Giorgio.

Bruno Dal Ben



Giovanni Vacalebri sul podio

Un doveroso chiarimento

Al margine dei Campionati Italiani Unvs di Atletica

Tutti i partecipanti della nostra formazione alle gare di Cattolica sono regolarmente tesserati all'Unvs sezione A. Calvesi di Brescia. Due soli provenienti dalla sezione valdostana: Lyana Ottoz Calvesi e Patrick Ottoz (figlia e nipote della nostra past president) passati dalla sezione di Brescia nel 2004 dopo regolare richiesta di nulla osta. Tutti gli altri sono al loro primo tesseramento Unvs. È un doveroso chiarimento dopo le insinuazioni apparse sul mensile *Cursor*, e poi sull'organo ufficiale dell'Unvs, datato luglio-agosto 2009. Si fa presente anche che la formazione di Brescia si è presentata a Cattolica priva di atleti (infortunati) sicuri vincitori, quali Segatel, Sardi, Samia e Ottoz. Un consiglio: prima di insinuare è doveroso accertarsi presso la Segreteria Generale della regolarità dei tesserati. Tanto dovevamo e amici come prima.

Alberto Cunego

Bergamo: soci che onorano la sezione

Il 20 giugno presso la Sala Congressi dell'Hotel Hilton in Roma, i nostri soci cav. Enrico Bonacina ed il nostro presidente Giovanni Togni hanno ricevuto dalle mani del presidente federale della Fgc dott. Giancarlo Abete, la Targa di Benemerenzza con Medaglia d'Oro per l'impegno profuso nella loro attività sportiva in qualità di dirigenti federali nel Comitato di Bergamo per oltre 20 anni. Questa benemerenzza ricevuta dai nostri soci è il massimo riconoscimento che la Fgc concede ai suoi tesserati. Il Consiglio Direttivo della Guido Calvi a nome di tutti i soci, si congratula vivamente con i premiati per la meritata onorificenza, che va ad accrescere il prestigio della sezione.

A Perugia il campionato Unvs di bocce-raffa ben tre titoli su quattro vinti dagli umbri

Ancora una volta il "bocciamo" umbro ha fatto centro ed espresso la sua grande vitalità sotto il profilo agonistico dimostrando anche un invidiabile tasso tecnico. È successo al Campionato Italiano Individuale Raffa per veterani dello sport e tesserati Fib, svoltosi a Perugia nell'ultimo week-end di agosto. Tre titoli su quattro in palio sono stati infatti conquistati dagli atleti umbri Marco Pellegrini di Mantignana, Maurizio Ragni dell'Aper di Corciano e Pietro Magnini del Città di Perugia. L'altro titolo tricolore è stato conquistato dall'unica categoria donne dove Anna Maria Giliari di Cortona ha battuto nella finale la perugina Elsa Querci della S. Erminio. Le due intense giornate di gara sono state vivacciate da oltre cento concorrenti, giunti in Umbria con familiari e amici, provenienti da ben sette regioni. È stato dunque un successo di partecipazione ed anche organizzativo che ha coinvolto alcuni boccidromi del circondario perugino oltre alle corsie del Città di Perugia a Pian di Massiano dove si sono svolte le finali.

Tutta la manifestazione sportiva, programmata dalla sezione perugina G. Evangelisti con Alfio Branda e Luigi Benedetti tra i maggiori promotori, è stata diretta dall'arbitro nazionale Benito Gatti.

Questi sono stati i risultati finali: categoria A- nati tra gli anni 1959 e 1979: Marco Pellegrini (Mantignana), Salvatore Manna (Tavernelle), Andrea Pierucci (Marciano); Roberto Passeri (Bastia U.). Categoria B - nati tra il 1943 e il 1958: Maurizio Ragni (Aper Corciano), Donato Schiavoni (Città di Perugia), Amos Casagrande (Aper Corciano), Aldo Carloni (Città di Perugia). Categoria C - nati non oltre il 1942: Pietro Magnini (Città di Perugia), Biagio Scarfone (Città di Perugia), Carlo Tarpi (Città di Castello), Angelo Bovini (Bevagna). Categoria donne-nate non oltre il 1978: Anna Maria Giliari (Cortona), Elsa Querci (S. Erminio Perugia), Anna Rita Bedini (Cerbara), Lorena Barbanera (Città di Perugia), Lorenza Tommasina (Cortona).

I premi Memorial Marcello Volpi e Norma Scagnet Benedetti, previsti per la speciale classifica per società, sono stati assegnati nell'ordine al Città di Perugia e Aper Corciano.

Numerose le personalità dello sport presenti alla suggestiva cerimonia di premiazione alla quale ha fatto da madrina Anna Clelia Moscatini, neo-presidente della sezione di Perugia in sostituzione di Alfio Branda. Tra questi il vice-presidente nazionale dei veterani, Nazareno Agostani, il delegato regionale Franco Napoletti ed il presidente regionale della Federbocce, Moreno Rosati.

Pionieri dello sport bocce ai quali è stato dedicato il memorial dal 1988 al 2009

1988	Otello Rosini	Perugia
1989	Arnoldo Spinelli	Roma
1990	Arnando Merdelli	Perugia
1991	Cesare Rizzoli	Roma
1992	Renato Milletti	Perugia
1993	Domenico Petrolati	Perugia
1994	Angelo Barbetti	Gubbio
1995	Giuseppina Albano Branc.	Perugia
1996	Virgilio Verdelli	Perugia
1997	Rocco Arteritano	Perugia
1998	Catiero Cecchetti	Perugia
1999	Giuseppe Cappelleri	Foligno
2000	Pietro Bindi	Perugia
2001	Luigi Camerieri	Perugia
2002	Gino Rossi	Perugia
2003	Guglielmo Marcarelli	Perugia
2004	Guido Gialletti	Miradivolo Torg.
2005	Primo Gamberi	Città di Castello
2006	Mario Ferranti	Perugia
2007	Aldo Bianchini	Perugia
2008	Alfredo Cardinal	Perugia
2009	Norma Benedetti Scagnet	Perugia
2009	Marcello Volpi	Perugia



I Memorial Norma Scagnet Benedetti e Marcello Volpi in palio ai XXI Campionati Unvs di Bocce a Perugia

Intenso è stato sin qui il percorso che ha portato la sezione Giuseppe Evangelisti di Perugia ad un ruolo di protagonista nell'organizzare competizioni e momenti socializzanti di tempo libero.

Un cammino lungo 50 anni festeggiati lo scorso anno, che chiedono fiducia e nuovi associati e pretende di credere sino in fondo di annullare possibili nostalgie di un passato sportivo, per molti lusinghiero.

Ci sono attimi quindi, cui si contano e si ricordano gli anni, momenti di incontri e di festa, ma senza mai dimenticare i nostri cari soci e sportivi scomparsi. Ogni anno con questa manifestazione annoveriamo in modo gioioso e nel contempo mesto chi ha dato molto nella vita e nello sport. Quest'anno onoriamo la memoria della socia Norma Scagnet Benedetti, che in silenzio fra le quinte ha dato un grande contributo alla cresci-



ta di questo gioco; onoriamo altresì Marcello Volpi.

Un grazie particolare lo si deve all'amico e presidente nazionale Unvs Gian Paolo Bertoni, nonché al delegato regionale per l'Umbria Moreno Rosati (per esserci stato molto vicino nell'organizzazione) e agli amici immancabili di Treviso, Verona, Bolzano, Rovereto e Vicenza, a Maurizio Massaro di Bolzano, all'ing. Aldo Tognan, a Walter Scomparin di Treviso ed, infine, all'insostituibile cav. Alfio Branda e signora, amici fraterni, ma soprattutto per il grande lavoro svolto: giunga la gratitudine e riconoscenza della sezione certi che nell'aria ci siano anche quelle di Norma e di Marcello, che dall'alto dell'immensità dei cieli ci proteggeranno orgogliosi del ricordo sofferto.

Luigi Benedetti

La Stella d'Argento del Coni al Merito a Medardo Ballardini, corridore ciclista

Il Consiglio Direttivo della sezione di Faenza annuncia il riconoscimento dato dal Coni con la Stella d'Argento al socio, ex corridore ciclista e poi dirigente, giudice di corsa **Medardo Ballardini**. Felicitazioni e tanti auguri con un ardiverdi all'appuntamento del pranzo conviviale di consuntivo 2009 il prossimo sabato 12 dicembre per celebrare il 40° di fondazione della sezione, avvenuto alla vigilia dell'arrivo di tappa del Giro per la prima volta in Faenza il 31 maggio 1970.

Caro Ballardini, sono lieto di comunicare che il Coni le ha conferito la Stella d'Argento al Merito Sportivo per l'anno 007, in riconoscimento delle benemerite acquisite nella sua attività dirigenziale. Con questa onorificenza l'organizzazione sportiva nazionale, oltre che attestare le sue capacità e i risultati conseguiti in tale attività, desidera anche esprimerle profonda riconoscenza per la generosa collaborazione e l'impegno dedicati allo sport in tanti anni di servizio. Mi congratulo vivamente con lei, augurando che nel proseguo dell'attività dirigenziale possa conseguire ulteriori traguardi e soddisfazioni. Nell'informarla che l'onorificenza verrà consegnata nel corso di una cerimonia predisposta dal Comitato Provinciale del Coni, che avrà cura di comunicarle, con nota a parte, la data ed il luogo dell'evento, rinnovo i miei complimenti e le invio i più cordiali saluti.

Giovanni Petrucci

Innocenzo Bendandi Cavaliere della Repubblica



Premiazione del pluricampione olimpico on. Manuela Di Centa nel 2007

La candidatura è stata presentata dalla Presidenza Provinciale delle Acli di Bologna alla degnissima persona di Innocenzo Bendandi, per la sua lunga attività dirigenziale nella nostra organizzazione in vari ruoli, 27 anni presidente della zona di Imola, per lunghi anni vice-presidente provinciale e consigliere regionale e considerando il suo eccezionale curriculum, soprattutto per quanto operato per le Acli, nel mondo del lavoro, sociale, sindacale, culturale, sportivo, sempre in difesa dei deboli e degli emarginati.

Sono lieto di comunicare che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 giugno 2009, le è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Nell'esprimerle le mie più vive felicitazioni, le invio i più cordiali saluti.

Angelo Tranfaglia
Prefetto di Bologna



Sergio Manganelli, al centro, segretario onorario del Coni Regionale Umbro e il presidente della sezione Alfio Branda consegnano una targa ricordo alla figlia di Aldo Bianchini, signora Liliana

Bari festeggia a Renens le campionesse dell'Europeo di Sumo A. Liso e S. Selitta



In piedi: Stella Selitta, Gaetano Roncone e Diego Vurro; in ginocchio: Annalisa Liso e Dylan Hazan

A Renens (Svizzera) durante i campionati europei di sumo sono stati distribuiti i gadget della sezione barese. Il merito va ai soci Gaetano Roncone, Francesco Saverio e Franco Quarto, rispettivamente allenatore della nazionale di sumo, presidente della Fijlkam Puglia, presidente della Società Judo Franco Quarto di Bari.

Nel corso della manifestazione europea gli atleti azzurri tesserati per la Judo Club hanno conquistato due medaglie di bronzo: Annalisa Liso nella categoria 55 kg e Stella Selitta nel 70 kg. Grande prestazione delle due atlete, mentre Dylan Hazan e Diego Vurro hanno conquistato il quinto posto. Il successo della rappresentativa azzurra si deve alla grande professionalità dei maestri Franco Quarto e Gaetano Roncone, soci della sezione di Bari.

Gaetano Roncone dichiara: "Con orgoglio abbiamo distribuito agli atleti il gagliardetto della sezione, spiegando loro, come a molti dirigenti presenti, la passione per tutti gli sport dei veterani. Inoltre, abbiamo spiegato come le nostre atlete piazzate al terzo posto, automaticamente verranno iscritte alla sezione, per merito di un regolamento sezionale che onora le conquiste degli atleti baresi. Dare notizie ed informazioni sugli appassionati baresi di sport è stato per me, Quarto e Patscot, un grande onore".

L'assemblea dei veterani di Montelupone Presente il presidente Gian Paolo Bertonni



Il Palazzo Comunale di Montelupone ha ospitato domenica 23 agosto 2009 un'importante assemblea dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, che ha visto la partecipazione delle più alte cariche dell'associazione, ospiti della sezione Sasseti- Giacomelli di Potenza Picena-Montelupone, presieduta da Marino Foresi, e del vice-presidente nazionale per il Centro Italia Nazareno Agostini, ex sindaco di Montelupone. Saranno presenti il presidente nazionale avv. Gian Paolo Bertonni, il segretario generale Giuliano Salvatorini, i consiglieri nazionali Torquato Cocuccioni e Federico Sani, i delegati regionali di Toscana, Lazio, Umbria, Marche-Abruzzo - Ettore Biagini, Umberto Fusacchia, Franco Napoletti e Carlo Ettore Donati - nonché i presidenti delle sezioni locali di Marche e Abruzzo. Per il nuovo presidente nazionale dell'Unvs, dopo l'assemblea elettiva di Massa, questa è la prima uscita nelle Marche ed avvia le attività programmate per il lasso temporale del quadriennio olimpico. In particolare sono stati esaminati e discussi i documenti da sottoporre all'esame del Consiglio Direttivo Nazionale, che prevedono la stipula di specifici accordi con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e con le associazioni degli enti locali italiani, in materia di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole. In particolare, i veterani dello sport intendono fornire ai ragazzi la possibilità di scoprire in prima persona il lato meno visibile ma più autentico e formativo della pratica sportiva: la dedizione, l'allenamento e l'impegno costante per raggiungere i propri obiettivi, le tante sconfitte prima delle vittorie, l'importanza dell'etica, della correttezza e del rispetto dell'avversario. Sono molti infatti i progetti da realizzare in rete, finalizzati al coinvolgimento del maggior numero possibile di alunni, delle famiglie e dei diversi soggetti istituzionali presenti sul territorio: obiettivo, incrementare la pratica dell'attività motoria e sportiva nelle scuole primarie, favorire la partecipazione dei giovani e delle loro famiglie alle principali manifestazioni sportive di alto livello, educare i genitori a sostenere i propri figli in una sana e leale competizione sportiva, accettando la sconfitta come la vittoria, mostrare esplicitamente lo spirito di reciproca conoscenza ed amicizia.

Il 1° Memorial G. Giacomelli a Montelupone

Il 27 settembre 2009 si è svolta in Montelupone la 1ª edizione del Memorial G. Giacomelli, gara cicloturistica amatoriale organizzata dall'Asd Gadap Gruppo Aziendale Dipendenti Provincia di Macerata e sezione Unvs Potenza Picena - Montelupone avente uno sviluppo di 50 km e che ha interessato nel suo svolgimento diversi comuni della zona collinare litoranea della Provincia di Macerata. Alla conseguente premiazione hanno presenziato il vice-presidente Unvs Agostini, il delegato regionale Donati, il presidente di sezione Foresi, il presidente emerito Scoccia e l'assessore comunale Foresi. È seguito un conviviale ed il conseguente scioglimento della riuscita manifestazione.

Uno straordinario week-end a Montelupone nel trentennale di Corri con noi... e vai come vuoi

Ospite d'onore Renato Zero; poi tante manifestazioni unite una all'altra nel segno dell'Avis-Aido: teatro, canti popolari, gemellaggi, gruppi da ogni parte d'Italia, premiazioni in un susseguirsi di tempi senza interruzioni

Il Gruppo Folk Cantina 1980, durante la serata promozionale Avis-Aido ha festeggiato i suoi trent'anni di canti popolari, con lo scopo di mantenere la memoria della tradizionale cultura campagnola e della vecchia civiltà contadina. Hanno

contribuito al successo dello spettacolo gli amici della Compagnia Teatrale Il Sipario di Montelupone, con un apprezzato recital di brani classici e moderni, tra il serio ed il faceto, al fine di promuovere la passione e la partecipazione alle attività teatrali delle giovani generazioni. Ha partecipato, con ottimi interventi canoro-musicali, il noto vocalist Mario Ranieri, co-fondatore del Gruppo Folk, unitamente a due promesse, molto applaudite: Serena e Filippo. Ospite d'onore; Alberto Zero, che ci ha letteralmente deliziato con alcune stupende interpretazioni del repertorio del noto showman. La giornata domenicale, tutta incentrata nel trentennale della classica manifestazione podistica **Corri con noi... e vai come vuoi**, è stata vissuta dal Gruppo Podistico Avis, unitamente alle società marchigiane ed ai sodalizi sportivi gemellati extraregionali,

con gioiosa amicizia e festosa partecipazione allo storico evento, il cui prestigioso traguardo è stato raggiunto con profonda soddisfazione dei promotori, in quanto le trenta edizioni hanno avuto nel corso degli anni un autentico crescendo rossiniano.

Le pagine di storia sono tutte più o meno esaltanti. Le più belle sono state relative ai gemellaggi, con staffette di centinaia di chilometri, con i Gruppi di Maserà di Padova, Marlia di Lucca, Monteforte di Verona e Mantova, dal 1990 al 1992, costituendo, insieme a Montelupone la mitica Asso-Podistica Interregionale 5 M, la cui ciliegina sulla torta è stata messa con il gemellaggio europeo dell'Api con Monaco di Baviera, nel maggio 1994, nell'opuscolo del trentennale se ne parla dettagliatamente. La mattinata del 19 luglio ha avuto il consueto sviluppo organizzativo in una bella coreografica Piazza Salotto, grazie all'impegno dell'Avis monteluponese, mantenendo scaletta e schemi programmatici tradizionali ben collaudati. Sotto la conduzione dello speaker Cesare Angeletti Cisirino, grande animatore e presentatore di manifestazioni folkloristiche e feste paesane, hanno dato subito vita alcune decine di ragazzi/e nel percorso più breve adatto a loro, nell'ambito del centro storico, applauditissimi da circa 850 podisti giovani ed adulti, che hanno preso il via sui 3,5 e 11,5 km lungo i viali della circonvallazione, con una autentica fiumana pluricolorita dei trenta gruppi podistici marchigiani e ben 15 società sportive extraregionali. Il percorso più lungo, dal centro del Borgo all'Abbazia di San Firmiano, si è snodato lungo i tornanti del famoso muro ciclistico di Montelupone (...in senso inverso), per sottolineare l'importanza non solo sportiva. Al ritorno i podisti, preceduti dai migliori atleti in campo, sono stati accolti, con festoso entusiasmo, dalla banda musicale e dalle splendide majorettes dell'Associazione Amici della Filarmonica di Montelupone, autentica colonna sonora e spettacolare della Vai come vuoi.

La cerimonia delle premiazioni, alla presenza delle autorità comunali e provinciali, ha visto sul palco non solo gli atleti più meritevoli, che citiamo doverosamente, in ordine di arrivo. Donne: Noemi Mogliani, Alessia Ferretti, Monica Feliziani, Kety Lattanzi e Maria Cingolani; uomini: Gilberto Pallotta (Cus Camerino), autentico dominatore in 42'; a seguire: Cristian Conti, Simone Giglietti, Fabrizio Mattioli, Mirko Cruciani, Giuseppe Lo Calzo, Mirko Cappella, Marco Borsini, Nazareno Minicucci e Fabio Spurio. Hanno ricevuto cospicui omaggi in natura tutti i gruppi marchigiani, tra i quali hanno primeggiato, per numero di presenze effettive, l'Atletica Potenza Picena, l'Avis Montegorgio, la Podistica Sangiustese, il G.S. Faleria di P.S. Elpidio, gli Amatori di Porto Recanati, Rione Murato di Fermo, Cifra-Iom di Ancona, Avis-Fermo, Podistica Casette d'Ete e gli amici della Extra di Filotrano, capitanati dal campione Stefano Sani. Sono stati particolarmente festeggiati i noti GG.PP. gemellati con il nostro G.P. Avis, presenti con i loro conduttori storici: G.P. Maserà di Padova, G.M. Marlia (Lucca), G.P. Valdalpone De Megni di Monteforte (Vr) e G.P. Rino Mazzola di Mantova. Non sono mancati, per il trentennale, altri gruppi, con i quali Montelupone, da molti anni, ha rapporti di grande amicizia, in costante inter-scambio partecipativo: G.P. I Terremoc de Tere di Terno d'Isola (Bg); G.P. Green Pis di Udine; Atletica Montecchia di Crosara (Vr); G.P. Brescia Running, capitanato da Salvatore e Vanna Romano; G.P. Ricci Sport di Villa Rosa (Teramo); G.P. Misericordia (Lucca); inoltre dal Veronese, il notissimo G.P. Gli Sbandati al completo; dal Mantovano: i GG.PP. San Brizio, Casaleone, Buscoldo, Revere, Pedemonte e Villafranca.

Straordinaria La Marcia dei Pini ad Anguillara Sabazia fra le società successo del Team K42 Grottarossa di Roma

Lunga la lista dei vincitori e delle vincitrici di ogni categoria: Barnabei (Cadette), Macci (Cadetti), Damigelli (Jps), Ciantar (Donne under 60), Roncone /Uomini under 60), Rutolo (over 60)

Domenica 20 settembre ad Anguillara Sabazia (Roma) si è svolta sotto un cielo minaccioso la tradizionale gara di corsa e marcia in occasione della Riunione Interregionale abbinata alla prestigiosa Marcia dei Pini Anguillara 2009. Ad organizzare l'evento sportivo la sezione di Anguillara Sabazia (responsabili Maurizio Longega e Bruno Carradori). Al raduno tecnico numerosi atleti master del Lazio e dintorni. Habitat della manifestazione, il collaudato percorso locale (marcia km. 5,00 e corsa km. 10,00) controllato e protetto dai dirigenti e tecnici della sezione Unvs locale. Le partenze agonistiche in prima mattinata. Nella categoria giovani si è imposto con potenza e classe l'emergente campioncino di Valmontone Mirko Damigelli allenato dal maestro Pio Belli. Positive le prove di Emanuele Macci, e Maurizia Barnabei. Nei Master, si confermano campioni di razza: Ferdinando Rutolo e Dominique Ciantar soci Unvs. Citazioni di merito per Sebastiano Roncone, Carmen Raru, Giorgio Tempio, Antonio Ferro e Mauro Evangelista anch'essi atleti soci Unvs. Stile e tecnica per i titolati Roberto Cellini e Giovanni Pintus protagonisti in gara. Per la classifica finale di società determinanti le prestazioni di Nazareno Proietti, Roberto Amici e Paolo Muscas che trascinano il Team K42 di Grottarossa Roma a conquistare con pieno merito, il primo posto nella categoria maschile e legittimare il successo della Unvs di Anguillara Sabazia, tra le sezioni partecipanti. Al termine la cerimonia delle premiazioni, presenti autorità istituzionali locali sportive.

Giovanni Maialetti

Risultati finali (km. 5,00)

Donne Cadette: 1. Maurizia Barnabei (Fondiarica Sai Atletica); **Uomini Cadetti:** 1. Emanuele Macci (Gds Libertas San Cesario); **Uomini J/P/S:** 1. Mirko Damigelli (Futura Servizi);



Un passaggio con Mirko Damigelli in testa, vincitore assoluto della gara di marcia e della combinata, categoria Junior/Promesse/Senior

Donne under 60: 1. Dominique Ciantar (Kronos Roma Unvs); 2. Carmen Raru (Gds K42); **Uomini under 60:** 1. Sebastiano Roncone (Gds K42 - Unvs); 2. Mauro Evangelista (Libertas Lanuio); 3. Giorgio Tempio (Gds K42 - Unvs); **Uomini over 60:** 1. Ferdinando Rutolo (Gds K42 - Unvs); 2. Paolo Muscas (idem); 3. Antonio Ferro (idem); 4. Giovanni Pintus (idem); 5. Roberto Cellini (idem); 6. Nazareno Proietti (idem); 7. Roberto Amici (idem)

Classifica Combinata (corsa e marcia)

Uomini Cadetti: 1. Emanuele Macci (Gds Libertas San Cesario); **Uomini J/P/S:** 1. Mirko Damigelli (Futura Servizi); **Donne under 60:** 1. Dominique Ciantar (Kronos Roma Unvs); **Uomini under 60:** 1. Ferdinando Roncone (Gds K42 Unvs); 2. Giorgio Tempio (idem); **Uomini over 60:** 1. Ferdinando Rutolo (Gds K42 Unvs); 2. Roberto Cellini (idem); 3. Giovanni Pintus (idem)

Lo sport come lo vedo... gioco a fare il giornalista Alla prima edizione oltre 500 i ragazzi partecipanti

Il geniale concorso istituito dai veterani dello sport di Bra e dal Coni locale con il patrocinio del giornale La Stampa e il contributo della Cassa di Risparmio di Bra e della Fondazione Crb era destinato ai ragazzi delle scuole elementari del 1° e 2° circolo locale. Vergnano, il presidente Unvs braidese, ha commentato: "Sono entusiasta di questa prima edizione del concorso"



La prima edizione di **Lo Sport come lo vedo io... gioco a fare il giornalista** è alle battute finali. Il concorso indetto dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport di Bra e dal Coni di Cuneo sta infatti per raccogliere i primi frutti.

Sono stati ricevuti e valutati da una specifica commissione i lavori dei 550 ragazzi delle Scuole Elementari del primo e secondo Circolo di Bra e di Sommariva. Nove sono i prescelti che saranno convocati l'8 ottobre presso l'Auditorium della Crb per le premiazioni ufficiali. Questa prima edizione, patrocinata da **La Stampa** e realizzata grazie all'appoggio della Cassa di Risparmio di Bra e della Fondazione Crb, ha ottenuto subito un grande successo. Grazie all'interessamento e all'entusiasmo dei dirigenti e degli insegnanti, i giovani studenti si sono improvvisati giornalisti, hanno appuntato note e composto articoli sullo sport in generale e sulle varie attività sportive presenti in ambito scolastico e cittadino. Alcuni punti, riportati su un blocco note consegnato dall'Unvs alle scuole, fornivano le tracce che i ragazzi erano invitati a seguire: i loro commenti potevano variare dalle attività sportive agli impianti in cui queste si svolgono, dalla passione alla tradizione e alla coerenza nella pratica dello sport, dalle trasmissioni televisive alle imprese dei campioni famosi e molto altro ancora. Era specificato un argomento al mese da svolgere, un tema sintetico e concreto come dev'essere un buon lavoro giornalistico.

Ottimi i risultati ottenuti: sono venuti fuori caratteri ben precisi, ragazzi determinati, con le idee chiare, i loro lavori si sono dimostrati brillanti e scorrevoli, a volte scritti con toni ironici e divertenti. L'8 ottobre i ragazzi saranno premiati e le Direzioni Scolastiche riceveranno un buono per l'acquisto di materiale didattico e un lettore dvd. "Sono entusiasta di questa prima edizione del Concorso - commenta il presidente dell'Unvs Gianfranco Vergnano - e voglio ringraziare il presidente del Coni di Cuneo Attilio Bravi che ha pensato e ideato il progetto, il presidente della Crb Spa Franco Guida e il presidente onorario Piero Fraire, il direttore generale Giampiero Negri, era e la presidente della Fondazione Donatella Vigna, il responsabile Area Territoriale Crb Spa Carla Ravera, grazie a tutti loro siamo riusciti a concretizzare il progetto. Un grazie particolare ancora al giornalista de **La Stampa** Renato Arduino e all'insegnante Maria Grazia Racca, indispensabili per la parte di raccolta e valutazione dei lavori".

Chiara Fissore

Le fasi del concorso

L'Unione Nazionale Veterani dello Sport (Unvs), il Comitato Olimpico Nazionale Italiano Comitato Provinciale di Cuneo (Coni), la Cassa di Risparmio di Bra (Crb) e la Fondazione Crb fermamente convinti della necessità di creare una cultura ed un'educazione sportiva tendente ad infondere, soprattutto nei giovani, il senso dell'**etica**, quale elemento base nei rapporti interpersonali oltre che nello sport, propongono il presente concorso. Nello sport non esistono abili e disabili, ma semplicemente ragazze/i che desiderano cimentarsi innanzitutto con se stessi e trovarsi

con amici, anche di etnie diverse, in un ambiente accogliente. Lo sport deve essere essenzialmente **gioco**, divertimento e non obbligo di diventare un campione.

L'Unvs ed il Coni, condividendo le linee programmatiche a favore della promozione dell'attività motoria tra i giovani e la sua valenza culturale e formativa, hanno predisposto il progetto e la Crb e la Fondazione Crb lo hanno supportato finanziariamente. Ora tocca a voi. Vestite i panni di redattori sportivi e sbizzarritevi. Buon lavoro e ciao... Giornalista.

Ogni mese troverai un argomento da sviluppare.

In ogni testata giornalistica il direttore segnala ai suoi collaboratori un tema che dovrà essere sviluppato. Tu sarai sollecitato, quindi, ad affrontare l'argomento proposto mensilmente.

Scrivi quello che vuoi tu, non quello che suggeriscono altri, con la massima semplicità e sincerità.

Non fare romanzi, l'articolo completo, ma sintetico è il migliore.

Logicamente può scrivere anche chi non pratica sport attivo. Forse i suoi scritti potranno suggerire come rendere lo sport più stimolante e portare nuovi giovani a praticarlo.

A Pavia i campionati di pesistica under 17 Sette sono le vincitrici, otto i vincitori

Al proskenio delle varie categorie in campo femminile Risicato, Milanese, Bosato, Russo, Negri, Alemanno, Brunelli ed in quello maschili Auteri, Volo, Cordella, Scaglia, Dente, Soma, Primo, Magris

Si sono svolti a Pavia i campionati italiani di pesistica under 17 assegnati dalla Fipcf alla Società Ginnastica Pavese che quest'anno festeggia i 130 anni di storia sportiva. In uno sport in cui la concentrazione è la parola d'ordine e dove la velocità di movimento e coordinazione contano ben più della sola forza, 120 atleti provenienti da tutta Italia e selezionati per la finalissima si sono sfidati sulla pedana di gara alla conquista del miglior piazzamento. La sede di gara è stata la palestra del Liceo Scientifico Copernico. Queste le gare e i risultati:

Classifica femminile

cat. 44 kg - 1^a Katia Risicato; 2^a Liberata Scollo

cat. 48 kg - 1^a Chiara Milanese; 2^a Flavia Lombardo; 3^a Carlino

cat. 53 kg - 1^a Debora Bosato; 2^a Martina Costa; 3^a Ylen Miraglia

cat. 58 kg - 1^a Giorgia Russo; 2^a Rosanna Lizzi; 3^a Magistris

cat. 63 kg - 1^a Francesca Negri; 2^a Silvia Cuttillo; 3^a De Pascalis

cat. 69 kg - 1^a Eleonora Alemanno; 2^a Giada Varalta; 3^a De Biasi

cat. + 69 kg - 1^a Carlotta Brunelli; 2^a Roberta Buttiglieri; 3^a Carmela Casadibari

Classifica maschile

cat. 50 kg - 1^o Rocco Auteri; 2^o Luca Dessi; 3^o Alessandro Volo

cat. 56 kg - 1^o Giuseppe Volo; 2^o Antony Greco Ferlisi; 3^o S. Tola

cat. 62 kg - 1^o Gianluca Cordella; 2^o Alberto Sarda; 3^o A. Sederino

cat. 69 kg - 1^o Rosario Scaglia; 2^o Luca Parla;



in alto/ La prof. Delia Crosta premia Filippo Soma

in basso/ La prof. Delia Crosta premia Giorgia Russo



3^o Giovanni Spinelli

cat. 77 kg - 1^o Giuseppe Dente; 2^o Vuk Vukailovic; 3^o Fabio Coghe

cat. 85 kg - 1^o Filippo Soma; 2^o Raffaele Gasparotto; 3^o A. Canali

cat. 94 kg - 1^o Mario Primo; 2^o Raffaele Cordella; 3^o Adam Mehessen

cat. + 94 kg - 1^o Riccardo Magris; 2^o Cristiano Visciotti; 3^o L. Nestola

Alla premiazione delle varie categorie era presente anche la nostra sezione con la socia prof. Delia Crosta, che ha premiato Giorgia Russo della società Dynamo Bagheria e Filippo Soma della società Olimpie Club Pesistica, quali vincitori dei migliori risultati tecnici della manifestazione.

Brescia in piena attività: i mondiali di Lahti ed ancora i campionati Unvs

Molto soddisfatto si è detto il presidente della nostra sezione per i risultati ottenuti dai soci nelle varie competizioni 2009 di atletica leggera. Ne diamo una breve sintesi: tra campionati indoor italiani e quelli mondiali di Ancona una pioggia di ori: Lyana Calvesi, Cambruzzi, Benevenia, Bellantoni, Finazzi, Bellotti, Soltane, Patrick Ottoz, Pierucci, Sardi, Segatel, Vadala, Tadei, Lonano, Cipriani, De Boni, Herren e Gabric.

Ai campionati italiani Unvs 2009 di Cattolica, nonostante le assenze di elementi di spicco quali Segatel, Sardi, Soltane, Patrick Ottoz, Marchetti, Cuneaz ed altri, la nostra sezione ha riportato ben 29 ori, 8 argenti e 2 bronzi. Le giornate di gara folli per instabilità climatiche (38° un giorno e diluvio quello dopo) non hanno impedito anche se a sorpresa l'aggiudicazione del titolo assoluto per squadre e, con notevole stacco di punti su quelle seguenti. Si è ripetuta la vittoria del 2007 di Milano.

Lo scorso anno a Bressanone, fu Bolzano a primeggiare e Brescia all'inseguimento. Naturalmente vincere o non vincere, quello che conta è la partecipazione. Bisogna saper vincere ma anche perdere. E Brescia ha dimostrato lo scorso anno di saper perdere senza cercare scuse o lanciare insinuazioni che lasciano il tempo che trovano. Quello che conta è il numero di medaglie che si conquistano e se altri ne conquistano di più a loro il nostro plauso. La vittoria bresciana si chiama: Bellantoni, Bellotti, Benevenia, Brazzale, Calvesi, Cambruzzi, Cipriani, De Boni, Finazzi, Gabric, Herren, Lonano, Moretti, Pierucci, Romano, Tadei e Vadala.

Povera atletica master! Di te non vi è mass media che c'interessa. E pensare che è il settore portante per il maggior numero di tesserati.

Recentemente atleti italiani hanno migliorato primati italiani, europei e mondiali... ma... i nostri giornali preferiscono trattare il gossip (dovrebbero vergognarsi) che occuparsi di un'attività ben più nobile e sana. Peccato! Passati i tempi del grande Gian Brera, che definì l'atletica "Regina dello Sport".

E infine eccoci ai mondiali 2009 di Lahti (Finlandia). Paese pulito, stupendo, ricco di parchi e impianti sportivi, con semafori che rispettano i pedoni dando un tempo verde soltanto per loro. Naturalmente considerando che i master si pagano personalmente le trasferte, e questa era certamente costosa, la partecipazione è stata limitata. La sezione di Brescia (atleti tesserati anche Fidal è ovvio) aveva iscritto sei atleti: Calvesi, Benevenia, Cipriani, Pierucci, Segatel e Gabric. Gruppo che poi si è ridotto a quattro unità; infatti Lyana Calvesi si è ritrovata con febbre alta alla vigilia della partenza e Pierucci ha rinunciato per altri motivi. Marco Segatel, il nostro atleta di punta, ancor dolente per un infortunio alla caviglia si è aggiudicato l'oro dopo strenua battaglia con avversari di rango. A lui bravo bravissimo. Cipriani si è classificato quinto nella finale dei 400 hs, il che non è poco visti i concorrenti in gara. Benevenia meno fortunato ha dovuto accontentarsi di limiti personali migliorati. Gabric Gabric doveva vedersela con la forte canadese Olga Kotelko i cui limiti personali nel peso e nel disco apparivano abbordabili; ma non aveva messo in programma le esigenze della troupe tedesca che da mesi sta girando un documentario sull'attività di 7 atleti master, che usciva nella prossima primavera. Mentre si apprestava a lanciare il peso è stata fasciata e dotata di trasmettitore per esigenze di ripresa. Si è innervosa e la concentrazione è andata a spasso. Gli ori sono sfumati trasformandosi in tre argenti. Tuttavia 1 oro, 3 argenti e un 5° posto in finale, tutto sommato non sono male. Quale consolazione per la Gabric un record italiano ed europeo nel disco con 12,55. Record ritoccato ad Aosta nel corso dei campionati regionali open con 12,72. Come lo scorso anno, anche in questo 2009, gli atleti tesserati Unvs saranno premiati dal presidente Alberto Cuneo, nel corso della festa degli auguri di Natale.



in alto/ Umberto Nicolai, presidente del Coni, premiato nella serata dall'avv. Pasqualin

a destra/ La formazione dell'Azzurra Sandrigo vincitrice del triangolare

A Vicenza nel 1° Torneo Triangolare di calcio Franco Maran è brillantemente vinto da Azzurra



L'Azzurra di Sandrigo ha vinto la 1ª edizione del Memorial Franco Maran, un triangolare di calcio in notturna voluto dalla sezione L. Veronese di Vicenza al fine di ricordare degnamente il socio, da poco scomparso, che lasciò un segno indelebile nell'associazione berica ma anche e soprattutto nel mondo dello sport vicentino. Il triangolare organizzato in simbiosi dalla sezione vicentina dell'Unvs con l'Usd Maddalene Thiene si è giocato nella calda serata di giovedì 27 agosto nello stadio Walter Spieggiorn delle Maddalene, uno dei migliori impianti del-

la provincia come ha tenuto a dire il presidente del Coni Umberto Nicolai presente alla serata. Tre partite di 45' con i rigori in caso parità così come è successo nella prima sfida diretta tra l'Azzurra ed i biancorossi dell'Olmo Creazzo, i contendenti si sono sostanzialmente equivalsi con una occasione importante per parte. Ai rigori l'Olmo Creazzo è stato costretto alla resa per 4-2. Nel secondo incontro i padroni di casa delle Maddalene e l'Olmo Creazzo si sono sfidati a viso aperto e ne ha beneficiato lo spettacolo per il numero pubblico ha seguito la manifestazione. Gara aperta con frequenti cambiamenti di fronte sino al gol, un bel diagonale di Dalla Libera che ha deciso l'incontro. Nell'ultima sfida altra bella partita anche se un po' troppo animata in campo, tale da costringere l'arbitro ad ammonire un giocatore per parte, l'Azzurra, più determinata ha sfiorato in più occasioni la segnatura sino al gol di Greselin, sicuramente tra i migliori giocatori del torneo, che ha di fatto chiuso le ostilità e fatto arrivare nella bacheca della società sandricense il Trofeo Veterani Sport Vicenza - 1° Memorial Franco Maran.

Nelle premiazioni finali il neo presidente della sezione di Vicenza avv. Claudio Pasqualin ha usato parole toccanti per tracciare la figura di Franco Maran, un personaggio cui la sezione di Vicenza deve molto ma che si è distinto anche per l'attenzione con cui ha seguito e sostenuto tutte le discipline sportive della provincia. Sua l'iniziativa di portare sotto i riflettori i talenti in divenire con il premio di atleta vicentino dell'anno. Maran che è stato anche il fondatore ed il presidente per diversi mandati dello Sci Club Larici, ha voluto premiare quando ancora erano agli inizi della loro carriera, del calibro del pesista Paolone Dal Soglio, Pippo Pozzato nel ciclismo, Genny Lavarda per l'arrampicata sportiva, Isabella Dal Balcon nello snowboard, Tatiana Guderzo ancora nel ciclismo e tra gli ultimi di quel Matteo Galvan cui oggi si aggrappa l'atletica azzurra per uscire dalla peggior crisi della propria storia.

Maran amava proprio sottolineare come il premio avesse portato bene a tutti i beneficiati e come il premio fosse stato una sorta di trampolino di lancio per la carriera di tutti questi campioni di casa nostra.

Il lavoro dietro le quinte di Maran ha portato la sezione vicentina ad una collaborazione fattiva con il mondo della scuola, il Coni, gli enti di promozione sportiva e l'Atletica Vicentina soprattutto in occasione degli eventi più importanti quali la StrAVicenza, la Vicenza che corre, il meeting della Stanga ed il premio Massimo Munich. L'avv. Claudio Pasqualin ha sottolineato come con la sua opera il consigliere Franco Maran abbia promosso sul piano sportivo la crescita dell'Unvs ed il confronto e la collaborazione fattiva con le altre realtà sportive della provincia. Tra i premiati della serata anche il presidente del Coni Umberto Nicolai cui è stata riconosciuta l'opera instancabile di operatore sportivo a 360°. Il prof. Nicolai, da tanti anni responsabile dello sport scolastico vicentino, dal prossimo primo settembre va in pensione.

Alla serata hanno presenziato numerosi soci dell'Unvs per ricordare con un applauso, durante le premiazioni, il socio benemerito Franco Maran. A questo primo triangolare di calcio Veterani Sport Vicenza - 1° Trofeo Franco Maran, ne seguiranno altri perché è piaciuta la formula e perché, come ha confermato il socio veterano Roberto Concato ringraziando l'Usd Maddalene per la disponibilità sul piano organizzativo, la figura insostituibile di Maran dev'essere ricordata per quanto ha dato allo sport.

Giancarlo Marchetto

Al Lido di Camaiore il Memorial Malfatti

L'11ª edizione del Trofeo di Basket vittoria finale dei giocatori viareggini sui lucchesi

Un'iniziativa ammirevole da segnalare e da tenere presente è quella assunta 11 anni fa da Andrea Sartini che ha deciso di organizzare un trofeo di basket per ricordare l'amico e compagno di squadra, Diego Malfatti, tragicamente scomparso quando aveva soltanto 19 anni.

Troppo pochi per andarsene per sempre; Diego non poteva passare nel dimenticatoio, non poteva sparire nel nulla.

Il compagno di tante battaglie sportive non poteva essere dimenticato. Doveva continuare ad essere presente sul campo di basket con i suoi compagni ed avversari.

Un Memorial a suo nome sarebbe stato sicuramente una giusta iniziativa per tenere vivo e presente, anno dopo anno, il ricordo di Diego.

E così è stato. Nel 2009 siamo giunti quindi all'11ª edizione del Trofeo Banca Toscana - Memorial Diego Malfatti.

Come vuole la consolidata tradizione la manifestazione si è svolta nello scorso agosto al Parco Pitagora, di Lido di Camaiore, che il gestore, la signora Cinzia Colligiani, ha di nuovo messo a disposizione degli organizzatori. Organizzatori al plurale perché a dare una ma-

no al Sartini si è reso disponibile anche Giorgio Gamba. Anche la sezione di Viareggio dei veterani ha ritenuto giusto sponsorizzare la manifestazione, dando la propria disponibilità e offrendo anche una targa da assegnare al giocatore più corretto e leale del torneo, come leale e corretto era Diego in campo.

A questa 11ª edizione hanno aderito otto formazioni, con nomi di fantasia (senza riferimento a società sportive regolari) e composte da atleti che durante la stagione agonistica regolare appartengono anche a società diverse. Questa è l'originalità della manifestazione (squadre di fatto, con nomi di fantasia, composte da giocatori che si aggregano spontaneamente e scelgono loro con chi giocare).

Presente anche una formazione mista composta da maschie e femmine che ha dato filo da torcere a tutti quanti.

Le partite si sono svolte in un clima di massima correttezza e sportività ed il livello tecnico delle squadre è stato molto elevato data la partecipazione di molti giocatori che disputano campionati nazionali di serie A2, B e C.

La finale ha messo di fronte le due squadre più

forti: Pappa e Ciccia contro Umpa Lumpa, in sostanza giocatori di Viareggio, nella prima, contro giocatori di Lucca, nella seconda. Derby autentico e tradizionale fra cittadini storicamente nemici, sportivamente parlando. Alla fine è stato un più 6 a favore dei viareggini che hanno battuto i Lucchesi 85-79.

Pappa e Ciccia ha schierato: Simonetti, Palmerini, Colombi, Pierobon, Iacopini, Bianchi, Malcontenti, Tesone, Menconi. Allenatore Colombi.

Umpa Lumpa ha schierato: Piercecchi, Droker, Biagioni, Pucci, Lorenzetti, Fruzzetti, Passaglia, Romei. Allenatore Suffredini.

Le premiazioni si sono svolte nella struttura del Parco Pitagora in un clima di massima cordialità, condita da sfottò ed i vari premi sono stati consegnati da Sartini, Gamba, Colligiani e Del Freo (presidente della sezione di Viareggio).

Oltre alle squadre sono stati premiati anche Andrea Simonetti, come miglior giocatore in campo, e Nicola Palmerini per la lealtà agonistica. L'appuntamento ora è per il prossimo anno perché il ricordo di Diego Malfatti continui nei nostri cuori e nella nostra mente.

Faro del ciclismo italiano è Gina Luisetto la veterana di Vicenza e della Ciclisti Padovani

Per la gagliarda sposa di Vittorio Luisetto ex Padovani di Rigoni i riconoscimenti non mancano, a Bologna ha ricevuto una targa di cristallo per la nomina **Faro del ciclismo italiano**: è la donna combattente, *Armstrong italiana*, con la sua dedizione al ciclismo ha avvicinato a questo salutare sport numerose atlete donne, partecipa ai vari campionati di ciclismo su strada, e ciclocross porta i colori della Cici Pengo di Camisano; nelle manifestazioni estive e invernali si distingue pure impartendo lezioni di educazione stradale e al rispetto della persona. A Presina, il suo paese, tiene alti i valori della storica Ciclisti Padovani radunando dirigenti ed ex corridori, campioni del passato, mostrando sempre le grandi vittorie del marito Vittorio che, raggiunta l'età di 70 anni ha appeso la bicicletta al chiodo.



Gina Luisetto, faro del ciclismo italiano

Fra i premiati Luciana Canessa, 90 anni ben portati Tritoni e ondiver veterani livornesi brillanti ai campionati italiani di nuoto Master 2009

Finalmente sono stati pubblicati - e resi ufficiali - i risultati dei Campionati Italiani di Nuoto Master 2009, che hanno visto più di 900 atleti (dai 25 agli oltre 90 anni di età) presenti nello Stadio del Nuoto di Riccione dal 23 al 28 giugno scorso.

Il gruppo veterano del Dopolavoro Fenoviaro di Livorno si è comportato onorevolmente, aggiudicandosi un bel gruzzolo di medaglie e buoni piazzamenti.

In campo femminile: Delia Corti M70, un argento nei 200 dorso e due bronzi nei 50 e 100 dorso; Marcella Micheli, M65, due ori nei 200 e 100 dorso e un argento nei 50 dorso; Paola Ramagli, M65, due ori nei 50 e 100 farfalla e un argento nei 50 stile. E in quello maschile: Luciano

Canessa, M90, tre ori nei 100 e 50 stile e nei 100 dorso; Sauro Toffi M80, due ori nei 100 e 50 stile e un argento nei 50 dorso; Paolo Razzauti, M65, un sesto posto nei 50 stile e un undicesimo posto nei 100 stile; Ilio Barontini, M55, due argenti nei 100 e 50 stile e un sesto posto nei 50 farfalla; Maurizio Paoli, M45, un sessantunesimo posto nei 50 rana e un settantottesimo nei 50 stile.

Da tenere presente che nella squadra del Dif Livorno militano due veterani sportivi della sezione di Pisa, i quali si sono così classificati: Eleonora Orvieto, M60 si è piazzata al sesto, settimo e ottavo posto, rispettivamente nei 200, 100 e 50 rana; Giampiero Baldacci, M70 un bronzo nei 200 dorso e due quinti posti negli 800 e 400 stile.

Festeggiati i novant'anni del Pontremoli Calcio con un grande raduno: presenti 200 ex calciatori



Lo scenario è quello dello Stadio Lunezia di Pontremoli, nel limpidissimo e per fortuna arieggiato pomeriggio di domenica 2 agosto 2009. Le tribune si riempiono piano piano, la zone riservata agli ospiti non vede sedie vuote, la festa per i 90 anni del Pontremoli Calcio promette molto bene. Il presidente della locale sezione dei veterani Pier Giacomo Tassi aprì quella che per tutti sarà una gioiosa giornata di ricordi sottotitolata dal motto: "C'ero anch'io". L'idea di festeggiare i 90 anni del Pontremoli Calcio da tempo era un chiodo fisso nella mente di Tassi, che con un lavoro certosino ed un pugno di fidatissimi ed attivissimi collaboratori inizia a cercare chi, dai primi anni ai giorni nostri avesse indossato la maglia azzurra della società calcistica locale. Vengono passati al setaccio archivi, biblioteche, redazioni giornalistiche, associazioni sportive, parenti dei calciatori, fotomatori; a tutti si chiedono notizie e materiale fotografico per ricostruire i 90 anni dei 90 minuti. La montagna di lavoro termina alle 17.00 di domenica 2 agosto 2009, nel preciso momento in cui si apre la scalata alla festa.

Il sindaco di Pontremoli Franco Gussoni porta il saluto della Città, il consigliere provinciale Mauro Cozzalupi saluta gli intervenuti a nome del presidente della Provincia, Paolo Bissoli esprime il suo grazie quale presidente della Comunità Montana, con loro anche gli assessori allo sport e alla cultura del comune di Pontremoli, Armando Lanzarotti e Caterina Rapetti. Fra gli ospiti grandi glorie del calcio nazionale Borsellini, Zurlini, Ghelfi, e ancora nomi illustri per la nostra terra, il gen. Novelli, il prof. Biscotti, Ugo Colombo, Pasqualini e, concedetemi la menzione particolare, il presidente nazionale Unvs avv. Bertoni, il segretario generale Salvatorini, il presidente nazionale dei Revisori dei Conti Persiani, con i presidenti delle sezioni di Massa, Pisa, Parma, Carrara, e il loro delegato regionale dott. Biagini, che sempre hanno dato a Tassi ed alla locale sezione dei veterani il loro grande appoggio.

Un immenso grazie a tutti loro ma un grazie ancora più grande ai veri protagonisti della giornata: più di 200 ex calciatori che hanno indossato la maglia del Pontremoli Calcio che affollavano in questa domenica di agosto le tribune del Lunezia, molti di loro vivono ancora a Pontremoli ma molti sono arrivati da Borgotaro, da Massa, da La Spezia, da Sarzana, da San Marcello Pistoiese, da Carrara, da Milano, da Parma e in tutti i loro visi era evidentissima la gioia e l'emozione di rivedere vecchi amici e soprattutto di rivederli in uno stadio.

La consegna della maglietta azzurra

Il presidente Tassi dopo aver chiamato i calciatori uno ad uno ha consegnato loro una maglietta azzurra con il logo "90 anni di calcio pontremolese: C'ero anch'io", invitandoli ad apporre la loro firma su un cartellone che riportava lo stesso logo delle magliette, foto di rito e scambi di battute sugli stili di gioco, da Aldo Piscioni classe 1921 fino a Capiferri che ancora corre sul manto erboso del Lunezia, abbracci e gioia era-



no gli stessi. Attestato e maglietta anche ai vari presidenti che si sono succeduti alla guida del Pontremoli Calcio.

Il libro di Mascagna a ricordo dei 90 anni

Ovviamente tutto il lavoro svolto per organizzare la manifestazione non doveva finire nell'arco di un pomeriggio, a far sì che questo non accadesse ci hanno pensato i giornalisti Luciano Bertocchi e Natalino Benacci che con Vittorio Bellandi, Giuseppe Michelotti e Pier Giacomo Tassi hanno condensato tutte le ricerche svolte nel libro *Novant'anni di calcio pontremolese 1919-2009, storie, giocatori e partite memorabili di una società sportiva*, pubblicato dalla sezione Unvs Renato e Quinto Mascagna di Pontremoli. Il libro, che vanta la prefazione dell'avv. Bertoni, è stato presentato nel corso della manifestazione dai giornalisti che ne hanno curato la stesura. Finita la presentazione tutti con gli occhi sul campo, dove le nuovissime leve del Pontremoli, classe 1999/2000, sotto la direzione arbitrale della giovanissima Cassiani, primo arbitro donna pontremolese, hanno disputato una mini partita di buon augu-



da sinistra a destra:

- ◆ I giocatori del Pontremoli degli anni 80
- ◆ I giocatori del Pontremoli degli anni 90
- ◆ Gli autori del libro Benacci, Bertocchi, Bellandi e Michelotti con il presidente nazionale avv. Gian Paolo Bertoni
- ◆ ...che il presidente stia pensando di lasciare il tennis per il calcio?



rio per gli anni a venire. Ma non finisce qui, il cielo sta cambiando colore, l'azzurro del pomeriggio sta lasciando il posto al blu della sera, entrano al lavoro alcune instancabili mogli dei veterani locali che, grazie ai molti sponsor della giornata, riescono ad allestire un buffet per tutti. Gli ultimi ricordi addentando una fetta della torta d'erbi tipica pontremolese e ancora un c'ero anch'io a chiusura di una giornata che continuerà sfogliando le pagine di un libro. Per questa giornata 90 volte grazie anche ai tan-

ti sponsor: Comune di Pontremoli, Fondazione e Cassa di Risparmio di Carrara, Io Bevo, General Beverage di Alberico Varoli, A tutta pasta, Non solo pane, Esso di Francesco Ferrari, Supermercato Jacovino, Frutta e verdura Forestieri, Salumi di Tiziana Bertocchi, Macelleria Forestieri, Torte di Agnese Pedroni, Banco salumificio Berceto, Soriani Umberto vini e bibite, Forno Colombo, Forno Tarantola, Pasticceria Riccò, Pasticceria degli Svizzeri, Pasticceria Duomo, Foto Mauro Cionci.

Un piccole fiore, un'orchidea, per un evento particolare Volontari di Unvs e Fidas insieme a sostegno dell'Unicef

Sabato 3 ottobre in oltre 2.000 piazze italiane 10 mila volontari dell'Unicef, insieme ai volontari delle associazioni locali che hanno confermato il loro appoggio, riproporranno l'iniziativa nata nel 2008 per la sensibilizzazione e raccolta fondi con la vendita delle 140 mila orchidee phalaenopsis.

A Bra, in via Cavour, saranno presenti dalle 8.30 alle 19.30 i donatori della Fidas con il presidente Tommaso Allocco e la segretaria Giuliana Bersano e i volontari dell'Unvs di Bra con il presidente Gianfranco Vergnano e il segretario Mauro Cortassa.

Il ricavato sarà destinato ai progetti Unicef per la sopravvivenza dell'infanzia in sei paesi africani. Con il progetto del 2008 si è garantito l'aiuto salvavita a 60 mila bambini e migliaia di future mamme. Vista l'importanza dell'iniziativa



la Città di Bra, la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte hanno concesso il relativo patrocinio. L'adozione dell'orchidea consentirà di avere a casa uno splendido fiore e di aiutare l'Unicef in un progetto importante.

A sostegno dell'iniziativa esiste anche la possibilità di donare tramite sms solidale al numero 48545: 2 euro da telefono cellulare e da 2 a 5 euro da telefono fisso, dal 28 settembre al 12 ottobre 2009.

Chiara Fissore

Al Lago La Sirenetta di Savigliano in programma una manifestazione di pesca sportiva per Sportiamo

Sportiamo è un'associazione di diversamente abili, presieduta da Francesca Cullino, che si è unita alla sezione Unvs di Bra, al Coni, alla Fipsas, nel segno di Sport senza Confini

Da un'idea del segretario della sezione di Bra Mauro Cortassa ha origine l'iniziativa **Unvs + Sportiamo + Coni + Fipsas = Sport senza Confini**.

Domenica 4 ottobre, al Lago La Sirenetta di Savigliano, la Fipsas con Cortassa e con il presidente dell'Ads Fipsas di Cuneo Giovanni Boldrin ed il consigliere nazionale Michelangelo Cerutti organizza insieme alla sezione di Bra un pomeriggio con i giovani e meno giovani di Sportiamo, l'associazione per i diversamente abili presieduta da Francesca Cullino. Grazie alla disponibilità del titolare, al lago i ragazzi saranno affiancati da normodotati nella pesca sportiva. Di seguito sarà loro servita una ricca merenda e non mancherà una sorpresa finale per tutti.

L'iniziativa vede protagonista anche il Coni di Cuneo, con il presidente Attilio Bravi. Commenta il presidente Unvs Gianfranco

Vergnano: "L'idea che il segretario Cortassa ha sviluppato è molto simpatica e di sicura riuscita. Ringrazio l'amico Bruno, titolare de La Sirenetta per l'ospitalità. Con i ragazzi di Sportiamo abbiamo spesso partecipato ad iniziative di successo. Unirci a loro, al Coni e alla Fipsas è il segno che vogliamo proseguire a collaborare e a ricercare collaborazione con altre associazioni. L'unione fa la forza e in più nascono nuove idee e crescono stimoli per iniziative originali".

Un altro appuntamento in ambito sportivo è già fissato per l'Unvs: il 10 ottobre, presso il Palatenda di Sportgente, sarà consegnata ufficialmente la divisa agli atleti dell'AC Bra Veterani che d'ora in poi rappresenteranno e saranno i portacolori della sezione A. Costantino di Bra.

Chiara Fissore

Nella Sala Maggiore passerella di campioni

Nozze d'Argento del Memorial Bardelli a Pistoia

Memorabile edizione per qualità e quantità

Nozze d'argento per il Memorial Giampaolo Bardelli giunto, lo scorso maggio, alla XXV edizione. Un quarto di secolo che non pesa affatto su una manifestazione sempre vitale, originale, tremendamente attuale, il cui scopo è premiare chi abbia compiuto atti tangibili contro il doping nello sport, così come chi si adoperi affinché l'etica rappresenti sempre un valore imprescindibile dallo sport stesso. Promotore dell'iniziativa – la sola al mondo che abbia tali nobili obiettivi – è Renzo Bardelli, docente universitario di etica sportiva, scrittore e presidente della sezione Celina Seghi di Pistoia, organizzatrice del memorial con il contributo del Coni di Pistoia, del Panathlon Club International Pistoia-Montecatini e dell'Accademia della Chionchina.

Nella gremita Sala Maggiore del Palazzo Comunale di Pistoia, splendida coreografia della manifestazione, Renzo Bardelli, conversando piacevolmente con ciascuno dei premiati, è riuscito a dar vita ad un cerimoniale assolutamente sui generis, regalando alla platea la possibilità di approfondire, oltre a quella professionale, la conoscenza umana dei protagonisti, riuscendo così a far apprezzare ancor di più il loro prezioso lavoro. Fra le molte autorità intervenute – il sindaco di Pistoia Renzo Berti, il prefetto Antonio Recchioni, il presidente uscente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi, l'assessore regionale Agostino Fragai, la consigliera regionale Daniela Belliti e tutte le autorità militari e civili locali, oltre a tutti i presidenti Unvs della Toscana – anche un Claudio Martini, presidente della Regione Toscana, in vena di promesse: il governatore ha annunciato il proprio impegno nel promuovere la candidatura della Toscana per l'organizzazione dei mondiali di ciclismo su strada del 2013. Presenti ovviamente anche il presidente nazionale Unvs avv. Gian Paolo Bertoni (suo l'intervento conclusivo del memorial) ed il delegato regionale Ettore Biagini, il presidente provinciale del Coni Guido Pederzoli, gli olimpionici pistoiesi Celina Seghi, Gabriella Magni, Massimo Masini e tanti altri.

Tra i protagonisti di giornata merita una citazione a parte il campione italiano di ciclismo Filippo Simeoni (già premiato nel 2008): per lui i presidenti provinciali dell'Unvs, con grande passione ed intima partecipazione personale, hanno srotolato uno striscione, già esposto durante il transito da Pistoia del Giro d'Italia, che recitava: "Solidarietà a Simeoni campione d'Italia. Il tricolore è un valore da rispettare e valorizzare per l'unità etica del mondo sportivo". Fedele ad un albo d'oro che annovera tra i premiati personaggi di respiro nazionale ed internazionale (per tutti basti ricordare l'attribuzione del riconoscimento, nel 2001, addirittura a Papa Giovanni Paolo II), il prestigio degli insigniti dell'edizione 2009 del memorial è indiscutibile: Walter Veltroni, per il ruolo fondamentale avuto, negli anni di governo, nel porre le basi giuridiche per la lotta al doping (concretizzarsi più tardi nella L. 376/2000); la Procura Antidoping del Coni al gran completo, con il procuratore capo Ettore Torri accompagnato dal suo braccio destro, direttore della Procura, l'ex olimpionico della scherma, Marco Arpino; il dott. Mario Zorzoli, padre del passaporto biologico per la lotta al doping nel ciclismo; i Nas dei Carabinieri di Firenze, rappresentanti del comandante Fedele Verzola; il magistrato Luciano Costantini, esperto di legislazione antidoping. Netto, chiaro e lapidario il pensiero di Veltroni, autentico amante dello sport puro: "Quella contro il doping è una battaglia culturale il cui scopo è ripristinare il corretto sistema dei valori". Lasciateci poi dire che una speranza in più, oltre alla insostituibile opera della Procura Antidoping del Coni (cui



a sinistra/ Il promotore del memorial Gian Paolo Bardelli, il dott. Renzo Bardelli con Walter Veltroni

a destra/ La Presidenza del Memorial: parla il sindaco di Pistoia Renzo Berti; a sinistra il presidente nazionale Gian Paolo Bertoni e il presidente di Pistoia Renzo Bardelli; a destra i rappresentanti della Fondazione Cariprot dott. Masotti, il presidente del Coni Pederzoli, il presidente del Panathlon di Pistoia ing. Luciano Bertini e Rinaldo Giovanni, della Chionchina



semmai andrebbe garantita una più ampia e varia gamma di mezzi e strumenti, anche giuridico-investigativi, da poter impiegare), arriva dalla scienza. Il messaggio portato a Pistoia dal dott. Zorzoli è linfa vitale per chi ama lo sport etico: "Se il doping cambia forme e modi di assunzione, anche l'antidoping efficace deve modificare le proprie abitudini. In questo senso il passaporto biologico può rappresentare la giusta risposta". Non solo per il ciclismo, aggiungiamo auspicandone la concreta applicazione a tutti gli sport. Ma la speranza che regala una manifestazione come il Memorial Bardelli è alimentata anche da figure pulite, fresche e positive, come i tre giovani laureati del corso di Scienze Motorie dell'Università di Firenze premiati per le loro tesi: Elisa Marsili ("Inibitori della fosfodiesterasi di tipo 5: nuovi farmaci do-

panti", in pratica Viagra e doping, ndr), Andrea Giusti ("Ciclismo dilettantistico e sostanze dopanti: cosa è cambiato dagli anni 70 ad oggi?") e Alice Tanturi ("Uso di farmaci e integratori nel mondo della danza"). Lavori brillanti con cui i tre neolaureati hanno scandagliato in profondità vari aspetti dello sconfinato, sommerso mondo del doping. Nel corso della manifestazione sono stati assegnati altri importanti riconoscimenti: premio Una Vita per lo Sport ai medici sportivi Enzo Melani e Mauro Fedi; premio Pistoia Antidoping per l'edizione ad Andrea Bacci per il libro *Lo sport nella propaganda fascista*, premio speciale Innovazione Sportiva a Giancarlo Brocci per la valorizzazione delle Strade bianche del Chianti e per l'ideazione del Biogiro dilettanti, e ad Alberto Foggia per il sito internet dedicato al diritto sportivo. Il premio dedicato al-

le società sportive del ciclismo giovanile è stato attribuito alla Polisportiva Cecina (categorie 6-12 anni) e alla Ciclistica Cecina (categoria allievi). Nel concludere la manifestazione, il presidente nazionale Gian Paolo Bertoni ha sintetizzato il nuovo ruolo dell'Unvs a sostegno di ogni azione e di ogni iniziativa che restituisca allo sport la sua funzione etica e sportiva e di salvaguardia della salute. Bertoni ha in qualche modo fatto intravedere la spinta energica che intende sprigionare da tutte le associazioni provinciali per caratterizzare il ruolo nazionale Unvs. Il consenso riscontrato dalla platea entusiasta e plaudente al suo dire, è stato un ulteriore incitamento per il miglior futuro da farsi.

Paolo Pacini

Da Novi Ligure a Castellania pedalata ricordo in memoria dei fratelli Fausto e Serse Coppi

90 anni fa, il 15 settembre 1919, nasceva a Castellania, sulle colline fra Novi Ligure e Tortona, Fausto Coppi.

Il suo mito è sempre vivo nella memoria di tutti gli sportivi ed in particolare nella nostra zona dove le memorabili imprese del Campionissimo sono per lo sport del ciclismo indelebili tracce di un glorioso passato. Furono proprio le strade del Novese e del Tortonese, quelle che da Castellania portano a Novi Ligure, ad essere le prime testimonianze di quel talento naturale che divenne l'idolo delle folle negli anni del dopoguerra, insieme al rivale ed amico di sempre, Gino Bartali, sulla scia delle imprese di un altro novese, Costante Girardengo.

Quale modo migliore per ricordare quelle pedalate d'altri tempi, per ricordare i fratelli Coppi, Fausto e lo sfortunato Serse, se non ripercorrendo gli stessi tragitti, lo stesso asfalto, attraverso una piacevole cicloturistica e godere dello spettacolo della natura incontaminata delle nostre colline.

Anche quest'anno la sezione di Novi Ligure ha nuovamente organizzato la manifestazione ciclistica denominata **Pedalata non competitiva autogestita per Amatori e Veterani sulle strade dei fratelli Coppi da Novi Ligure a Castellania e ritorno**. Ha preso il via nella mattinata del 26 settembre dallo Stadio Comunale, dove ha sede la sezione, accompagnata dal presidente Renato Bosich e da quasi tutti i consiglieri, uno dei quali, Giovanni Massone, nella sua qualità di giudice di gara, ha messo ha disposizione la sua esperienza lungo tutto il percorso. Percorso che è stato un po' più lungo, 55 km, rispetto a quelli delle precedenti edizioni, ma più scorrevole, in



mezzo ad una natura collinare incantevole in questa stagione ed oltretutto premiata da una situazione climatica ideale.

A Castellania il benvenuto è stato dato da Piero Coppi, cugino del Campionissimo, già sindaco del Paese, che ha fatto anche da guida al Sacchario Coppiano, presso il quale si sono soffermati i partecipanti, alcuni dei quali, che lo visitavano per la prima volta, erano visibilmente commossi. Al ritorno i partecipanti, tanti accompagnati dalle gentili consorti, che in mattinata avevano visitato un noto outlet della zona, si sono ritrovati a pranzo, consumato in amicizia ed allegria presso il ristorante adiacente al Museo dei Campionissimi. Particolarmente festeggianti i corridori, tra i quali il consigliere nazionale Unvs Gianfranco Guazzone, che ha guidato i numerosi soci di Torino.

La giornata ha avuto il suo epilogo dopo la con-

viviale, quando gli ospiti, guidati dai dirigenti della sezione novese, si sono fatti trasportare nel mito attraverso le sale del Museo dei Campionissimi, che è diventato un punto di riferimento per gli appassionati del genere di tutta Europa e oltre. Tremila metri di superficie espositiva, con una lunga pista centrale, che narra visivamente la storia della bicicletta, mentre la proiezione di filmati d'epoca su due megaschermi permette di rivivere momenti importanti della storia del ciclismo. È doveroso rimarcare che la manifestazione è stata assistita dallo staff della Società Ciclistica Fausto Coppi, con l'aiuto del suo dirigente, Massimo Gemme, e premio per gli organizzatori è stato l'elogio ricevuto dai partecipanti, elogio che ha ancor più spronato la sezione a ripetersi nei prossimi anni.

Francesco Melone

A Pistoia grande Giornata del Veterano

Atleta dell'Anno è il calciatore Francesco Valiani Atleta Emergente il tennista Tommaso Brunetti

Numerosi altri premi distribuiti a società (fra le quali la Virtus Bottegone di calcio, dove ha anche giocato il presidente pistoiese Renzo Bardelli) e tanti singoli. In simbiosi il Memorial Giampaolo Bardelli. Fra i presenti il nostro presidente avv. Gian Paolo Bertoni

La Giornata del Veterano dello Sport di Pistoia per il 2009 si è svolta nella Sala Congressi dell'Hotel Villa Cappugi, con il coordinamento del presidente provinciale dell'Unvs dott. Renzo Bardelli, la regia del segretario Gianfranco Zinanni e, come presentatrice, l'attrice Alessia Innocenti.

La manifestazione si è svolta alla presenza del neo presidente nazionale dell'Unvs, avv. Gian Paolo Bertoni, che ancora una volta ha dimostrato la sua attenzione a tutte le realtà provinciali, insieme al presidente regionale dott. Ettore Biagini. Lungo l'elenco dei riconoscimenti, anche se un premio era già stato attribuito in precedenza, al calciatore del Bologna Francesco Valiani, in una data in cui era libero da impegni agonistici. Il centrocampista rossoblu, cresciuto nel settore giovanile della Pistoiese (di cui era stato persino capitano) ed autore del gol-vittoria del Bologna in casa del Milan nel giorno del suo debutto in serie A, è stato premiato come Atleta dell'Anno in virtù anche delle sue qualità umane. Commovente la presenza dei suoi familiari (i nonni, i genitori, la sua giovane ed affascinante compagna). Ma vediamo l'elenco dei premiati per categoria. Il riconoscimento quale Atleta Emergente 2008 è stato assegnato al tennista Tommaso Brunetti, pistoiese doc (classe 1992) che, con la racchetta, ha cominciato a mettere successi all'età di 10 anni e non ha più smesso. A conferire il premio il presidente nazionale Unvs, avv. Gian Paolo Bertoni. Per la categoria Società Sportive i premi sono andati a Ferrucci Libertas, Virtus Bottegone e Compagnia Arcieri di Pescia. La Ferrucci Libertas, rappresentata nell'occasione dal presidente Athos Frosini (socio Unvs) e premiata dall'assessore allo sport del Comune di Pistoia Mario Tuci, è un glorioso avamposto della ginnastica italiana: fondata addirittura nel 1873, nel 1906 rappresentò l'Italia alle Olimpiadi intermedie di Atene. Molti gli atleti della società che, durante i 136 anni di vita, hanno partecipato a campionati nazionali, internazionali, mondiali e Olimpici. Nel 2003 ha ottenuto dal Coni il conferimento del prestigioso *Collare d'Oro*.

Con la Virtus Bottegone, gloriosa società calcistica in attività dal 1949, dove ha giocato nei suoi verdi anni anche il presidente Renzo Bardelli, si è inteso premiare la passione e la continuità oggi impersonata dai Giovanni Burchietti, Giorgio Cappellini, Giovanni Biagini ed una folta schiera di giovani che ne propagano la pratica sportiva in una frazione importante del territorio pistoiese.

Altra splendida realtà è la Compagnia Arcieri di Pescia, già insignita nel 2005 della *Stella d'Oro Federale per meriti sportivi e della Medaglia di Bronzo Coni al Merito Sportivo*. Lunghissimo l'elenco dei titoli internazionali e nazionali conquistati dagli arcieri pesciatini, alcuni dei quali anche nel giro della nazionale e della rappresentativa regionale e capaci, altresì, di stabilire 51 record italiani di cui 14 ancora imbattuti. Premio ritirato dal presidente Marco Centini e consegnato dal presidente del Panathlon International Pistoia-Montecatini Terme, Luciano Bertini.

A Fgci (Calcio) e Fis (Scherma) è stato attribuito il riconoscimento per la categoria Federazioni Sportive di Pistoia. La Federcalcio pistoiese, risorta all'indomani della Seconda Guerra Mondiale, ha registrato una crescita costante negli anni, trasformandosi da piccola sezione sottoposta al Comitato Regionale a Delegazione Provinciale nel 2007/08. Oggi la Fgci pistoiese vanta circa 4.000 iscritti e una sessantina di società tra dilettantistiche e giovanili. A pre-



Francesco Valiani del Bologna è l'Atleta dell'Anno di Pistoia

miare il delegato provinciale Stefano Ricconi sono stati Giovanni Giandonati (delegato regionale Fgci), il presidente dell'Accademia della Chionchina Rinaldo Giovannini e il dirigente della Cassa di Risparmio di Pistoia, dott. Silvano Neri. Assai prestigioso il curriculum della Federschermia pistoiese, nata ufficialmente con l'affiliazione del 1961. In realtà, tracce importanti di attività schermistica agonistica in provincia sono riscontrabili già sul finire del XIX secolo. Dal 1973, anno in cui viene conquistato il primo titolo italiano, anche se a livello giovanile, è un crescendo di trofei messi in bacheca: oltre 20 tricolori, più di 100 titoli regionali e, fino al nuovo secolo, almeno un atleta fornito ogni anno alle squadre nazionali. Da ricordare il bronzo a squadre di Taddèi alle Universiadi 1978 e i trionfi di Gabriele Magni (bronzo a squadre a Sydney) e vincitore di due Coppe del Mondo a squadre, di un mondiale militare e di un titolo italiano individuale nel 1997. Premio conferito dal presidente del comitato Coni di Pistoia, Guido Pederzoli, e ritirato dal presidente Fis provinciale Stefano Passerotti e dall'olimpionico Gabriele Magni.

Il Premio Dirigente Sportivo è stato assegnato a don Pier Giorgio Baronti, fondatore, promotore e presidente del Bottegone Basket S. Angelo, abbinato Valentina's. In solo 8 anni di vita il club può vantare un palmares invidiabile: 2 campionati (Promozione 2003/04 vincendo tutte le gare, serie D 2005/06), 3 Coppe Toscane (2004, 2007 e 2008) e, su tutti, la Coppa Italia conquistata nel 2008. Da ricordare l'importante attività svolta a livello di settore giovanile. Don Baronti ha ricevuto il premio dal presidente Unvs di Pistoia, Renzo Bardelli, bottegonese doc. La categoria Veterani dello Sport ha visto premiati l'ex ciclista Sergio Vitali (a conferire il riconoscimento sono stati l'olimpionico di tiro a segno Giancarlo Ceconi e il presidente Unvs di Pisa Salvatore Cultrera) e l'ex arbitro internazionale di calcio femminile e hockey Mauro Pancani (premiato dall'ex cestista Massimo Masini e dal presidente Unvs di Follonica Elvio Ticcianti, icona del pattinaggio mondiale). Vitali è stato dilettante dal 1949, passato professionista nel 1951, ha lasciato già nel 1955, ma è sempre rimasto vicino allo sport del ciclismo, non senza essersi tolto la soddisfazione di partecipare ad alcune edizioni del Giro d'Italia e a varie classiche, ottenendo sempre buoni piazzamenti. Pancani è stato uno dei rarissimi casi in cui un arbitro abbia esercitato l'attività in due discipline sportive sempre col rango di internazionale. Dopo aver diretto gare di prestigio assoluto a livello mondiale in en-



Il presidente nazionale Unvs Gian Paolo Bertoni e l'indimenticabile campionessa di sci Celina Segni a cui è intitolata la sezione di Pistoia

trambi gli sport, oggi Pancani arbitra i campionati giovanili.

Cinque i riconoscimenti per la categoria Soci Unvs Pistoia: Michele Coretta (dirigente sportivo), Marta Biagini (podista), Raffaele Carli (presidente Cai), Salvatore Maglione (podista), Luca Venturi (podista). Michele Coretta, premiato da Celina Segni (cui è intitolata la sezione Unvs di Pistoia), sciatrice eccezionale e vanto dello sport pistoiese, ha legato da sempre la sua attività, agonistica e dirigenziale, alla Fidal. Marta Biagini è approdata al podismo nel 1999, dopo aver praticato altri sport: oggi lancia la sua sfida quotidiana alla maratona (ne ha già disputate 39), senza dimenticare le partecipazioni alla 100 km del Passatore. A ritirare il riconoscimento, conferito dal membro della Commissione Nazionale d'Appello Unvs Rudi Poli e dal presidente Unvs di Massa Orlando Venè, è stato un altro premiato, Luca Venturi, anche lui podista di ottimo livello ed oggi impegnato, come dirigente, nell'organizzare la corsa Pistoia-Abetone. Venturi è stato premiato dai consiglieri di sezione Umberto Benedetti (Lucca), Gino Masci (Collesalveti) e dal presidente di Viareggio Raffaele Del Freato.

Raffaele Carli e Salvatore Alfonso Maglione (che ha premiato il primo) hanno il podismo nel sangue: innumerevoli le maratone, anche di respiro internazionale, corse da entrambi; ricordando anche le ultramaratone e la 100 km del Passatore. Maglione ha ricevuto il premio dal presidente Unvs San Giovanni Valdarno Luciano Vannacci e dal campione olimpico Gabriele Magni.

A chiudere la manifestazione sono stati i premi ai testimonial, veterani pistoiesi che possono vantare partecipazioni olimpiche. Su tutti Celina Segni, cui è intitolata la sezione Unvs di Pistoia. La straordinaria campionessa di sci nordico, ancora oggi la sola cui sia riuscita l'impresa di conquistare 4 edizioni consecutive dell'Alberg Kandahar, cioè l'attuale Coppa del Mondo, nel corso della propria eccezionale carriera si è aggiudicata 27 titoli nazionali ed i campionati del mondo, partecipando anche a 3 edizioni delle Olimpiadi. A conferire il riconoscimento è stato il presidente nazionale Unvs avv. Gian Paolo Bertoni.

Gabriele Magni e Bruno Rossetti possono vantare addirittura medaglie olimpiche, oltre a titoli mondiali, europei ed italiani in gran numero, il primo nella scherma, il secondo nel tiro a volo. Il premio alla loro straordinaria carriera è stato conferito nel primo caso da Guido Pederzoli (presidente del comitato provinciale pistoiese del Coni), nel secondo dal



Inedita premiazione dell'Atleta dell'Anno a Pistoia: il presidente nazionale avv. Gian Paolo Bertoni (di spalle) premia il parroco di Bottegone don Pier Giorgio Baronti che è presidente della società Basket Valentina's di Bottegone (Pistoia) alla presenza del presidente della sezione di Pistoia dott. Renzo Bardelli

dirigente della Cassa di Risparmio di Pistoia, dott. Silvano Neri. Massimo Masini, grandissimo campione di pallacanestro, vincitore di 5 scudetti, 1 Coppa dei Campioni e 1 Coppa delle Coppe con la Simmenthal Milano, ha giocato 179 volte in nazionale ed ha partecipato a tre edizioni dei Giochi Olimpici. A premiarlo è stato il presidente dell'Accademia della Chionchina Rinaldo Giovannini. Giancarlo Ceconi è un altro dei fiori all'occhiello di Pistoia, campione di tiro a segno, disciplina da lui praticata sin dal 1956. Per 9 anni nella squadra nazionale italiana, ha esaltato la maglia azzurra in 6 campionati d'Europa, 6 campionati del Mondo e alle Olimpiadi di Monaco di Baviera 1972. Ha ricevuto la *Chiave della Città* come Cittadino Benemerito dello Sport ed è stato insignito del titolo di *Cavaliere della Repubblica per Meriti Sportivi*. Riconoscimento conferito dal presidente del Panathlon International Pistoia-Montecatini Terme, Luciano Bertini.

Renzo Bardelli ha voluto caratterizzare la rinascita della sezione di Pistoia (egli è divenuto socio e subito presidente da poco più di un anno, dopo che la sezione era stata addirittura chiusa) sulla base di impegni che ne caratterizzano il ruolo per la promozione dello sport pulito e dell'ampliamento della pratica sportiva. I veterani dello sport, a suo parere, sulla base della loro passione genuina e della loro esperienza, possono avere un ruolo di propulsione verso tutte le federazioni sportive in tal senso. Le premiazioni vanno quindi intese come vera e propria valorizzazione di risorse umane per obiettivi etici.

Il presidente nazionale avv. Gian Paolo Bertoni ha ribadito quelli che sono, con sempre maggiore evidenza, i cardini portanti del suo stile e del suo nuovo ruolo: una attenzione ed un sostegno a tutte quelle esperienze che danno un tono particolare all'Unvs su tutto lo scenario nazionale. In questo quadro, la spinta di Pistoia e della Toscana sono fondamentali per stimolare i veterani dello sport italiani a delineare nuovi orizzonti. Il suo impegno sarà a tutto tondo, dal sud al nord al centro Italia, per seminare e diffondere buone idee e buoni propositi. L'iniziativa di Pistoia, svoltasi in simbiosi col Memorial Giampaolo Bardelli, ha ben qualificato l'Unvs ed offerto stimoli per tutti.

Luca Pacini

A Falerna si è concluso il Torneo del Mediterraneo: il



La squadra dell'Unvs Jacurso Vecchie Glorie Calabresi del Calcio

La 5ª edizione del Torneo del Mediterraneo di Calcio, disputato a Falerna, ha visto impegnate numerose squadre per la conquista del Memorial Puja-Bagaglia. Fuori classifica il team Lentini, vincitore a suon di reti (6-0 a Fiumefreddo, 4-0 a Falerna), la finale è stata appannaggio dell'Unvs Sportland Jacurso, che ha sconfitto il Falerna 2-1, mentre la disputa della finale per il 3°-4° posto ha offerto l'ultimo gradino del podio alla formazione del Carlentini, che ha sconfitto Fiumefreddo 5-4. In palio numerosi premi: così Salvatore Cascino (Lentini) ha vinto la Coppa Capocannonieri; il miglior portiere è stato giudicato Francesco Mercuri del Falerna; Fiumefreddo Bruzio s'è aggiudicato la Coppa Disciplina. Numerosi i riconoscimenti con targhe speciali. Una di queste è stata consegnata alla famiglia del compianto Mimmo Vaccaro.

Risultati

Girone A
Unvs Sportland Jacurso - Carlentini 3-0

Girone B
Lentini - Fiumefreddo 6-0
Falerna - Fiumefreddo 4-0
Lentini - Falerna 4-0

Essendo fuori classifica il lentini si sono disputate le finali:

3°-4° posto
Carlentini - Fiumefreddo 5-4
dopo i calci di rigore
1°-2° posto
Unvs Sportland Jacurso - Falerna 2-1

Coppa Capocannoniere - Salvatore Cascino (Lentini)

Coppa Miglior Giocatore - Francesco Mercuri (Falerna)

La **Coppa Disciplina** è stata sorteggiata perché tutte le squadre non hanno subito ammonizioni o squalifiche: la vincente è stata Fiumefreddo Bruzio.

Durante le premiazioni sono stati consegnati alcuni premi speciali a: Vittorio Teti di 58 anni, che ancora si allena e gioca nella 3ª categoria di calcio a San Nicola Crissi (Vibo Valentia); a Fortunato Palmieri con oltre 1.400 minuti recordman d'imballabilità come portiere calabrese.

Targhe Speciali

Al presidente nazionale Unvs Gian Paolo Bertoni; al consigliere della Provincia Gian Paolo Bevilacqua; al presidente della Provincia di Catanzaro Wanda Ferro; al socio di Falerna comm. Pino Albano; alla sezione arbitri Aia di Lamezia; all'Asd Junkers; all'Amministrazione Comunale di Jacurso; all'Amministrazione Comunale di S. Pietro a Maida; all'avv. Pietro Sgromo, presidente provinciale del Coni Catanzaro; al delegato regionale Unvs Paolo Pappalardo; al vice-presidente nazionale Unvs Gian Andrea Lombardo; alla Croce Rossa di Putirino per l'assistenza prestata; alla redazione sportiva di Viva Voce Tv; al dirigente del Commissariato di Lamezia Giuseppe Cannizzaro; al presidente Anps di Catanzaro Emilio Verrengia; al vice-questore Saverio Mercurio; alla società Acqua Minerale Siamed srl; all'assessore allo sport di Lamezia Francesco Scalzo; alla Siarc Ristorazione del cav. Pino Albano, grande sostenitore della sezione Unvs di

A margine del 5° Torneo del Mediterraneo 2° Memorial Luciana Ferri - Bagaglia e Puja

L'importante e ormai storica manifestazione si è svolta, come base, a Falerna (Cz) e sul bellissimo campo sportivo di Jacurso, a 650 metri sul mare, in mezzo ad una folta vegetazione con alberi secolari.

Desidero esprimere un affettuoso grazie a quanti hanno collaborato alla riuscita di questo evento.

I coniugi Caterina e Franco Bonacci che, con la loro graziosa struttura logistica degli Hotel Torino 1 e 2, hanno permesso a molti intervenuti una piacevole vacanza. Il principale artefice e conduttore Luigi Talarico che ha dimostrato ancora una volta la validità della sua opera e la generosità nella esplicazione del suo dovere istituzionale quale vice-presidente (con Aldo Puja) della florida sezione di Falerna Marina. Un grazie particolarmente sentito a tutti gli atleti veterani che hanno onorato, con la loro presenza, la manifestazione agonistica: le squadre sicule di Lentini e Carlentini (Sr) e le calabresi di Falerna (composta da agenti della Polizia di Stato), Fiumefreddo Bruzio e Jacurso, quest'ultima nuovissima sezione.

Oltre al doveroso grazie ragazzi, è ancor più doveroso segnalare la correttezza in campo, la signorilità ed il rispetto dell'avversario. Esemplari tutti, cosa rara sui campi di calcio! Un giovane arbitro mi ha confidato di non aver mai assistito come direttore di gara o di spettatore ad incontri così corretti e tecnicamente molto apprezzabili.

Erano presenti i più autorevoli esponenti dell'Unvs nazionale: il presidente avv. Gian Paolo Bertoni ed il suo vice per il Sud dott. Gian Andrea Lombardo; il consigliere dott. Antonio Costantino; i delegati regionali della Calabria Salvatore Caputo e della Campania e Molise dott. Paolo Pappalardo, che ha curato, come in tutte le altre edizioni del torneo, la parte tecnica delle gare. Presenti importanti personaggi dello sport e della politica calabrese: il cav. Fino Albano, già presidente del Catanzaro Calcio di serie A e B (fondatore e amministratore unico della Siarc) e sponsor di manifestazioni sportive, fra le quali il Torneo del Mediterraneo; l'on. Leopoldo Chieffallo di San Mango d'Aquino, uomo di spicco della politica regionale,



Premio alle Famiglie Puja e Bagaglia

ambidue iscritti alla sezione di Falerna; la dott.ssa Wanda Ferro, presidente della Provincia e l'avv. Gian Paolo Bevilacqua, consigliere provinciale. Un grazie caloroso a Renato Grandimetti, giornalista dell'emittente locale *Viva Voce*, che ha curato con una cortese operatrice un servizio di prim'ordine con interviste, immagini, riprese di partite e la premiazione. All'amico Felice Costanzo non posso dire soltanto grazie! È un giovane imprenditore di materiale sportivo, fra l'altro ideatore e realizzatore in proprio del campo sul quale si è disputato il torneo, in erba, a Monte di Jacurso. Ha realizzato quello che è stato il mio sogno: la sezione Unvs di Jacurso, con le Vecchie Glorie. Con il presidente Bertoni e Felice abbiamo posto le basi per una Nazionale di Calcio, altro mio sogno da anni; riteniamo che fra i nostri soci ci sia anche un allenatore molto prestigioso! Un riconoscente segno di stima per il giovanissimo sindaco di Jacurso, presente sul campo e alla cerimonia di premiazione, l'arch.

Gianfranco De Vito e l'altrettanto giovane sindaco di Fiumefreddo Bruzio.

Nota curiosa, la sera delle premiazioni siamo stati invitati, Bertoni in primis, ad una cenetta a base di frittata senza uova(!...) dal presidente della sezione di Fiumefreddo Gaspare Frangella, insieme al sindaco, il suo vice e Franco Bonacci. Ci hanno informato che una bellezza locale avrebbe partecipato alla selezione per Miss Italia: i nostri complimenti ed auguri hanno portato fortuna alla giovane e allo splendido borgo medievale che sorge, a picco, sul mare calabrese, a pochi chilometri da Paola.

Forse dimentico qualcuno: non me ne vogliano.

Il mio grazie anche a quanti, signore e signori, hanno preso parte alla serata cantante e danzante ai bordi della grande piscina degli Hotel Torino.

Giovanni Bagaglia

Nozze di Diamante in casa Telesio Il presidente di Follonica Elvio Ticcianti al 60° di matrimonio con Fernanda Pieracci



Il presidente Elvio Ticcianti, da oltre trent'anni alla guida della sezione Ermanno Telesio di Follonica, ha festeggiato il 60° anniversario di matrimonio con Fernanda Pieracci. Alla giovane coppia rallegramenti dal Consiglio Direttivo e da tutti i soci per l'ambito traguardo raggiunto. Buon proseguimento!

Memorial Puja-Bagaglia all'Unvs Sportland Jacurso

Falerna; alla ditta General Service derattizzazione di Lamezia; ai coniugi Bonacci, titolari dell'Hotel Torino 1 e 2 di Falerna. Infine, una targa è stata consegnata alla famiglia di Mimmo Vaccaro, con la motivazione: "All'uomo, allo sportivo, all'amico Mimmo Vaccaro, con un sincero grazie da parte di tutti i calabresi onesti che hai saputo degnamente rappresentare in tutti i tuoi momenti di vita vissuta".

Appunti sul torneo

Presidente tuttofare - Tale è Gaspare Frangella da Fiumefreddo, che durante il torneo ha sopperito alle assenze dei propri consoci in campo. Ovviamente, il già citato ha dimostrato grande spirito decubertiano; infatti, si è trovato a spaziare dal ruolo di portiere a quello di mediano. Visti i risultati è d'uopo assegnare una sufficienza per simpatia.

Portiere arresta tutto - Grande impressione ha assegnato a Mercuri il premio come miglior portiere del torneo. Il premiato, sovrintendente di polizia di frontiera all'aeroporto di Lamezia, è stato veramente autore di prestazioni maiuscole, tenuto conto del fatto che veniva da una notte insonne, dovuta ad un grave incidente automobilistico occorso al figlio e fortunatamente risolti senza gravi conseguenze.

Fiocco Unvs a Jacurso - In occasione dell'ultimo torneo la terra di Calabria si è arricchita della nascita di un'altra sezione, evento avvenuto nel ridente paese collinare di Jacurso. La peculiarità di questa nuova sezione è quella che tutti i soci sono stati calciatori di serie A, B o C del Catanzaro. Il team, durante il periodo estivo, ha effettuato partite il cui incasso è stato devoluto in beneficenza. Agli ordini del presidente Felice Costanzo, periodicamente, sono della partita i vari: Ranieri, Silipo, Spelta, Palanca, Braca, Sabatini, Banelli ed altri. Naturalmente il team giallorosso ha arruolato anche il locale primo cittadino architetto Gianfranco De Vito.

La tradizione è stata rispettata - Oramai è consuetudine che i veterani e i dirigenti nazionali che si recano annualmente giù scoprono le bellezze della Calabria, naturalmente mi riferisco a quelle della tavola. Quest'anno, i veterani hanno scoperto gli splendidi gelati confezionati ad Jacurso dal Massimo del Gelato di Massimo Provenzano e dal Regno del Gelato di Gianfranco Buccafummi, quest'ultimo, a suo tempo, pur di continuare la tradizione familiare nel settore ha rinunciato agli studi di scienze biologiche a Roma. Visti i risultati conseguiti in pasticceria è di prassi dare un 110 e lode ed un bacio accademico, naturalmente al cioccolato.

I golosi colpiscono ancora - Anche quest'anno, alcuni ben individuati amici hanno svolto, con grande lena e voglia, il compito di assaggiatori ai tavoli di bar e ristoranti. I novelli buongustai hanno dimostrato anche una notevole capacità di sforzo prolungato. Peccato che i nostri amici, da un anno all'altro, dimentichino facilmente le ottime pietanze e dolci che hanno gustato, ovviamente, gli stessi, nel puro spirito di servizio e scrupolosamente, sono tornati a tappe forzate a Fiumefreddo a gustare la famosa frittata di patate senza uovo. Il cronista, ancora una volta, in piena libertà di stampa, stende un velo sui veterani che si sono maggiormente distinti.

Il team di Lentini - La squadra di calcio del ridente paese siciliano, non avendo la possibilità di schierare tutti quarantenni, ha voluto partecipare al Torneo del Mediterraneo anche se fuori



a sinistra/ La squadra del Carlentini

a destra/ La squadra del Lentini

in basso/ La squadra del Falerna

in basso a destra/ La squadra del Fiumefreddo



classifica. I ragazzi siciliani, ben temprati nello spirito di sportività dal past president Franco Roberto e dall'attuale presidente Antonio Campisi, hanno voluto calcare anche essi la verde erba di Calabria. La voglia è stata talmente tanta che qualcuno si è preso una giornata di permesso a lavoro, adducendo a giustificazione di dover andare ad un matrimonio a Milano. Evidentemente, al nostro amico, non occorre un ponte sullo stretto per essere della... partita.



La Polisportiva Lamezia Bocce si aggiudica il 1° torneo di bocce over 40 della Calabria

Dopo venti anni dall'inizio della mia presidenza alla sezione di Falerna sono venuta a conoscenza della magnifica realtà delle bocciofile polisportive della Calabria, in particolare della provincia di Catanzaro (che è anche la mia) e delle province limitrofe: Vibo Valentia, Cosenza, ecc. Sono stati i miei vice-presidenti Luigi Talarico e Aldo Puja, insieme ad alcuni associati tra i quali Ferdinando Torchia, Annibale Morelli (che fanno parte del direttivo della Polisportiva di Lamezia Bocce e Polisportiva Malaspina) a immergermi in questa bellissima atmosfera di atleti entusiasti che hanno partecipato a questo 1° torneo over 40 con tanta passione sportiva, con vera gioia di appartenere ora all'Unvs di Falerna. Sono 42 i nuovi soci, tutti del settore bocce volo, che ora sono in attesa di cimentarsi in altri tornei con gli atleti Unvs appartenenti ad altre sezioni italiane dal Centro al Nord Italia, isole comprese. Invitiamo (e attendiamo inviti) gli atleti Unvs italiani a confrontarsi sui campi di bocce di Lamezia Terme che sono posizionati tra gli aranceti e oliveti calabresi e dove si gode ancora di aria pura e profumata. Nella mia veste di presidente della sezione di Falerna non ho parole sufficientemente adatte ad esprimere i ringraziamenti e la mia gratitudine a quanti hanno sì che questo 1° torneo si realizzasse. Ci penserà il vice-presidente Luigi Talarico ad esternarli a tutti quelli che hanno collaborato, alle autorità civili, a quelle sportive, ai privati, ecc. compreso mio marito, senza il cui supporto difficilmente riuscirei a dedicare tempo alla sezione e allo sport. Sono riconoscente al Consiglio Direttivo Nazionale nelle persone del vice-presidente Gian Andrea Lombardo di Cumia ed al consigliere dott. Antonio Costantino, che con la loro presenza hanno ufficializzato la bella manifestazione sportiva.

Caterina Bertolusso

Ringraziamenti

Ringraziamo la Federazione Italiana Bocce (Fib) nella persona del presidente per la Provincia di Catanzaro prof. Nicola Colubriale; la Polisportiva Lamezia Bocce nella persona del presidente Ferdinando Torchia; la Polisportiva Malaspina nella persona del presidente Salvatore Caruso; la Federazione Italiana Arbitri Bocce settore volo; il presidente del Coni Provinciale avv. Antonio Sgromo in quanto le suddette persone hanno collaborato e contribuito con la sezione Domenico Zaccone di Falerna per il buon esito e la buona riuscita della manifestazione.

Classifica

- 1^A Polisportiva Lamezia Bocce
Giovanni Torchia, Vincenzo Perri, Giovanni Cappello
- 2^A Polisportiva Lamezia Bocce
Ferdinando Torchia, Giuseppe Migliore, Saverio Cappello
- 3^A Associazione Bocciofila Caraffa
Mario Rotella, Giuseppe Puccio, Antonio Riga
- 4^A Associazione Bocciofila Cardinale
Damiano Perruna, Francesco Fabiano, Giovanni Mammona



Da destra il vice-presidente della sezione di Falerna Luigi Talarico, la presidente Caterina Bertolusso, il consigliere nazionale dott. Antonio Costantino, il consigliere e responsabile del Coni per Lamezia Terme e compresorio dott. Enzo Servidore, il presidente della sezione Vecchie Glorie di Jacurso Felice Costantino, l'assessore allo sport di Lamezia Terme, il vice-presidente Aldo Puja

Targhe, riconoscimenti e sponsor

- ❖ presidente della Provincia di Catanzaro dott.ssa Wanda Ferro per la collaborazione
- ❖ consigliere della Provincia di Catanzaro dott. Giampaolo Bevilacqua per la collaborazione
- ❖ assessore allo sport del Comune di Lamezia Terme avv. Francesco Camovale Scalzo ed a tutta l'Amministrazione Comunale per la collaborazione
- ❖ region manager della Negroni spa Caio Ottaviano Aiello per la collaborazione
- ❖ socio Unvs cav. Pino Albano per la collaborazione con la sua azienda di ristorazione Siarc srl
- ❖ presidente della Polisportiva Lamezia Bocce Ferdinando Torchia per la collaborazione
- ❖ presidente della Polisportiva Malaspina Salvatore Caruso per la collaborazione
- ❖ presidente provinciale della Fib di Catanzaro prof. Nicola Colubriale per la collaborazione
- ❖ presidente provinciale del Coni di Catanzaro avv. Antonio Sgromo per la collaborazione

L'organizzazione è stata effettuata e curata dal vice-presidente Luigi Talarico con la collaborazione dell'altro vice-presidente Aldo Puja e a seguire dal socio Vittorio Fiorenza nonché dal presidente Caterina Bertolusso, con la collaborazione della Federazione Italiana Bocce Fib provinciale di Catanzaro

È nell'ambito della 29ª Maratona Città di Livorno
**Il campionato Unvs
 di mezzamaratona individuale
 maschile e femminile
 a Livorno l'8 novembre p.v.**

Regolamento del Campionato Italiano Unvs di Mezzamaratona 2009

L'Unione Nazionale Veterani Sportivi indice e organizza, in collaborazione con il Comune di Livorno ed il Comitato Organizzatore della Maratona Città di Livorno il Campionato Italiano Unvs di mezzamaratona individuale di categoria maschile e femminile e di società riservato agli atleti ed alle società tesserati Unvs per il 2009.

Partecipazione

Al campionato italiano possono partecipare tutti gli atleti in possesso della tessera Unvs valida per il 2009 da esibire al momento del ritiro del pettorale ed in regola con le vigenti leggi sulla tutela sanitaria.

Categorie

I partecipanti saranno divisi nelle seguenti categorie:

Donne	dal	al	Uomini
W30	1979 (30)	1975 (34)	M30
W35	1974 (35)	1970 (39)	M35
W40	1969 (40)	1965 (44)	M40
W45	1964 (45)	1960 (49)	M45
W50	1959 (50)	1955 (54)	M50
W55	1954 (55)	1950 (59)	M55
W60	1949 (60)	1945 (64)	M60
W65	1944 (65)	1940 (69)	M65
W70	1939 (70)	1935 (74)	M70
W75	1934 (75)	e precedenti	M75

Programma

Il campionato italiano si svolgerà nell'ambito della 29ª edizione della Maratona Città di Livorno in programma per domenica 8 novembre 2009, della quale viene allegato il regolamento di partecipazione.

Iscrizioni

Le iscrizioni al campionato italiano Unvs dovranno pervenire direttamente tramite la scheda di iscrizione alla Maratona Città di Livorno con la compilazione in ogni sua parte della scheda di iscrizione ed il versamento della quota stabilita.

Titoli

I vincitori di ogni categoria, sia maschile che femminile, saranno proclamati campioni italiani Unvs di Mezzamaratona 2009.

Classifiche società

La società con tesseramento Unvs che avrà acquisito i migliori piazzamenti individuali dei propri iscritti sarà insignita del titolo di campione italiano. La classifica per società sarà stilata sulla base dei seguenti punteggi individuali assegnati nella classifica dell'ordine di arrivo:

Maschile

- 1° classificato punti 6
- 2° classificato punti 4
- 3° classificato punti 2
- dal quarto classificato punti 1 a tutti gli arrivati

Femminile

- 1ª classificata punti 6
- 2ª classificata punti 4
- 3ª classificata punti 2
- dalla quarta classificata punti 1 a tutte le arrivate

A parità di punteggio il titolo di campione italiano verrà assegnato alla società con il punteggio del meglio classificati.

Premiazioni

Tutti gli atleti parteciperanno di diritto alla distribuzione dei premi, sia per la classifica assoluta che di categoria, previsti dal regolamento della Maratona Città di Livorno; inoltre i primi classificati di ogni categoria maschile e femminile tesserati Unvs verranno premiati con la maglia di campione italiano. Eventuali altri premi da assegnare per le categorie Unvs saranno comunicati prima della manifestazione. Alla società 1ª classificata (cumulando i punteggi ottenuti M e F della Mezzamaratona) secondo il punteggio stabilito come sopra verrà assegnato il Trofeo Unvs. Altri riconoscimenti saranno assegnati a tutte le sezioni classificate.

Risultati e classifiche

Saranno a disposizione di tutti i partecipanti sin dal giorno dopo la manifestazione sul sito del Comitato Organizzatore: www.livornomaratona.it e su quello della T.D.S.

Per qualsiasi informazione fare riferimento al Comitato Organizzatore Maratona Città di Livorno - Tel. 0586-428316 - Fax 0586-440707 - Cell. 338-9563043 Franco Meini www.livornomaratona.it

A Massa la fase finale del Campionato Unvs di scacchi a squadre fissata il 14 novembre

In accordo alla decisione del Consiglio Nazionale Unvs riunitosi a Milano il 15 dicembre 2008 ed al comunicato n° 7/2008 riportato sul nostro giornale Il Veterano, questa sezione T. Bacchilega - V. Targioni di Massa organizza la fase finale del 3° Campionato italiano di scacchi

Regolamento

Gioco semilampo Fsi/Fide e sistema Italo-Svizzero per abbinamento turni di gioco. Sono previsti 7 turni di gioco; tuttavia gli organizzatori potranno modificare il numero dei turni di gioco per favorire una migliore riuscita della manifestazione. Ogni giocatore avrà 15 minuti d'orologio per terminare il proprio incontro e giocherà in contemporanea agli altri tre compagni di squadra. Tutte le squadre giocheranno nel solito momento e potranno incontrarsi una sola volta tra di loro. Per determinare la classifica si attribuirà 1 punto al giocatore vincente di ogni incontro e 0 al perdente; mentre in caso di parità si assegnerà 0,5 punto a ciascuno. I punti di tutti i giocatori della stessa squadra verranno sommati e confrontati con quelli della squadra avversaria; alla squadra vincente saranno assegnati 2 punti, 0 punti a quella perdente ed 1 punto ciascuna in caso di parità. La classifica finale sarà determinata dalla somma dei punti conquistati dalle squadre in tutti gli incontri: vincerà quella che avrà ottenuto il maggior punteggio. In caso di parità di due o più squadre saranno conteggiati i punti conquistati dai singoli giocatori nei vari incontri; se la parità persiste si dovrà verificare il migliore punteggio della prima scacchiera, se la parità persiste ancora si dovrà verificare il migliore punteggio della seconda scacchiera e poi successivamente della terza e quarta. In caso di ulteriore parità si dovranno giocare due partite lampo, 5 minuti per giocatore, tra i giocatori schierati dalle squadre in prima scacchiera. È prevista anche una classifica individuale, riservata a tutti coloro che hanno giocato nella medesima scacchiera, ottenuta sommando tutti i punti acquisiti durante il torneo dal giocatore; ciò non comporta però l'assegnazione dei titoli individuali. Per quanto non detto vige il regolamento

del gioco degli scacchi e le norme Fsi.

Partecipazione

La manifestazione è riservata ai soci Unvs con anzianità di iscrizione alla sezione come previsto dall'art. 11 del regolamento base dei Campionati italiani Unvs a squadre edizione 2007. Alla fase finale parteciperanno la squadra organizzatrice (Massa), una squadra in rappresentanza del Nord, una squadra in rappresentanza del Centro ed una in rappresentanza del Sud oltre ad eventuali altre squadre scelte dal Comitato Organizzativo tra le migliori sezioni delle varie zone regolarmente iscritte ma non qualificate. Eccezionalmente potranno essere ammesse anche squadre di altre associazioni scacchistiche con giocatori non Unvs che gareggeranno, eventualmente anche nel pomeriggio, però senza poter aver la possibilità di aggiudicarsi il titolo di campione italiano, riservato alle squadre che hanno tutti gli iscritti Unvs. La composizione delle squadre Unvs dovrà essere comunicata alla sezione di Massa e per conoscenza alla Segreteria Generale, almeno sette giorni prima con l'attestazione del presidente della sezione che per tutti i giocatori sono state rispettate le regole di iscrizione.

Categorie e composizione delle squadre

Il campionato è costituito da una sola categoria e vi potranno partecipare sia soci maschili che femminili; le squadre devono essere costituite ognuna da 4 giocatori (più le riserve) soci Unvs con le caratteristiche di cui all'art. 1; possono partecipare agli incontri, per ogni squadra, massimo 2 giocatori con punteggio Elo superiore a 2.050 e 2 giocatori di livello inferiore. Ogni giocatore sarà posizionato dal rappresentante della propria squadra, possibilmente in ordine decrescente di classifica in 1ª, 2ª, 3ª e 4ª scacchiera e da questa

posizione non potrà più essere spostato una volta iniziato il torneo, ma potrà essere sostituito.

Comitato Organizzativo e di controllo (Art. 13 del regolamento base per i campionati italiani Unvs) Ne fanno parte Gian Paolo Bertoni, presidente nazionale Unvs; Ettore Biagini, delegato regionale toscano; Orlando Venè, presidente della sezione organizzatrice; Adriano Giannetti, consigliere incaricato e Mauro Gabbanini, segretario della sezione organizzatrice.

Direttore di gara

Gli incontri saranno presenziati da un arbitro nazionale Fsi e si svolgeranno con la collaborazione del Circolo Scacchistico della Versilia, società affiliata alla Federazione Scacchistica Italiana.

Programma

Gli incontri saranno disputati **domenica 15 novembre 2009** a partire dalle ore 10 presso il Ristorante Modo, viale Vespucci n° 18 di Marina di Massa (tel. 0585 86843). Alla fine premiazione e snack di commiato.

Premi

Alla sezione campione italiana saranno assegnati la coppa e lo scudetto dell'Unvs ed agli atleti lo scudetto di campione italiano; coppe e premi in natura saranno messi a disposizione delle sezioni 2ª e 3ª classificate di tutti i giocatori delle squadre ai primi tre posti della classifica generale e di tutti i giocatori piazzatisi al primo posto delle quattro classifiche speciali di fascia. Sono previsti premi per le eventuali squadre formate con giocatori non Unvs e classificate ai primi posti.

Logistica

Agevolazioni logistiche a cura del Consorzio Mare-Monti-Marmo di Marina di Massa (tel. 0585 793003 - fax 0585 865539).

O. Venè

A Bergamo la conclusione dei tornei di calcio si impongono Stezzanese, Caravaggesse e Tritium

Erano in palio i Trofei De Guz (19ª edizione, Esordienti, 82 le squadre partecipanti), Ciatto (32ª edizione, Giovanissimi, 92 squadre), Cassera (32ª edizione, Allievi, 102 squadre). I tornei sono iniziati il 5 settembre 2008 e si sono conclusi il 5 giugno di quest'anno

Il 2 giugno, nella splendida cornice del Comunale di Bergamo Stadio Azzurri d'Italia, si sono conclusi i nostri tradizionali tornei di calcio per categorie giovanili. Iniziati il 5 settembre dello scorso anno, per le qualificazioni ai sedicesimi, si sono date battaglia ben 276 formazioni suddivise nelle tre categorie giovanili: categoria **Esordienti** per il Trofeo De Guz con 82 squadre, categoria **Giovanissimi** per il Trofeo Ciatto con 92 squadre e la categoria **Allievi** per il Trofeo Cassera con 102 formazioni.

Dopo aver disputato sui vari campi della provincia ben 366 gare per le varie fasi di qualificazione, sedicesimi, ottavi, quarti e semifinali, i tre tornei arrivavano alla fase conclusiva per le tante agognate finali, dove per la categoria Esordienti si davano appuntamento sul campo Comunale di Ghisalba (gentilmente concesso) le formazioni della Grumellese contro i giallorossi dello Scanzorosciate per il terzo e quarto posto e la formazione della Stezzanese che affrontava i parigrado del Villa d'Almè per il primo e secondo posto. I nerazzurri della Grumellese si imponevano sullo Scanzorosciate con lo stretto risultato di 1-0, mentre nella gara più attesa per la conquista del 19° Trofeo De Guz la formazione della Stezzanese superava i rivali del Villa d'Almè con il risultato di 2-1. Dopo le appassionate gare e di fronte ad un numero pubblico presente al campo, venivano effettuate le premiazioni dove oltre al trofeo per la squadra vincente il torneo, venivano distribuite coppe alle altre contendenti e tutti i giovani calciatori in ricordo della giornata ricevevano un bellissimo pallone. Al Comunale di Bergamo invece si affrontavano le formazioni del Calcio Caravaggesse contro la formazione della Fiorenze Bergamo per il Trofeo Ciatto mentre per il Trofeo Cassera la contesa era fra gli allievi della Tritium che trovavano come avversari il Pontisola. Dopo la disputa di questi due incontri, i risultati davano questi verdeti. Conquistava il 32°



La squadra della Tritium, vincitrice del 32° Trofeo Cassera

Trofeo Giuseppe Ciatto la formazione del Calcio Caravaggesse, che si imponeva per 4-1 sulla Fiorenze Bergamo. Il 32° Trofeo Sergio Cassera veniva conquistato dagli azzurri della Tritium che battevano i biancocelesti del Pontisola con il risultato di 2-1. Al termine degli incontri, tutte le squadre partecipanti venivano premiate con coppe e targhe e quant'altro dal folto gruppo di personalità presenti sotto gli scroscianti applausi del pubblico presente. Un ringraziamento particolare va fatto all'Atalanta B.C. per averci concesso ancora una volta lo stadio di Bergamo per le nostre finali, alla Fige per il prezioso apporto tecnico fornito in tutto l'arco di tempo dei tornei, all'Aia sezione di Bergamo che con i suoi arbitri ci ha accompagnato per tutti questi mesi dirigendo tutte le 366 gare, alle famiglie Innocenti, Falardi e De Guz per aver contribuito alla dotazione dei premi, al numeroso gruppo dei veterani presenti alle gare per lo stimolo che continuamente danno agli organizzatori di queste manifestazioni.

Il 1° Memorial Gildo Arena nella Penisola Sorrentina

La medaglia d'oro olimpica di pallanuoto a Londra nel 1948, componente del Settebello, è stata ricordata in una manifestazione supportata dal Comune di Meta e dallo Stabilimento La Conca in occasione del decennale di fondazione della sezione di Terra delle Sirene

Dopo i fasti dei tornei Dennerlain di Vico è ritornata la pallanuoto importante in Penisola Sorrentina. Infatti, si è svolto, nello splendido scenario della Marina di Alimuri, il 1° Memorial Gildo Arena. La manifestazione, supportata dal Comune di Meta e dallo stabilimento La Conca, si è svolta nell'ambito del decennale della fondazione della sezione Terra delle Sirene della Penisola Sorrentina.

Tutti i circoli che hanno fatto grande la pallanuoto campana nelle piscine di tutto il mondo erano presenti a Meta, infatti, le varie squadre erano composte da ex atleti over 40 del Posillipo, Canottieri, Rari Nantes Salerno e Circolo Nautico Salerno. Per la cronaca sono scesi in acqua, a difendere i colori della Penisola anche gli atleti della Rari Nantes Angioina per festeggiare il trentennale della nascita del team, portato avanti con tanti sacrifici stante la mancanza di campi di gioco locali. Ritornando alla cronaca sportiva la manifestazione è stata vinta dalla rappresentativa dei circoli salernitani composta da De Rosa, Baviera, Iannicelli, Luongo, D'Arco e Cangiano. Al secondo posto è terminata la compagine napoletana composta da De Gennaro, Rosiello, Esposito, Cims, De Gennaro M., Marassi, De Crescenzo, che ha preceduto il team Unvs Terra delle Sirene formato da Nappi, Imperatrice, Fiorentino, Imperatore, Staiano, Esposito. Tutte le gare sono state combattutissime e due di queste, per avere un vincitore, si sono concluse ai rigori.

Al termine coppe e medaglie per tutti i partecipanti sono state distribuite da Paolo Pappalardo, delegato regionale Unvs Campania e Molise, Carlo Postiglione, presidente della sezione di Napoli e da Giuseppe Tito, assessore allo sport del Comune di Meta. Premi speciali sono andati a Mario ed Antonio Cafiero, squisiti anfitrioni dei Bagni La Conca di Meta, alla Rari Nantes Angioina per i suoi trent'anni di vita ed agli arbitri Antonio Pascucci ed all'intramontabile barone Rino Merola (arbitro della finale olimpica di Mosca 1980).



Perchè un torneo a Gildo Arena La storia di Ermenegildo Arena detto Gildo

Il delegato regionale Paolo Pappalardo, illustra il perché del Torneo G. Arena: "L'aver portato in Penisola Sorrentina tanti ex campioni, alcuni dei quali hanno rivestito la maglia azzurra, è stato il miglior modo di festeggiare il decennale della nascita della nostra sezione. Il fatto, poi, di aver dedicato il torneo a Gildo Arena ci fa anche assolvere ad un debito morale con questo grande atleta del passato, inventore del tiro *beduina* e componente della squadra che vinse l'oro olimpico a Londra 1948, in una nazionale che divenne leggenda con l'appellativo del Settebello. Il grande gioco espresso da quella squadra, tra l'altro, costrinse il pubblico inglese a tributare una standing ovation agli italiani, dopo la dolorosa seconda guerra mondiale. I maligni dicono - prosegue il nostro interlocutore - che i padroni di casa riparerono subito alla cosa facendo eseguire, per errore, al posto del nuovo inno nazionale italiano la canzone *O sole mio*. Meno male che all'epoca non esisteva ancora il dibattito sul federalismo in Italia".

LA SEZIONE UNVS TERRA DELLE SIRENE - PENISOLA SORRENTINA
nell'ambito del trentennale della fondazione
1° Memorial
Gildo Arena
di Beach Waterpolo over 40 maschi
Domenica 6 Settembre 2009 - "Bagni La Conca"

Partecipanti:

Circolo Nautico Posillipo	Ore 10.30 - Sanfilippo
Circolo Canottieri Napoli	Ore 11.30 - Pisciola 174° posto
Rari Nantes Salerno	Ore 14.30 - Pisciola 174° posto

Organizzatori:

Assessorato: Regione - Provincia
Com. M. - Città S. - Lo Stab. S.
Stab. S. - Circolo Nautico Posillipo
Imperatore - Imperatrice - Imperatore
Staiano - Staiano - Staiano
Tito - Tito - Tito
Tito - Tito - Tito

Una kermesse con tanti campioni, vecchie glorie e talenti nuovi

Lunga passerella di stelle ad Orbetello: premiati i migliori sportivi della Costa d'Argento

Il presidente Larini nel suo discorso ha promesso che l'Argentario diverrà una sezione con funzione di coordinamento delle varie discipline affinché l'impegno e la tenacia dei veterani dello sport siano di guida ai giovani, dando così lustro a tutto il territorio

Un'autentica festa dello sport. Un momento magico alla consegna dei premi ai migliori Atleti dell'Anno della Costa d'Argento da parte della locale sezione di Orbetello presieduta da Mauro Larini.

Una passerella variegata: presenti tanti personaggi del passato che hanno contribuito a scrivere la storia sportiva di questo territorio, con a fianco una rappresentanza nutrita di quelli che invece, la storia la stanno scrivendo oggi, e insieme a chi si augura - campioncini in erba - di farne parte in futuro. Tutti accomunati dallo stesso spirito: essere protagonisti attraverso lo sport. Ed è per dare il giusto tributo a queste figure, che attraverso le discipline sportive portano in alto il nome della Costa d'Argento, che il presidente Larini - da poco alla guida dell'associazione - ha voluto ripristinare questa festa che mancava da 26 anni.

"Una kermesse - precisa Larini - che è stato possibile organizzare grazie al contributo importante del nostro sponsor, la Banca della Costa d'Argento, ma anche in virtù dell'impegno di molti nostri dirigenti, e in particolar modo della vice-presidente Elena Guarino, del segretario Roberto Cimmino, ma anche grazie al lavoro di Fabrizio Benemei e Roberto Fratini. Senza dimenticare - conclude il presidente - il contributo prezioso di molti tra i 110 soci che oramai fanno parte di questo sodalizio".

Ecco che allora alla presenza del presidente nazionale Unvs Gian Paolo Bertoni, del delegato regionale Ettore Biagini, dell'assessore allo sport del Comune di Orbetello Pietro Carotti, di Claudio Fanterla (vice-sindaco del Comune di Monte Argentario), del rappresentante dei veterani di Grosseto Mario Carobbi e di molti altri dirigenti toscani sono stati consegnati i riconoscimenti a tanti atleti. Gianluca Santi, campione di canottaggio; Simone D'Angelo e Martina pratesi che insieme a Benedetta e Ludovica Zauli sono il futuro di Orbetello nel tennis. E poi Lavinia Piro pluricampionessa di judo, e ancora Claudio Mazzolai e Simone Mussarra, protagonisti nel nuoto pinnato, così come nel basket è già protagonista il santostefanese Luca Schiano e nella pallanuoto lo sono sia Alessandro Costanzo che Giordano Fiorentini. Riconoscimenti anche per l'arbitro internazionale argentarino di pallanuoto Fabio Collantoni e per Egidio Solari, affermato nel ciclismo, per Gabriele Landini (nuoto) e Cristiano Fois (podismo). Nella ginnastica artistica, targa alle giovanissime Sonia Lubrano e Sofia Incordino; premio anche per il centauro Lorenzo Cucini. E ancora, riconoscimento per Davide Banti (canottaggio), Giovanna Denaro e Roberto Angiolini, protagonisti con auto e moto storiche.

Infine premio anche per l'astro nascente del giavellotto italiano, la campionessa argentarina Luciana Picchianti, classificate qualche settimana fa in Spagna terza nella Coppa Europa, e in procinto di partire per i campionati italiani. La giuria e il presidente Larini hanno voluto riservare inoltre anche alcuni premi speciali. Il primo è andato ad Alfredo Giusti, uno dei personaggi storici dell'associazione, poi, al giornalista sportivo di Teletirreno Enrico Filippi. E ancora sono stati premiati Massimiliano Lelli, ciclismo; Marco Amenta, con un passato di giocatore e allenatore a livello professionistico. Quindi è stata la volta di Mario Abbate, calciatore in forza al Vicenza Calcio, poi di Francesco Nieto e Fabio Lorenzini, che insieme ad Alessandro Tagli e Vincenzo Sabatini sono stati premiati per le loro gesta calcistiche sui campi di mezza Italia. Dopo il pranzo offerto a tutti i convenuti, è calato il sipario su una giornata straordinaria. Infine le conclusioni del presidente Larini, che ha indicato come anche grazie alle premiazioni, i veterani sportivi di Orbetello, dovranno diventare un vero punto di riferimento del mondo sportivo della Costa d'Argento. Catalizzatore e promotrice di eventi: ecco cosa dovrà essere divenire l'associazione, che dovrà svolgere una funzione di coordinamento, di raccordo tra varie discipline, per dare il giusto rilievo a chi con sudore, impegno e tenacia dimostra nello sport il proprio valore, dando lustro ad un intero territorio.

I veterani di Bergamo in gita sociale a Verona

All'invito fatto dalla nostra segreteria per partecipare alla gita sociale 2009, hanno risposto 43 soci, che con entusiasmo si sono fatti trovare puntuali all'orario di partenza fissato dagli organizzatori di questa tradizionale iniziativa della Guido Calvi.

Partiti alle 7.30 dal piazzale Alpini della Celadina con un torpedone gran turismo, si è raggiunta Verona dove eravamo attesi da una graziosa signorina, la nostra guida, che nel corso della mattinata ci ha illustrato le bellezze artistiche e storiche di questa stupenda città veneta.

Colmi di cultura veronese ma con tanto appetito abbiamo raggiunto la località Borghetto di Valeggio sul Mincio per consumare un sontuoso pranzo preparato dallo chef del ristorante Gatto Moro. Gli intervalli fra una portata e l'altra sono stati occupati dai commenti dei partecipanti sulle magnificenze appena ammirate nella mattinata, messe a confronto con quelle altrettanto stupende viste nelle gite precedenti. Non sono mancati nell'occasione i ricordi sportivi passati dei commensali che proprio in queste circostanze



I partecipanti alla gita a Verona

venivano con orgoglio messi in luce. Il pomeriggio è trascorso con la visita del centro storico di questa bella località dove oltre alle sue singolari Mura e lo sveltante Castello, si poteva notare numerosi mulini che il Mincio metteva, nel recente passato, in movimento. rientrati a Bergamo, la gita si concludeva

con il buffet preparato da alcune nostre gentili signore presso al sede degli Alpini del Gruppo Celadina. Un doveroso ringraziamento va fatto al capo gita Claudio Bailo ed ai suoi collaboratori che ancora una volta hanno dimostrato nei minimi dettagli la loro maestria organizzativa.

Impegnati uomini e donne

Il torneo sociale di tennis singolare a Massa



Si sono conclusi gli incontri del torneo sociale amatoriale di tennis di singolare maschile e femminile ad eliminazione diretta organizzato dalla sezione T. Bacchilega - V. Targioni di Massa svoltisi anche quest'anno sui campi dei C.T. Riviera ed Australiani ai Ronchi di Marina di Massa. Il torneo, giunto alla XXII edizione, ha visto la partecipazione di oltre 130 giocatori, suddivisi in sette categorie, ed è stato gestito e pubblicizzato dalla Giulio Gabbanini Pubblicità, che lo ha sponsorizzato insieme alla Reale Mutua Assicurazioni di Marco Guidoni, all'Agenzia Immobiliare Perfetti Ferruccio dei Ronchi in collaborazione con Ella Sport e A.P.T. di Marina di Massa, Ascom Tur Massa Servizi, Agenzia Malaspina di Fondiaria Sai e Consorzio Mare-Monti-Marmo tutti di Massa. Quest'anno tutti gli incontri si sono svolti su due sets a 6 games ed in caso di parità, un set a testa, è stato disputato un tie-break a 11 punti, salvo nelle finali delle categorie A, B, C, in cui era previsto un intero set.

Gli incontri della sesta categoria (F), valida per l'assegnazione del 5° Trofeo Valsega, composta da 14 soci con età di 66 anni e oltre, hanno visto in finale Piervittorio Montanari superare abbastanza agevolmente per 6/1 6/4 Giuseppe Cavazzuti. Montanari, dopo aver preso partita vinta dall'indisposto Giuliano Tommasina aveva battuto prima per 6/4 6/4 Luigi Della Pina, già vincitore per ritiro di Libero Benucci, e successivamente per 6/4 6/3, al termine di un incontro molto combattuto con alcuni scambi altamente tecnici, Paolo Biagini (giunto 3°), che in precedenza si era imposto ad Alfonso Dal Forno (6/3 6/4) già vincitore per ritiro di Riccardo Tavoni. Giuseppe Cavazzuti, dopo aver passato due turni per il ritiro di Lamberto Granai e Franco Bartolozzi, aveva superato in semifinale Dario Bugliani (giunto 3°) al termine di una partita estenuante e durata oltre due ore in cui il Bugliani si ritirava

dopo aver vinto il primo set per 7/6; Bugliani era arrivato alla semifinale avendo sconfitto Mauro Gabbanini (6/2 6/2) e per il ritiro di Franco De Michelis.

Nella quinta categoria (E), valida per l'assegnazione del 22° Trofeo Unvs, (21 giocatori di età tra 64 e 66 anni) la finale è stata vinta da Gino Cerri, che è riuscito a conquistare per la terza volta il titolo di campione battendo per 6/0 6/2 Roberto Bascherini, grazie alla precisione e potenza dei suoi diritti e rovesci da fondo campo; terzi classificati Roberto Dall'Aste, sconfitto per 6/0 6/1 da Bascherini e Marcello De Michelis sconfitto da Cerri per 6/1 6/1. Bascherini era arrivato alla semifinale avendo superato per 6/3 2/6 10/4 Gino Rulli, già vincitore di Giovanni Merlini per 6/2 6/4; Dall'Aste era arrivato alla semifinale perché dopo aver preso partita vinta da Ugo Alibani aveva sconfitto per 7/5 6/1 Giacomo Cardullo, già vincitore di Roberto Menchini per 3/6 6/3 11/9; Cerri invece aveva preso partita vinta da Fabio Veschi, che in precedenza aveva battuto per 6/0 6/2 Giovanni Gallani; Marcello De Michelis dopo essersi imposto a Giovanni Calvani (6/3 6/2), aveva preso partita vinta da Giampaolo Faraoni che si era imposto a Enzo Leandro.

Nella quarta categoria (D), valida per l'assegnazione del 6° Trofeo Targioni (19 giocatori con età tra 59 e 63 anni), ha trionfato ancora una volta Giancarlo Ardesi, che ha superato Gianni Bianchi (7/6 6/4) al termine di un incontro emozionante con alcuni scambi molto applauditi dal numeroso pubblico. Dopo i ritiri iniziali di Giuseppe Evangelisti, Carlo Di Biase, Luigi Barsotti, Almo Cacciatore e di Sergio Gabbanini Ardesi arrivava in finale dopo aver superato per 6/2 6/2 Giuseppe Comi, già vincitore di Ezio Bertazzoni (6/2 6/2), e per 6/4 6/4 Silvio Manfredi (giunto 3°), che aveva passato il turno per indisposizione di Pierpaolo Rappelli, già vincitore di Roberto

Menchini (6/2 7/6). Bianchi invece era arrivato alla finale battendo prima per 6/0 6/2 Piero Panesi, che a fatica si era imposto a Giovanni Ratti (3/6 6/1 10/6), e successivamente sconfiggendo per 6/2 6/2 Spartaco Bagnone (giunto 3°), che si era imposto a Paolo Veschi (6/4 6/3) e a Federico Soleri (6/3 6/2) già vincitore di Marco Betti (6/3 6/4).

Nella terza categoria (C) valida per il 4° Trofeo Alfredo Simonini (26 giocatori tra 53 e 58 anni) Moreno Aliboni ha bissato la vittoria del 2008 sconfiggendo in finale per 6/2 6/2 Emilio Zappella; terzi Eliseo Galeazzi, sconfitto da Aliboni per 6/3 2/6 4/10, e Adriano Del Freo, superato da Zappella per 3/6 5/7. Aliboni era arrivato alla semifinale dopo la vittoria per 6/3 6/2 su Franco Marsili, già vincitore di Andrea Bedini per 6/3 6/3. Galeazzi era arrivato alla semifinale perché dopo aver superato per 6/2 6/0 Enrico Baroni, già vincitore di Franco De Angeli per 2/6 6/4 12/10, aveva preso partita vinta per ritiro da Enrico Barsotti, già vincitore di Claudio Clementi per 6/3 6/3; Del Freo invece dopo aver passato i turni per ritiro di Giuseppe Del Monte e Giovanni Nannini aveva sconfitto per 7/5 6/1 Ferruccio Perfetti, che aveva battuto per 6/1 6/0 Piero Peluffo e preso partita vinta per ritiro di Giovanni Del Freo. Zappella aveva sconfitto prima per 6/3 6/4 Giorgio Bettelani, che aveva passato il turno per rinuncia di Piergiorgio Puccini e successivamente preso partita vinta da Riccardo Padolecchia, che dopo aver superato per 4/6 6/4 10/8 Bruno Rossari si era imposto per 6/1 6/1 a Roberto Cappè, che aveva preso partita vinta per ritiro di Fausto Pecori.

Nella 2ª categoria (B), valida per l'assegnazione del 10° Trofeo Pannielo (22 giocatori di età tra 46 e 52 anni); la finale ha visto vincitore come negli anni precedenti Gianni Perfetti che ha sconfitto per 6/3 6/4 Danilo Raimondi al termine di un incontro di notevole valore tecnico con frequenti applausi da parte dei molti spettatori presenti agli scambi più entusiasmanti. Dopo le iniziali defezioni, in parte dovute ad infortuni di gioco, di Francesco Bondani, Massimo Bemi, Piero Gemignani, Maurizio Gianoni, Franco Giuseppini, Enrico Moscatelli, Eugenio Giuseppini, Roberto Perfili, Enzo Rovai, Domenico Teani e Franco Veschi, il torneo si è svolto abbastanza celermente e Perfetti è arrivato alla finale dopo aver sconfitto agevolmente per 6/1 6/2 Raul Matraxia (già vincitore di Marco Perfetti con il punteggio di 6/1 6/2) e per 6/1 6/2 Maurizio Locorotondo (classificatosi 3°). Raimondi è arrivato alla finale dopo aver superato per 6/3 6/4 Elia Ricci, già vincitore di Roberto Fiorentini (6/1 6/1) e per 6/3 6/2 di Giuseppe Brondi Rizieri (classificato 3°).

Nella prima categoria (A) valida per il 4° Trofeo O. Ricci (31 giocatori con età tra 30 e 45 anni) la vittoria è andata a Alessandro Antoni che in finale ha superato per 6/1 6/0 Roberto Giannelli grazie alle sue imprevedibili chiusure a rete e agli ottimi colpi da fondo campo; terzi sono arrivati Luca Boncino (sconfitto da Antoni per 6/4 6/3) e Michele Filiccheddu (battuto da Giannelli per 6/3 6/4). Antoni era arrivato alla semifinale perché dopo aver sconfitto per 6/3 6/2 Angelo

Da sinistra a destra, i finalisti delle sei categorie:

◆ F: Piervittorio Montanari - Giuseppe Cavazzuti

◆ E: Gino Cerri - Roberto Bascherini

◆ D: Giancarlo Ardesi - Giovanni Bianchi

◆ C: Moreno Aliboni - Emilio Zappella

◆ B: Gianni Perfetti - Danilo Raimondi

◆ G: Daniela Cunaccia - Paola Lattanzi

Vietina, che aveva passato il turno per ritiro di Paolo Zappella, aveva battuto per ritiro sul 2/6 7/5 Maurizio Bertocchi che aveva superato prima Massimo Della Tommasina (2/6 6/3 10/8) e poi Corrado Spediacci (6/4 6/3). Boncino era arrivato alla semifinale avendo superato prima Claudio Perfetti (6/1 6/3) e dopo il ritiro di Fabio Soleri aveva battuto per 6/0 6/0 Giovanni Cusimano, che aveva sconfitto dopo oltre due ore per 7/5 6/4 Pierpaolo Bonfigli e passato il successivo turno per ritiro di Marco Caribotti; Giannelli era arrivato alla semifinale perché dopo aver battuto per 6/1 6/1 Matteo Lanza ed il ritiro di Paolo Musettini aveva sconfitto per 6/3 6/4 Luca Tonozzi, già vincitore per 6/1 6/1 di Roberto Orrico e preso partita vinta per ritiro di Fabrizio Caldi; Filiccheddu dopo il ritiro di Dario Palagi e Mario Alberto Calervo si era imposto per 6/1 6/1 a Gianluca Lazzarotti, che aveva passato i turni per ritiro di Fabio Pieraccioni e De Biaggi.

Nella settima categoria (G), valida per l'assegnazione del 1° Trofeo Gabbanini (14 giocatrici di età superiore ai 30 anni) la finale è stata vinta da Daniela Cunaccia che ha battuto Paola Lattanzi per 6/0 6/1, terza Carmen Franchi sconfitta da Cunaccia per 2/6 2/6 e Amelia Mainetti ritiratasi per infortunio davanti alla Lattanzi. La Cunaccia era arrivata alla semifinale dopo aver superato per 6/0 6/2 Laura Consigli e preso partita vinta da Rossi Sandra e Marina Bugliani ritirate per infortuni. La Franchi aveva sconfitto per 6/4 6/3 Isabella Galvani, che aveva approfittato della rinuncia di Annalisa Catelani; la Lattanzi era arrivata in semifinale dopo aver battuto per 6/4 4/6 10/6 Roberta Fini e per 6/4 6/1 Simona Di Nunzio, che si era imposta in precedenza per 6/0 6/3 a Omella Fruttauro; la Mainetti aveva sconfitto Marisa Pica per 6/2 6/4 e presa partita vinta da Marta Giannotti.

La premiazione è stata effettuata nel pomeriggio di venerdì 28 agosto sulla terrazza del Centro Sportivo Feet & Foot, in concomitanza con gli eventi del 4° Galà dello Sport, insieme a quella dei tennisti vincitori del torneo di doppio a rotazione di consolazione vinto da Gino Rulli seguito da Giovanni Ratti, Franco De Michelis e Mauro Gabbanini e dagli altri 28 partecipanti.

Mauro Gabbanini

La sezione di Forlì si presenta al neo sindaco

Il 23 settembre scorso, su specifico invito del presidente Gramellini, la sezione A. Casadei di Forlì ha ricevuto la visita del neo sindaco prof. Roberto Balzani che è stato ricevuto dal Consiglio Direttivo, riunito, per l'occasione, in seduta straordinaria.

Sono state illustrate le finalità che l'Unvs persegue e tutte le attività che la nostra sezione ha svolto e svolge nel territorio.

Il sindaco ha avuto parole di apprezzamento per l'operato dei veterani di Forlì ed ha promesso il suo appoggio alle future iniziative. Alla conclusione dell'incontro gli è stato consegnato il crest della nostra Unione, unitamente ad alcune copie del giornale *Il Veterano Sportivo*. Parole di ringraziamento, per aver accettato l'invito sono state rivolte al sindaco dal delegato regionale Rodolfo Giacalone che anche sottolineato che si è trattato della prima visita di un sindaco alla sezione di Forlì.



Il sindaco, nell'occasione si è dato disponibile a tesserarsi come socio della sezione di Forlì.

Rodolfo Giacalone

La Commissione di Sport Civiltà alla scelta dei candidati del prossimo Gran Premio



Mancano meno di due mesi a quel premio che è entrato ormai nei cuori della gente di Parma e non solo, ovvero **Sport Civiltà**; mancano meno di due mesi e i lavori sono in corso, proprio come in un cantiere. Il 15 settembre scorso, infatti, si è riunita l'importante giuria di quel premio internazionale istituito più di trent'anni fa dalla sezione di Parma: nella sede principale di Banca Monte Parma erano presenti il presidente della giuria stessa Vittorio Adorni, i vice-presidenti Massimo De Luca e Luciano Campanini e i giurati Gianni Barbieri (presidente provinciale del Coni), Gian Franco Bellè (giornalista), Gian Franco Beltrami (presidente della Commissione Medica Mondiale Federbaseball), Gian Paolo Bertoni (presidente nazionale Unvs), Corrado Cavazzini (presidente dell'Unvs di Parma), Evelina Christillin (top manager), Gabriella Meo (assessore allo sport della Provincia di Parma), Innocente Franchini (Università di Parma), Andrea Gavazzoli (direttore di **Radio - Tv Parma**), Aldo Ghidini in rappresentanza di Overmach Spa, Roberto Ghiretti (assessore allo sport del Comune di Parma), Pietro De Angelis in rappresentanza di Fondazione Monte di Parma, Paolo Paglia in rappresentanza di Banca Monte Parma, Giuliano Molossi (direttore di **Gazzetta di Parma**), Giorgio Orlandini (dirigente industriale), Alberto Scotti (vice-presidente nazionale vicario Unvs) ed il segretario del premio, nonché delegato regionale Unvs dell'Emilia Romagna, Walter Fassani. Esponenti del giornalismo, dello sport e dell'industria noti a livello nazionale ed internazionale, a cui va il nostro più sincero ringraziamento, che hanno momentaneamente lasciato i loro impegni per dare, se possibile, ancora più prestigio al nostro premio. E alla riunione sono emerse due certezze e tanti possibili candidati: saranno sicuramente presenti al Teatro Regio di Parma, il prossimo 16 novembre, a ritirare l'ambito riconoscimento sia Giovanni Malagò, il presidente del Comitato Mondiali di Nuoto Roma 2009 e presidente del Circolo Aniene, che il fantasista nonché storica bandiera della Juventus Alessandro Del Piero. Entrambi, entusiasti per la candidatura, hanno accettato subito. Restano ancora da contattare e quindi ancora probabili, invece, gli altri designati per ricevere il premio: i giornalisti Andrea Fusco (Rai) e Beppe Conti (**TuttoSport**); gli imprenditori Giorgio Squinzi (Mapei) e Valter Scavolini (pallacanestro e pallavolo Pesaro), gli atleti Fabrizio Macchi (ciclismo), la russa Yelena Isinbayeva, campionessa olimpica e mondiale nel salto con l'asta, e le farfalla della Nazionale Italiana di Ginnastica Ritmica, il direttore responsabile del Giro d'Italia Angelo Zomegnan, l'ex Camibale Eddy Merckx (ciclismo) e, per il Premio Città di Parma, scelto dal Consiglio Direttivo della sezione dei di Parma, il presidente del Parma F.C. Tommaso Ghirardi. Anche se si tratta di primi nomi, si può ben capire che anche quest'anno al Regio sarà festa grande.

Lucia Bandini

Il 5° Torneo di Tennis Doppio Misto di Massa appannaggio della coppia S. Severi - D. Cunaccia

Si è concluso come da programma, dopo due settimane di gare, il 5° Torneo di Tennis di Doppio Misto organizzato dalla sezione di Massa T. Bacchilega - V. Targioni e disputato sui campi del C.T. Australian in via dei Cameti ai Ronchi (Ms) di proprietà di Pietro Tongiani. Il torneo è stato gestito dalla Giulio Gabbanini Pubblicità che lo ha sponsorizzato insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara e alla Reale Mutua Assicurazioni di Marco Guidoni in collaborazione con Ella Sport e A.P.T. di Marina di Massa, Ascom Tur Massa Servizi, Agenzia Malaspina di Fondiaria Sai e Consorzio MareMontiMarmo tutti di Massa.

Al torneo si sono iscritte 11 coppie di tennisti/e, tutti appartenenti alla sezione di Massa e con somma delle loro età superiore a 100, che sono state raggruppate in quattro gironi all'italiana: alla fine degli incontri di qualifica, suddivisi in tre giornate di gara, le due coppie meglio classificate di ogni girone sono state inserite in un tabellone ad eliminazione diretta con disposizione dall'alto verso il basso delle coppie 1^a del girone A, 2^a del girone D, 1^a del girone C, 2^a del girone B, 1^a del girone B, 2^a del girone C, 1^a del girone D e 2^a del girone A. Ogni incontro è stato disputato generalmente di mattina, al meglio di due set; in caso di parità è stato disputato un tie-break a 10. Le qualifiche si sono concluse con il successo nel girone A di Sandro Severi - Daniela Cunaccia su Giuseppe Comi - Silvana Pedroni, nel girone B di Roberto Dall'Aste - Roberta Fini su Mauro Gabbanini - Amelia Mainetti, nel girone C di Giuseppe Evangelisti - Paola Castellano su Giovanni Ratti - Laura Consigli e in quello D di Federico Soleri - Carmen Franchi su Franco De Michelis - Barbara Cardini.

Si sono disputati poi i quarti di finale del tabellone ad eliminazione diretta che hanno visto le vittorie di Severi - Cunaccia su De Michelis - Cardini (6/0 6/2), di Evangelisti - Castellano su Gabbanini - Mainetti (6/0 6/1), Dall'Aste - Fini su Ratti - Consigli (6/4 6/2), e di Comi - Pedroni su Soleri - Franchi (6/4 6/3).

La prima semifinale ha visto la vittoria per 6/1 6/0 (più equilibrata di quanto dica il punteggio) della coppia Severi - Cunaccia che ha dovuto impegnarsi per aver ragione di Evangelisti - Castellano. Alle rapide e precise chiusure a rete di Evangelisti rispondeva Severi con la sua mobilità e ottimi colpi al volo, mentre le due giocatrici si scambiavano tra loro forti colpi diagonali da fondo campo.

La seconda semifinale ha visto la coppia Dall'Aste - Fini superare di misura Comi - Pedroni per 6/4 6/3 durato oltre 2 ore sotto il sole cocente del primo pomeriggio, in cui hanno fatto la differenza le chiusure a rete di Dall'Aste e la sua mobilità



Severi - Cunaccia e Dall'Aste - Fini

a cui hanno cercato di opporsi Comi con le sue ottime battute e schiacciate e la Pedroni con i suoi precisi colpi da fondo campo. La finale del torneo è stata disputata domenica pomeriggio 30 agosto alla presenza di numerosi qualificati spettatori; la vittoria è andata alla coppia Sandro Severi - Daniela Cunaccia che hanno superato per 6/4 5/7 6/2 Roberto Dall'Aste (già vincitore nel 2008) e Roberta Fini al termine di un incontro di pregiati valori tecnici durato oltre due ore e mezzo e finito sotto le luci dei riflettori. Nonostante le ottime chiusure a rete di Dall'Aste che ri-

usciva quasi sempre a prendere il punto ed i pallonetti della Fini venivano tuttavia superati alla fine dalle continue e precise bordate da fondo campo della Cunaccia e dalle volè di Severi. I quattro finalisti, ripresi nella foto allegata con le coppe conquistate, sono stati a lungo applauditi dai numerosi spettatori e, finito l'incontro, la premiazione ha chiuso la manifestazione; tutti si sono scambiati calorosi saluti e l'augurio di ritrovarsi la prossima estate per la 6^a edizione.

Mauro Gabbanini

Luciano Rossi è il nuovo presidente del Coni provinciale Forlì-Cesena

Congratulazioni vivissime al socio dott. Luciano Rossi per la nomina a presidente del Comitato Provinciale Coni di Forlì-Cesena. L'ambito incarico va a premiare un socio della nostra sezione, che fin dalla giovane età si è dedicato allo sport. Dallo sport attivo, dopo la pratica sportiva studentesca, con varie partecipazioni nell'atletica leggera (primatista regionale nel salto in lungo, recordman regionale 80 metri allievi, campione provinciale velocità e salti), nel calcio e nella pallacanestro, dal 1971 è passato come tecnico

alla Polisportiva Edera di Forlì sezione atletica. Maestro dello sport, funzionario del Coni dal 1977, si è sempre attivato al massimo con importanti iniziative, prima fra tutte quelle che vedevano coinvolti i giovani e le scuole. Per oltre vent'anni ha ricoperto l'incarico di segretario generale del nostro Comitato Provinciale. Al neo presidente le congratulazioni e gli auguri di buon lavoro di tutta la sezione A. Casadei di Forlì, con l'augurio che possa conseguire ulteriori traguardi e soddisfazioni.

Nuovi Soci

ORDINARI

AREZZO

CEROFOLINI Urbano – arbitro calcio

AVELLINO

CARDINALE Alberto – calcio
GERARDO Tino – calcio
REPUCCI Vittorio – calcio

BELLUNO

MUNERATI Renato – bob

BERGAMO

BETTONI Valerio – atletica
CIMMINO Antonio – calcio
MELZI Mario – calcio
PIAZZALUNGA Ferruccio – calcio
REGAZZONI Giuseppe – calcio
SESTINI Massimo – tennis
VALOTA Pierluigi – tennis
VISMARA Fabrizio – calcio
ZANOLI Vinicio – nuoto

CARLENTINI

CUVA Salvatore – calcio
VISICALE Salvatore – calcio

CASALE MONFERRATO

RUSTICO Franco – calcio

CECINA

BECHERUCCI Luigi – tennis
CASINI Ennio – calcio
DAL CANTO Giuliano – tennis
MARTELLI Laudi – tennis
ROCCHETTI Nicolino – tennis

COSENZA

INFUSINO Pietro – atletica

FALERNA

BILOTTA Francesco – bocce
BONGIOVANNI Giovanni – bocce
CAPPELLO Giovanni – bocce
CAPPELLO Saverio – bocce
CARUSO Giuseppe – bocce
CEFALI Natale Giovanni – bocce
COSCHINO Antonio – bocce
COSTA Tommaso – bocce
DE GIORGIO Natale – bocce
DE RITO Antonio – bocce
DE SENSI Antonio – bocce
FABBIANO Francesco – bocce
FAZIO Francesco – bocce
FAZIO Salvatore – bocce

GAETANO Vincenzo – bocce
GIAMPA' Francesco – bocce
GIGLIOTTI Tommaso – bocce
LEO Giacinto – bocce
LOMBARDI Vincenzo – bocce
MAMMONE Giovanni – bocce
MASCARO Giuseppe – bocce
MASCARO Nicola – bocce
MASI Rosa Maria – bocce
MASTROIANNI Giuseppe – bocce
MAZZA Antonio – bocce
MAZZEI Gregorio – bocce
MIGLIORE Giuseppe – bocce
MOLEA Vito – bocce
NOTARIANNI Francesco – bocce
PERRI Vincenzo – bocce
PERRUNA Damiano – bocce
PORCARO Antonio – bocce
PROCOPIO Francesco – bocce
PUCCIO Giuseppe – bocce
RETTURA Antonio – bocce
RIGA Antonio – bocce
ROTELLA Mario – bocce
SCARDAMAGLIA Pasquale – bocce
SESTITO Vitaliano – bocce
TETI Francesco – bocce
ZACCONE Antonio – bocce

LATISANA

PIERDOMINICI Francesco – atletica

LIVORNO

AIELLI Silvia – vela
MARRUCCI Gabriele – nuoto
PICCOLO Nicola – canottaggio

LUCCA

DISSANAYAKE Apphami Dan Roy – atletica
ELISEI Antonio – tiro a segno
PETRONI Alfredo – atletica
ULIANO Simona – tiro a segno

MASSA

MANFREDI Giorgio – pallavolo
UZZO Marco – pallavolo
ZAMPOLINI Pier Luigi – pallavolo

NOVARA

AGLIRA' Massimo – calcio
AREDI Giovanni – tennis
BARELLI Innocenti Edoardo – tennis
BASSO Giovanni – calcio
BOVIO Daniele – tiro a segno
BUCISCA Giuseppe – calcio
CASALUCI Antonio – tennis

CARTANO Alberto – calcio
CONSOLANDI Giancarlo – calcio
COPPOLA Giuseppe – calcio
CRAVINI Giuseppe – tennis
FAITELLI Fabrizio – calcio
FATTANI Ali' – calcio
FINOTTI Angelo – ciclismo
FORTESE Massimo – calcio
FRANZETTI Claudio – tennis
FUMANELLI Costantino – tennis
GAMBARINI Riccardo – calcio
IANNACCONE Lanfranco – calcio
LAVAGNA Claudio – atletica
LAZZARO Tiziano – calcio
MAFFEO Pietro – pugilato
MICHAEL Aina – pallavolo
NICOLSI Francesco – calcio
ORIOLI Giulio – tennis
PENNA Lucia – calcio
PIANTANIDA Giorgio – calcio
RAVIZZOTTI Matteo – calcio
RONDONOTTI Pier Giuseppe – calcio
SAGGINI Remo – calcio
SANTORO Michele – atletica
SCHIERA Saverio – calcio
SERAMONDI Gian Battista – calcio
SVIERO Alessandro – calcio
SPADA Massimo – tennis
TABINI Lucio – tennis
VETRI Renzo – calcio
VILLA Domenico – nuoto

MEGNA

BELTRAMI Michela – danza
BURLOTTO Michele – basket
CORBETTA Pasquale – calcio
COSSIA Giuseppe – tiro precisione
SAVOINI Mario – sci nautico

PADOVA

BENETTI Flavio – tennis
DELLA PENNA Umberto – tennis
FANTON Gianfranco – arbitro calcio
RAMPAZZO Silvia – bocce
ZAMORANI Arturo – tennis
ZAMPIERI Gianni – tennis

PISA

BERTI Luca – pallavolo
CALZONI Roberto – pallavolo
SACCA' Roberto – pallavolo
SACCARDI Lapo – pallavolo
ZARRINI Marco – pallavolo
PISTOIA
PACINI Luca – pallacanestro
RAPEZZI Giorgio – ciclismo

POVOLETTO

CECUTTI Stefano – pallavolo
FERUGLIO Stefano – pallavolo
PITTOLO Andrea – pallavolo
VUARAN Adriano – sci

RIETI

ANGELUCCI Mauro – basket
ANTONACCI Enzo – calcio
BUCCIOLI Giuliano – pallacanestro
DI PIERNO Stefano – pallavolo
GREGGI Massimo – pallacanestro
MARAN Tailor – calcio
PAOLUCCI Antonio – ciclismo
PASQUALI Stefania – atletica
PATACCHIOLA Marco – basket
PREITE Antonio – basket
SEBASTIANI Emanuele – atletica
VIO Sergio – tennis

SALERNO

LUCA Domenica – atletica
PERGOLA Anna – atletica

SASSUOLO

BERTONI Sergio – rally
GOTTARDI Roberto – calcio

SAVONA

BILOTTI Riccardo – equitazione
DE SALVO Giuliana – bocce
MERLONE Piero – tiro con l'arco
SANTAMARIA Carlo – nuoto
VIASSONE Mauro – sci
VINOTTO Lorenzo – pallapugno
ZANGANI Piero – ciclismo
ZUCCONI Fiorenzo – atletica

TARANTO

PENTASSUGLIA Sergio – calcio

TARQUINIA

CARDONI Flavio – tennis

TRENTO

MATTEI Luigi – sci
RUSSOLO Marco – tennis

VICENZA

DORIA Paolo – lotta
FRIGO Maurizio – calcio
LAVAGNOLI Lorenzo – calcio
MIAZZON Gianfranco – atletica
NOARO Fabio – calcio
VIGOLO Paolo – pesistica

Sportiamo vuol ripartite alla grande: un programma ambizioso e impegnativo

Dopo aver partecipato il 19 settembre al **Meeting Internazionale Per non essere diversi** organizzato dalla sezione di Biella ed aver favorevolmente aderito alla proposta della sezione di Bra all'iniziativa che si è svolta il 4 ottobre al Lago Sirenetta e riservata ai ragazzi diversamente abili, ecco che la presidente Franca Cullino, unitamente al dinamico direttivo, ha stilato un ambizioso ed impegnativo programma.

Un programma che ha avuto lo starter iniziale proprio in quel di Biella, dove nonostante la pioggia, un bel gruppo di atleti, accompagnati da un instancabile veterano istruttore Sergio Fasano, hanno gareggiato con grinta e determinazione.

Ed è così che sotto gli occhi attenti del presidente regionale Cip (Comitato Italiano Paraolimpico) Tiziana Nasi, e sotto l'attenta regia organizzativa del presidente della sezione di Bielle Pinuccia Gremmo, Fabio Fissore, Matteo Graglia, Eusebio Maffei, Enrico Mona, Maurizio Gullino, Paolo Politini, Chiara Esposito, Giulia Barsi e Tiziana Galvagno hanno gareggiato nei 60 e 100 m di corsa e i 400 m marcia e nel tiro al vortex ottenendo ottimi risultati.

Sicuramente positiva è stata anche l'iniziativa proposta dalla sezione di Bra che con la collaborazione del Coni Comitato Provinciale di Cuneo e della Fipsas (Federazione Italiana Pesca Sportiva Attività Subacquee) ha visto i ragazzi di Sportiamo prender parte ad una giornata di pesca sportiva al Lago la Sirenetta.

Il programma dell'anno sportivo prosegue con una molteplicità di corsi ed iniziative:

Baskin (basket integrato) – Progetto iniziato quasi per scherzo ora diventato un vero e proprio appuntamento fisso per uno sport che verrà praticato ogni lunedì dalle 18.00 alle 19.30 al Palazzetto dello Sport.

Nuoto – Corsi individuali, a piccoli gruppi e di nuoto libero saranno tenuti presso la struttura delle Piscine di Bra in orari al momento ancora da definire.

Atletica leggera – Alla palestra della scuola elementare Madonna Fiori il venerdì dalle ore 17.30 alle 19.30 sarà possibile praticare alcune specialità dell'atletica ed in particolare la marcia (integrata).

Body Tone – Alla palestra My Gym di Via Sen. Sartori in Bra, il Mercoledì mattina dalle 10 alle



11 saranno attivi i corsi.

Tennis – Uno sport conosciuto ed apprezzato anche grazie alla preparazione degli istruttori che saranno al pomeriggio anche quest'anno disponibili al Palazzetto dello Sport di Bra.

Ippoterapia – Strumento sportivo assai utile e di provata efficacia che sarà possibile praticare alla Riviera di Cavallermaggiore, con orario da concordare.

Molte e molte altre ancora le idee ed i progetti allo studio per ampliare, per allargare ulteriormente un programma sportivo che per l'anno

La presidente del Cip Tiziana Nasi unitamente ai presidenti Franca Tortone, all'istruttore e vice-presidente Sportiamo Sergio Fasano ed i tanti ragazzi presenti a Biella il 19 settembre c.a. al Meeting Nazionale di Atletica Leggera Per non essere diversi

2009/2010 sarà impegnativo, ma che con l'esperienza pluriennale dell'Asd Sportiamo sicuramente permetterà ai tanti ragazzi aderenti all'associazione sportiva braidese, con la loro diversa abilità, di praticare con passione, allegria e spensieratezza il tanto amato sport.

Per eventuali informazioni la presidente Franca Tortone si è resa disponibile e raggiungibile al telefono cellulare 333 3427354 oppure chiarimenti potranno essere forniti, in orario di apertura della sede societaria, al numero 0172 44867.

10^a prova del Trofeo Prestige per il Memorial Endrizzi

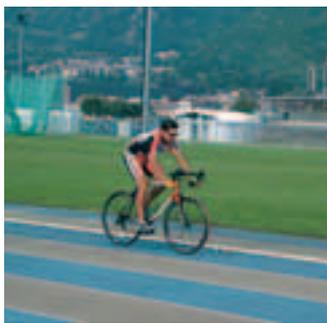
Ventata di gioventù alla gara di ciclismo

In gran spolvero gli esordienti della Libertas. Fra i veterani successi di Biancalana, Caneppele, Ferrini e Greti Dissertori. A Bolzano il primato a squadre

A Laives, popoloso borgo a un tiro di schioppo da Bolzano, Goffredo Endrizzi, stroncato da un infarto lo scorso inverno mentre praticava lo sci di fondo, era considerato dagli sportivi un vero e proprio papà. Lui che correva in bici fra i dilettanti nei ruggenti anni '50 aveva dato impulso al ciclismo agonistico organizzando gare per giovanissimi e per veterani, era presidente della locale sezione della Libertas e consigliere della sezione atesina dell'Unvs, era anche in veste di giudice di gara un personaggio noto a livello regionale e nazionale nel mondo delle due ruote. Due onorificenze avevano dato lustro alle sue capacità organizzative: la stella d'oro al merito sportivo e il cavalierato della Repubblica. In memoria di Goffredo Endrizzi (era presente alla manifestazione la figlia Tiziana che ora da impulso al vivaio Libertas) hanno gareggiato i veterani dello sport impegnati nella decima delle dodici prove del Trofeo Prestige. Teatro della competizione la pista di atletica leggera dello Stadio Galizia. Ricordando il loro presidente-papà si sono dati simpaticamente battaglia, prima dei veterani, gli esordienti della Libertas di Laives, ragazzini che viaggiavano come fulmini, testa e mani basse sul manubrio, portando finalmente una ventata di freschezza e di giovinezza in una società che annovera molti nomi e pochi giovani.

Quindi la gara per l'unica categoria femminile e le tre categorie maschili sulla distanza di quattro chilometri. Dieci giri di pista con la formula dell'inseguimento, apparentemente facile da organizzare se gli addetti ai contagiri avessero saputo contare... fino a dieci. In realtà fra i concorrenti c'è chi ha disputato nove giri e chi undici, chi ha sentito suonare la sirena al terzultimo giro, un bel guazzabuglio per chi è stato poi chiamato a redigere le classifiche. "Il prossimo anno portiamo il pallottoliere", ha scherzosamente sottolineato Riccarda Armellini una vita di lavoro in banca, una vita da pensionata a... inseguire i veterani con la macchina fotografica.

I riscontri cronometrici non hanno minimamente inficiato le prestazioni dei vincitori nelle quattro categorie. Assenti i protagonisti della scorsa edizione (Hubert Marsoner e Italo Rech) il miglior tempo assoluto in 7 minuti e 4 centesimi di secondo è stato registrato da un over 65, da Benedetto Biancalana che, sfruttando la potenza della sua pedalata, aveva già vinto la gara di ciclismo per tre anni consecutivi nel 1995-96 e 97 e più recentemente nel 2006. Con i 20 punti acquisiti sulla pista di Laives il mitico B. B. è balzato ai vertici della classifica provvisoria del Trofeo Prestige. Nella B non ha avuto avversari il meranese Sandro Caneppele che in 15 giorni ha colto due vittorie importanti nel nuoto e nel ciclismo ponendo un'ipoteca determinante sulla conquista del trofeo. Claudio Ferrini, figlio del presidente Alberto, è stato il più veloce nella A fra gli under 50, mentre in campo femminile ha colto un sorprendente successo fra le veterane dello sport Greti Dissertori davanti a Erika Zoeggeler che figurava al primo posto in una classifica ufficiale. Il miglior tempo, per la verità, è stato realizzato da Renate Teutsch che è scivolata



Claudio Ferrini uno dei protagonisti della gara di ciclismo su pista: è il vincitore della categoria A

al terzo posto in classifica per effetto dell'handicap: la sfortuna di essere... troppo giovane! A Bolzano toccherà la cassa di birra Forst per il primato nella classifica a squadre. A soli tre punti Merano.

Premiazione sul campo: Alberto Ferrini ha ricordato la figura di Goffredo Endrizzi accanto a Tiziana visibilmente commossa. Ai vincitori le Medaglie dedicate alla memoria di un dirigente che per tanti anni aveva organizzato con precisione e professionalità la gara di ciclismo. Non solo rimpianti ma anche un po' di sorrisi e buonumore prima del tradizionale e ricco rinfresco: all'insostituibile Johanna Endrich, che ha pedalato per interminabili minuti con una bici turistica, è andata la medaglia di legno. Lei era felice per la dedica di Ivano Badalotti: "Per la prudenza e la velocità moderata, questa medaglia è valida come attestato del centro di guida sicura per ciclisti".

A Lahti ai Mondiali Master di Atletica 5 medaglie per i rappresentanti meranesi

Sugli scudi la staffetta 4x400, medaglia d'oro, l'argento per Inge Zorzi nel salto in alto, che pure conquista il bronzo sui 400 metri

Ai campionati mondiali di atletica leggera per master a Lahti in Finlandia – sacro tempio del fondo e del biathlon nella stagione invernale – hanno gareggiato in maglia azzurra quattro campioni sudtirolesi, quattro rappresentanti della sezione atesina dell'Unvs e dello Sport Club Merano. Il capitano storico Heini Amort, che quest'anno ha superato il traguardo delle 75 primavere, ha gareggiato con onore malgrado qualche acciacco... di gioventù nel salto in lungo piazzandosi fra i primi dieci. Hanno conquistato ben cinque medaglie (una d'oro, una d'argento e tre di bronzo) Ingeborg Zorzi Holzgethan, Rudy Frei e Paul Zipperle. La medaglia d'oro porta la firma di Rudy Frei e dei suoi tre compagni della squadra italiana nella staffetta 4x400 con una prestazione di assoluto livello internazionale. Basti pensare che il record nazionale è stato abbassato di tre secondi. Al suo esordio in un mondiale master Frei ha corso con tanta classe grin-

ta i 400 metri – il cosiddetto giro della morte – in 59"08, tempo ragguardevole per un over 60. Dopo l'oro in staffetta un bel bronzo individuale. Ha sfiorato l'oro nel salto in alto Inge Zorzi battuta solamente dall'australiana Margaret Taylor. L'eclettica atleta meranese nella categoria W60 ha superato l'asticella ad un metro e 27 conquistando la medaglia d'argento. Poi le sette fatiche... di Sisifo nell'eptathlon: medaglia di bronzo per Inge che ha totalizzato oltre 5.350 punti. Il medagliere di marca sudtirolese o altoatesina che dir si voglia è stato completato da un'altra medaglia di bronzo: fra gli M45 nel salto triplo è salito sul podio il longilineo Paul Zipperle. Alla rassegna iridata in Finlandia hanno partecipato la scorsa estate ben cinquemila atleti over 35 di mezzo mondo.

F. S.

La manifestazione si è svolta al Lido di Bolzano Barbara Letrari vince la coppa della gara di nuoto promossa da Lucio Buoso in memoria di Mimmo Vaccaro

Domenico Vaccaro, Mimmo per gli amici, per trent'anni primo nostromo all'Accademia Navale di Livorno, personaggio storico dei veterani dello sport, stroncato da un tragico destino quest'anno dopo essere stato eletto vice-presidente dell'Unvs per il Centro Italia, è stato anche il principale animatore e organizzatore dei campionati nazionali di nuoto nella sua città.

Lucio Buoso, suo vecchio amico ed estimatore sin dai tempi in cui entrambi si incon-

travano nelle sedute del Consiglio Nazionale dell'Unvs presieduto da Edoardo Mangiarotti, ha voluto ricordare il compianto presidente della sezione livornese proprio in occasione della gara di nuoto al Lido di Bolzano, una delle prove del classico Trofeo Prestige, consegnando una bella coppa alla vincitrice assoluta della manifestazione, l'altoatesina Barbara Letrari che alla soglia dei cinquant'anni ha realizzato l'eccellente tempo di 37"27 nei 50 stile libero.

A Bolzano è ripreso a fine estate il Trofeo Prestige

Nella gara di nuoto detta legge Bressanone

I brissinesi Letrari e Dissertori, il bolzanino Zuliani e il meranese Caneppele i vincitori dei 50 stile libero

Agosto è stato un mese torrido anche a Bolzano: oltre 35 gradi nei pomeriggi più afosi, il lido (teatro delle imprese nel secolo scorso di Klaus Dibiasi e Giorgio Cagnotto e in tempi recenti della simpatica Tania Cagnotto) affollato ogni giorno da oltre tremila bagnanti. C'erano tutte le premesse... meteorologiche per una grande folla di curiosi ai margini della vasca dove i veterani dello sport si sarebbero contesi punti preziosi per la classifica del Trofeo Prestige nella gara di nuoto, i classici 50 stile libero. E invece sabato pomeriggio 29 agosto, giorno fissato dagli organizzatori per la ripresa delle ostilità agonistiche dopo la pausa estiva, il cielo si è rabbuiato, la temperatura si è improvvisamente abbassata, il tipico temporale estivo con tuoni e fulmini era ormai nell'aria tanto da far fuggire precipitosamente tutti i bagnanti.

In un Lido praticamente deserto con pochi amici e parenti in veste di spettatori si è disputata la gara che ha visto ondine e tritoni (si fa per dire) raffreddati lanciarsi dai blocchi di partenza per tuffarsi nelle acque fortunatamente tiepide della vasca Isarco. I migliori della classe – vale a dire gli allievi della scuola di Bressanone –

hanno interpretato con un crawl corretto i 50 metri di nuoto, altri invece hanno interpretato molto liberamente lo... stile libero. Non è facile partecipare a dodici gare di dodici sport diversi (questa è la regola del Trofeo Prestige) con risultati eccellenti in ogni disciplina. C'è chi è più bravo a sciare, chi più bravo a correre o saltare, chi ha più confidenza con gli sport di concentrazione quali tiro con l'arco o con la carabina. Importante è fare sport anche nella terza età!

Detto questo vanno segnalati gli eccellenti tempi (sotto i 40") realizzati da Barbara Letrari e Fredy Dissertori entrambi di Bressanone e dal più giovane Roberto Zuliani di Bolzano. Barbara, che aveva già dominato con la sorella Elda le ultime edizioni della gara di nuoto a Bolzano, è la zia di una promessa del nuoto azzurro, Laura Letrari, che ha vissuto la recente esperienza dei mondiali a Roma accanto a Federica Pellegrini (non a caso sua compagna di stanza). In attesa che Laura, già vincitrice di titoli tricolori, possa affermarsi anche a livello europeo la scuola di Bressanone ha il suo alfiere storico in Fredy Dissertori che ha festeggiato i settant'anni con l'ennesimo successo in vasca. 38"51 (tempo corretto in ba-

se all'età in 31"71) è stato il riscontro cronometrico del campione brissinese. Con lui sono saliti sul podio virtuale due inossidabili nuotatori di Merano: Heini Amort (classe 1934) e Aldo Zorzi (classe 1932). In campo maschile hanno vinto nelle rispettive categorie il bolzanino Roberto Zuliani e il meranese Sandro Caneppele. Nella categoria femminile, dominata da Barbara Letrari, si sono difese con onore Renate Teutsch (elegante il suo dorso) Johanna Endrich e Greti Dissertori. Nella classifica a squadre Bolzano davanti a val d'Isarco, Merano e Unterland – Bassa Atesina. A Marco Zanol, che ha coraggiosamente affrontato la prova di nuoto, è stata consegnata dal presidente Alberto Ferrini la tradizionale medaglia di legno con la divertente motivazione redatta da Ivano Badalotti: "Potevi nuotare a rana, delfino o a farfalla, ma hai deciso di nuotare a... cagnolino". A fine gara il segretario organizzativo Toni Marchiori si è complimentato con i concorrenti e ha ordinato vino e pizzette per il recupero delle energie: tutti ovviamente negativi all'antidoping.

Franco Sitton

La Stella d'Oro del Coni premia Giancarlo Gaminara

Stella d'oro del Coni per meriti sportivi per Giancarlo Gaminara. L'attuale presidente regionale della Federazione Italiana Sport Invernali, nei giorni scorsi ha ricevuto la lettera dal presidente del Coni nazionale Sandro Petrucci che lo ha insignito dell'alto riconoscimento per l'impegno profuso nel corso degli anni, come dirigente, in favore dello sport dilettantistico. In passato Gaminara aveva già ricevuto la stella di bronzo e quella d'argento del Coni. Ma questa, quella che luccica di più, arriva a pochi mesi dalla suo ingresso nel Consiglio Nazionale dell'Unione Veterani dello Sport. Nel corso della carriera dirigenziale, Giancarlo Gaminara (che ha collaborato con la Fisi nazionale in occasione dei Mondiali di Bormio) è stato presidente del comitato provinciale della Fisi, dove è riuscito ad aumentare notevolmente gli sci club della provincia. Socio della sezione Rinaldo Roggero dal 1986, ha ricoperto il ruolo di presidente di sezione dal 2001 al 2006 e successivamente è stato nominato delegato regionale. Giancarlo Gaminara, nel corso dell'ultima Assemblea dell'Associazione benemerita del Coni, è entrato a far parte del Consiglio Nazionale, nella squadra del neo presidente Gian Paolo Bertoni, che è andato a sostituire l'infaticabile Edoardo Mangiarotti, il più grande schermiatore di tutti i tempi, che ha retto per 40 anni l'associazione. Gaminara è andato a sostituire, per



Il presidente Roberto Pizzorno premia l'Atleta dell'Anno 2006 Giorgia Consiglio

la Liguria, Vittorio Seghezzi, gregario di Coppi, 85 anni, che non ha più presentato la candidatura. Giancarlo Gaminara è anche presidente della sezione Carlo Zanelli di Savona del Panathlon. Fra i tanti riconoscimenti avuti nel corso degli anni, spicca il distintivo d'argento ricevuto nel 1998 dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport. La Stella d'Oro per Meriti Sportivi del Coni, che si riferisce all'anno 2007, sarà consegnata a Gaminara nel corso di una significativa cerimonia organizzata dal Coni.

Roberto Pizzorno

A Viareggio gli annuali Trofei Lombardi e Montorzi di calcio: vittorie di Lido di Camaione e Viareggio

I giovanissimi vincitori del Lombardi hanno piegato 3-2 la Margine Coperta di Lucca; gli allievi vincitori del Montorzi hanno superato l'Atletico Lucca Sette. Il sen. Milziade Caprili e la signora Lina Montorzi hanno premiato le due squadre vincitrici



La squadra del Lido di Camaione

Si sono svolti a settembre i tornei **Lombardi e Montorzi** organizzati dalla Croce Verde di Viareggio con la collaborazione della sezione Euro Riparbelli di Viareggio.

La manifestazione si è svolta presso il Campo Sportivo Basalari della Croce Verde a Viareggio, alla presenza di un folto pubblico favorito dalla stagione particolarmente estiva.

Molto entusiasmo e belle doti tecniche sono state messe in mostra dai giovani giocatori oltre al comportamento corretto sportivo che sono indice di buona educazione e che sono un viatico alla vita dello sport: se ne usciranno anche dei campioni, bene, doppia soddisfazione. Molte squadre della Toscana hanno partecipato con desiderio di ben figurare e con lodevole agonismo.

Nel **Torneo Lombardi** (Giovanissimi) ha vinto la squadra del **Lido di Camaione** per 3-2 sulla squadra del **Margine Coperta (Lu)**. Nel **Torneo Montorzi** (Allievi) ha vinto la squadra del **Viareggio 4-0** sulla squadra dell'**Atletico Lucca Sette**. Al Torneo Lombardi ha premiato la squadra del Lido di Camaione il presidente della Croce Verde sen. Milziade Caprili. Al Torneo Memorial Montorzi la signora Lina ved. Montorzi, con un filo di commozione, ha premiato la squadra del Viareggio.

Considerato l'ottimo risultato della manifestazione, i due tornei verranno organizzati anche nel settembre del prossimo anno.

Lelio Morri

Il braidese Sergio Fasano gran bronzo ai mondiali di marcia (20 km) di Helsinki

È di questi giorni la notizia che il rappresentante, la punta di diamante della sezione Angiolina Costantino di Bra, Sergio Fasano, a Lahti, città a 90 km dalla capitale Helsinki, ha ottenuto un prestigioso risultato di una delle competizioni maggiormente vissute e seguite dell'atletica leggera: i Mondiali Master di Marcia dove il marciatore braidese ha conquistato la medaglia di bronzo. Nella 20 km di marcia davvero grande è stata la prestazione di Fasano che, nella categoria M55, è nuovamente riuscito a portare la Città di Bra sugli altari della gloria sportiva in una competizione internazionale. "Sono estremamente contento e felice di questo risultato, in una manifestazione che ha ciclicità biennale e che vede presenti e partecipi il fior fiore degli atleti di tutto il mondo", dice visibilmente emozionato il veterano Sergio Fasano che aggiunge: "È il mio terzo mondiale, nel 2005 in Spagna ho conquistato l'oro bissando in Italia il successo personale nel 2007, ed essere riuscito nuovamente a salire sul podio nel 2009 con qualche primavera in più mi rende soddisfatto, un premio che paga il tanto impegno, il tanto sudore, le tante fatiche che non nascondo ogni giorno devo fare ed affrontare per mantenere una forma atletica su alti livelli. Un'emozione davvero grande a fine gara, durante le premiazioni, vedere un gruppo di atleti italiani intonare per me l'inno di Mameli. Cos'altro aggiungere se non sottolineare che la gara è stata molto dura e selettiva, quella gara che si riproporrà esattamente fra due anni negli Usa in California e precisamente a Sacramento... se



le gambe me lo permetteranno, la testa già oggi dice che non posso non essere presente per Bra, per l'Unvs che sempre appoggia e sprona le mie presenze sportive, per la mia famiglia ed in particolare per mia moglie Lidia che mi sopporta e supporta ed anche un po' per me che tanto tanto amo lo sport in generale ed in particolare la magnifica disciplina della marcia". Sergio Fasano, un gentleman dello sport italiano... un braidese d'élite... ma soprattutto un grande uomo!

Il premio consegnato da Guido Boscaglia Il driver Enrico Bellei (con Mario delle Badie) vince a Follonica il Premio Veterani dello Sport

La sezione Ermanno Telesio di Follonica ha chiesto anche quest'anno alla Società Follonica Corse Cavalli, ed ottenuto, di poter inserire in una giornata del suo nutrito programma estivo di corse al trotto, che si è svolto nel nuovo Ippodromo dei Pini follonichese, una corsa intitolata **Premio Veterani dello Sport**.

L'organizzazione ha programmato questo evento nella serata di lunedì 10 agosto. Pochi giorni prima era stata fatta l'inaugurazione dell'ippodromo follonichese che, a detta degli esperti, è uno dei più grandi, belli ed attrezzati d'Europa. Alla riunione del 10 agosto era stata abbinata inoltre anche una sfilata di bellissime ragazze che hanno nell'occasione partecipato ad una selezione regionale del Concorso di Bellezza di Miss Italia 2009.

La serata quindi ha richiamato nel nuovo impianto un folto pubblico, sia di appassionati delle corse di cavalli, che di ammiratori di bellezze femminili. 8 le corse in programma con dotazioni di premi in denaro da 5.500 ad un massimo di 22.660 euro per la corsa Tris nazionale.

Il Premio Veterani dello Sport si è svolto alla 4ª corsa con la partecipazione di 11 cavalli. Questa la classifica finale: 1º Mario delle Badie (driver Enrico Bellei), 2º Milleluci FI (A. Greppi), 3º Madelenie (A. Orlandi), 4º Mission di Poggio (E. Flascht), 5º Manu Pan (A. Marucci).

La consegna del trofeo al vincitore, consistente in un bellissimo piatto in palerò con cornice in legno stlizzato, è stata effettuata al guidatore Enrico Bellei da parte del vice-presidente della sezione di Follonica, Guido Boscaglia. Con questa iniziativa i dirigenti della sezione Ermanno Telesio della Città del Golfo, hanno voluto dare lustro al



l'intera Unione Veterani, poiché in tutte le sale giochi dei concorsi ippici è stato messo in risalto il nome della Unione Nazionale Veterani dello Sport.

Da tutto questo nasce un'interessante proposta degli amici follonichesi: perché tutte le sezioni che hanno nel loro territorio un ippodromo, sia di trotto che di galoppo, non provano ad attivarsi per utilizzare lo strumento del premio ippico per dare più visibilità alla nostra gloriosa Unione? Qualche sezione della Toscana l'ha già fatto e ciò potrebbe estendersi anche alle altre regioni italiane in cui si può, anche così, far conoscere meglio la nostra presenza nel tessuto sociale della nostra nazione.

A. B.

A Sorrento la 4^a edizione del Progetto Piano in Salute

È l'Assessorato allo Sport del Comune di Piano che ha organizzato la manifestazione, chiamando in causa - nel corso dell'anno scolastico - vari settori dell'Asl, le scuole medie ed elementari nonché alcune aziende di prodotti tipici locali. Significativo l'apporto Unvs

Anche quest'anno l'Assessorato allo Sport del Comune di Piano, guidato dal dott. Vincenzo Iaccarino, ben coadiuvato dal funzionario Luigi Maresca, ha effettuato la 4^a edizione del progetto **Piano in Salute**.

La progettualità, che si tiene durante tutto l'anno scolastico, vede coinvolti diversi settori dell'Asl, la locale scuola media, quella elementare, ed alcune aziende di prodotti tipici locali (come quelli dell'arancia), che in maniera sinergica incontrano gli alunni per insegnare un corretto stile di vita (alimentare e sportivo), al fine di prevenire le varie patologie scaturite da diete errate, mancanza di attività motorie, comunicazioni sulla lotta alla droga ed al doping, per finire al consumo di prodotti della famosa dieta mediterranea.

Durante l'anno, inoltre, vengono diversi personaggi della cultura e dello sport per spiegare ai ragazzi forme concrete di prevenzione.

Al termine di questi incontri con le scolaresche il Comune "arruola" sempre attraverso la varie associazioni, istruttori qualificati per portare avanti dei corsi estivi di nuove e vecchie discipline sul territorio.

La sezione Unvs, oramai, è diventata un'abitudine della kermesse, che in parte ha contribuito a creare, in cui quest'anno ha raggiunto il record di ben 3 discipline da organizzare, ovvero: canoa, pallavolo e tennis tavolo.

I tecnici coinvolti sono stati Antonino Di Palma, Silvio Giglio, Antonello Pontecorvo, Antonio d'Esposito e Michele Pollio.

Le tre attività, ai nastri di partenza, sono riuscite a portare dai 70 ai 100 bambini e l'Unvs Terra delle Sirene è stata l'unica a produrre questo sforzo organizzativo.

Le lezioni di tennis tavolo si sono svolte pres-



so la palestra della Scuola Media Massa ed hanno visto alternarsi ai tavoli anche bambini di 8 anni. Le lezioni sono state affidate al duo Michele Pollio e Paolo Pappalardo.

Per la pallavolo, collocata nella parte esterna della Scuola Media Amalfi, ha tenuto banco i professori Antonino Di Palma e Silvio Giglio, che oltre a gestire il corso hanno organizzato un lunghissimo campionato interno per la gioia di ragazzi e ragazze.

Grande successo, infine, per il corso di canoa svoltosi nello specchio d'acqua antistante gli stabilimenti balneari Tina, Rosita ed Anna di Marina di Cassano.

Ad dirittura, al termine del corso, si sono svolte delle garette tra ragazzi di pari età, che hanno visto il gran tifo da parte dei genitori e nonni. Il corso si è avvalso delle grandi professionalità di Antonello Piddu Pontecorvo e di Antonino d'Esposito.

Il 1° Comolake Man – Triathlon Internazionale Ironman Distance

Mercoledì 29 luglio 2009 presso il Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo, alla presenza dell'assessore al Turismo della Provincia di Como Achille Mojoli e del presidente dell'Unvs di Como Cesare Baroni, di cariche istituzionali locali, della stampa, di triatleti come Francesca Bentivoglio, Paolo Chiarino, Daniel Antonioli (campione del mondo 2005) e del presidente del Triathlon Lecco Renzo Straniero, Debora Buzzi (segretaria di veterani e responsabile del Museo Ciclismo) ha presentato il **1° Comolake Man – Triathlon Internazionale Ironman Distance**. La gara si è svolta il 22 agosto 2009 con partenza e arrivo a Bellagio. Le tre prove sono state suddivise in Iron: Swim km 3,8 - Bike km 180 - Run km 42 e Half: Swim km 1,9 - Bike km 90 - Run

km 21. Gli invitati, dopo essersi congratulati con il presidente straniero per l'organizzazione di un evento tanto inusuale quanto difficoltoso per l'asperità del percorso, hanno sottolineato la bellezza del paesaggio del triangolo lariano che ha fatto da sfondo alla competizione ed hanno apprezzato la cena predisposta all'interno del salone espositivo del museo tra cimeli del passato e del presente come le biciclette di Coppi e Bartali o la maglia rosa di Fiorenzo Magni e la maglia gialla di Marco Pantani. Anche Cesare Baroni si è complimentato con gli organizzatori ma soprattutto con i partecipanti alla competizione, riferendo che la sezione di Como, sta organizzando una pedalata ecologica tra il Santuario di Garzola ed il Santuario della Madonna del Ghisallo.

A Rieti fondata la sezione di basket

La sezione di Rieti ha allestito, nell'ambito dei suoi iscritti, una squadra di basket. Poiché nel sito Unvs non è contemplato un campionato nazionale, chiediamo alla Segreteria Generale, se ne fosse a conoscenza, di far sapere se vi sono altre sezioni con una squadra. Ciò al fine di poter organizzare dei tornei e possibilmente un campionato nazionale.

Per i Trofei Prestige e Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano

Nel tiro a segno di Merano Zoggeler cecchino infallibile

Ha realizzato 200 punti su 200. Eccezionali anche le donne: ben sei fra i top ten della classifica assoluta. Carmen Gaspari e Angiolina Brentegani le migliori. Fra le squadre successo del quartetto di Bolzano

In piedi sparano i professionisti del tiro a segno. I veterani dello sport (anche per rispetto dell'età!) sparano seduti armati di carabina ad aria compressa. Dieci tiri di prova e poi altri venti tiri validi per la gara. Il Poligono di Merano è stato lo scorso ottobre teatro della competizione valida, ai fini del punteggio, quale penultima prova dei Trofei Prestige e Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano. Pur stando seduti non è facile centrare il bersaglio da dieci ad ogni colpo: ci è riuscito solamente il meranese Luis Zoggeler che ha realizzato 200 punti su 200, confermandosi ormai da diverse edizioni il migliore over 65 per calma, precisione, concentrazione e impressionante regolarità. Sul podio virtuale con Luis Zoggeler sono saliti con 193 punti Fredi Dissertori e con 187 Guido Mazzoli. Nella categoria B (over 50) Sandro Caneppele, una vita con gli alti gradi fra gli alpini, ha vinto con l'eccellente punteggio di 194 ma si è dichiarato un po' deluso e un po' arrabbiato dopo la serie di dieci realizzati in allenamento. Matematicamente vincitore del Prestige a due gare dalla fine Sandro Caneppele ha nettamente distanziato i suoi avversari, nell'ordine Piero Maddalozzo, Floriano Baratto e Lorenzo Sola. Altro sicuro vincitore del Trofeo Prestige con largo anticipo è il giovane Roberto Zuliani, che nella categoria A ha colto l'ennesimo successo nel tiro a segno precedendo Salvatore Biondolillo. Dopo aver dedicato un po' di spazio ai protagonisti delle tre categorie maschili meritano un capitolo speciale le veterane atesine dello sport, le nostre donne che armate di carabina fanno davvero... paura! Basti pensare che ben sei di loro figurano fra i top ten della classifica assoluta: alla resa dei conti hanno nettamente battuto i maschietti che hanno salvatore l'onore con l'infalibile Zoggeler. Le migliori con l'eccezionale punteggio di 196 su 200 sono state Carmen Gaspari (due serie da 98) e Angiolina Brentegani (due serie da 99 e 97). Per regolamento vince chi rea-



Luis Zoggeler vincitore tiro a segno

lizza il miglior punteggio nella seconda serie: per un soffio dunque Carmen davanti ad Angiolina. A quota 195, quindi staccate di un solo punto dalla coppia di testa, le due protagoniste dell'edizione 2008 del tiro a segno: Erika Zoggeler e Patrizia Zucchelli. Citazione d'obbligo anche per Eliana Valerio, Luise Fuchs e Renate Teutsch che hanno messo in fila non pochi uomini.

Precisa e puntuale l'organizzazione curata dai responsabili del poligono di Merano per la regia del consigliere Unvs Carlo Boninsegna. Nella classifica a squadre Bolzano al gran completo in ogni categoria (Zuliani, Maddalozzo, Biancalana e Luise Fuchs) ha preceduto le formazioni a ranghi ridotti di Merano, Unterland-Oltradige e Bressanone - Val d'Isarco.

Dalla Romania a Novara, principi e atleti per un'idea

A fine maggio una delegazione romana è stata ricevuta dal Comune di Novara in un incontro nel quale lo sport ha assunto un ruolo primario. La delegazione ospite era guidata dalla principessa ereditaria Margherita, custode della Corona, e dal principe Radu di Hohenzollern-Veringen, ed era composta, tra gli altri, da atleti di primissimo piano, che nel passato hanno dato lustro allo sport di quel Paese: i ginnasti Catalina Ponor, Monica Rosu e Marian Dragulescu, la canoista Viorica Susanu e il pugile Mihai Leu, tutti campioni olimpici o mondiali. Durante la serata di gala, con gli onori di casa svolti dall'Unvs di Novara, è sbocciata l'idea di una prossima visita dei veterani dello sport novaresi in Romania, sia per rinsaldare legami sportivi sia per portare il messaggio di "Novara città europea dello sport 2010" in quel Paese, da poco entrato nell'Unione Europea. Si spera che l'idea possa concretizzarsi.



Parte della delegazione romana con i principi (al centro), il presidente della sezione Tito De Rosa e il consigliere Massimo Contaldo (a sinistra) e Donatella Sacchi (a destra), giudice internazionale di ginnastica

Commiati

Ai familiari le più sentite condoglianze ed i più vivi sentimenti di dolorosa comprensione per il lutto che li ha colpiti

Ricordo di Romano Spada

Ci incontrammo ad una riunione di atletica circa una trentina di anni fa. Una riunione con tanti amici soprattutto. Ci conoscevamo più di vista che di contatto, io velocista d'antan con qualche medaglietta, lui maratoneta dalla passione incommensurabile. Della marcia sapeva tutto, dei suoi giorni di piccola gloria ma dei trascorsi con tanta notorietà di molti campioni e campionissimi dall'albo d'oro inesauribile. Stranamente facemmo subito lega, lui ragioniere suo malgrado, io collaboratore di tante testate. Lui Romano di nome ma milanese fin nel più profondo dell'animo. Lui pacato, misurato nei modi e nelle azioni, io, come si conviene ad uno che mette il razzo in ogni sua azione. Della nostra unione ne nacque una collaborazione a tutto tondo, che sfociò nella stesura



Romano Spada (nato il 29/07/1941 - socio dal 1981), ex segretario generale, ha ricoperto inoltre le cariche di delegato regionale e revisore dei conti a livello nazionale

ra di un libro, *Marcia mondiale, una leggenda senza confini*, anno di grazia 1996, che dispiacque a più d'un marciatore dal sangue blu, nonostante che ad aiutarci ci fossero stati i fratelli Damilano. Lui superò la bufera con noncuranza; abituato alla stesura di altri libri. Così ecco *San Bernardino alle Monache* con Alessandro Gavioli (1999), *Palmer, borraia e via* con Daniele Marchesini e Benito Mazzi (2001); *La bici ed i sogni della nuova Italia*, con Paolo Costa (2004). E nonostante la gravità del male, che peggiorava di giorno in giorno, stava approntando, con Fulvia Camisa, un ritratto del mondo sportivo in rosa.

Né è venuto meno alla collaborazione con diverse testate, iscritto com'era all'Ordine dei Giornalisti del Piemonte. Ha collaborato al *Corriere di Sesto*, all'*Eco dell'Ossola*, a *Golf e Turismo*, al *Veterano Sportivo*, a *Scenari*. Si può dire che giornalmisticamente

è morto sulla breccia, con la collaborazione, in veste di redattore capo della rivista *La Corsa*.

E poi, anche sul piano dirigenziale, sempre in prima linea; del Panathlon consigliere per diversi quadrienni; della nostra Unione consigliere della sezione di Milano, ma soprattutto segretario generale. Premiato, all'ultima assemblea della nostra Unione, con il Distintivo d'Oro, la massima onorificenza.

Se ne è andato in silenzio, come era suo costume, dopo cinque anni di un tumore fra alti e bassi.

È indubbiamente una grande perdita per noi veterani dello sport. Eravamo due caratteri in contrapposizione; lui pacato, come si addice ad un marciatore che ha davanti a sé chilometri e tempo per meditare sul futuro; io scatenato sempre come, in fondo, si addice ad un velocista, pronto sempre a scattare e non sempre a ragione. Ho perso un amico vero, a soli 68 anni.

C.M.

Bari

Il principe dello sport universitario barese, e non solo, ci ha lasciati. **Ignazio Lojaccono**, nostro socio, è morto a Bari. Una frattura del collo del femore, subita in maggio, mese del suo 87° compleanno (era nato il 25 maggio 1922), aggiunta ad un vecchio infarto, hanno decretato l'...addio alla vita terrena del carismatico uomo di sport e di vita.

Laureato in medicina, farmacia e giurisprudenza, Ignazio aveva gestito l'omonima farmacia di corso Cavour. Da giovane si era dedicato al canottaggio, adorando in modo infinito tutte le specialità sportive: nuotatore, giocatore di pallacanestro e pallanuoto. Una passione sportiva infinita mai tradita, per tutta la vita.

Nel 1944 Ignazio Lojaccono, Tuccino Accettura, Franceschino Capocasale sono i fondatori della Polisportiva Universitaria dell'Ateneo barese, da cui derivò il Cus Bari, una delle più grandi polisportive del capoluogo pugliese. Presidente, anzi presidentissimo del Cus dal 1947 fino a qualche anno addietro. Sempre presente, pronto, decisionista, una figura storica del Centro Universitario Sportivo della città, ambasciatore delle discipline sportive in tutto il mondo in qualità di presidente del Cusi (Centro Universitario Sportivo Italiano), membro fondatore della Federazione Internazionale dello Sport Universitario, consigliere nazionale della Federazione Italiana Pallacanestro e della Federazione Canottaggio, membro del comitato organizzatore dei Giochi del Mediterraneo di Bari. Sport è anche politica, quindi il presidente Lojaccono diviene assessore al bilancio del Comune di Bari nella giunta del sindaco Dell'Andro (1959). Nel lungo periodo di presidenza del Cusi promulga ed ottiene, tramite i ministri Gui, Malfatti, Falucci, le leggi atte a disciplinare e finanziare la costruzione di impianti sportivi, nonché lo svolgimento della relativa attività presso le Università nazionali. L'intero complesso cussino del Lungomare Starita è stato costruito sotto l'attento sguardo del Monumento dello sport cittadino. Stanziamenti ministeriali e mutui contratti con l'Istituto del Credito Sportivo hanno realizzato i desideri di Ignazio Lojaccono. Numerosi i riconoscimenti ricevuti. Tra i tanti, Medaglia d'Oro dei Benemeriti della Scuola e della Cultura del Ministero della Pubblica Istruzione, Sigillo d'Oro dell'Università degli Studi di Bari, Stella d'Oro al Merito Sportivo, Diploma d'Onore del Collare d'Oro, Distintivo d'Oro dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. Amante della pallacanestro, certo. Fino a qualche mese addietro sedeva, in ogni partita interna della pallacanestro cussina, vicino alla panchina riservata ai giocatori. Lui, il grande uomo, aveva vissuto e gestito - insieme all'allenatore Fulvio Izzo - il momento magico della pallacanestro barese. Massimo campionato nazionale nella vecchia palestra di via Napoli, in maglia azzurra Franco Di Cosmo e Lillino Aldini. Un ricordo del 1955, preceduto da quello del 1947. Ciao principe, esempio di correttezza, lealtà, stratega dello sport universitario, maestro di

vita istante per istante, documento essenziale per tutti gli sportivi, in un addio di lacrime d'amore e d'amicizia.

Bergamo

Inaspettatamente, ci ha lasciato in questi giorni il nostro stimatissimo socio **Aldo Bussi**. Lo ricordiamo appassionato e zelante dirigente di calcio impegnandosi particolarmente all'insegnamento di questa disciplina sportiva nei settori giovanili, ha iniziato con l'A.C. Seriate e in seguito con la società di Bagnatica, Orto Grassobbio, Interseiate, Casnigo Vilese e per ultimo responsabile del settore giovanile di Pedrengo. Il vuoto che lascia il nostro caro Aldo, non sarà facilmente colmabile. Porgiamo ai familiari le nostre più sentite condoglianze.

Castiglione della Pescaia

Un altro grave lutto ha, purtroppo, colpito nuovamente la Regione Toscana: ci ha lasciati improvvisamente il prof. **Giorgio Rotoloni**, presidente della sezione di Castiglione della Pescaia. Nel pomeriggio di venerdì 29 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari ed all'amicizia dei veterani dello sport della Toscana. La notizia ha gettato nello sconforto tutta la ridente località tirrenica per la quale il nostro Giorgio è stato una vera istituzione, ma anche per tutta la Maremma Toscana.

Prima insegnante alle Scuole Medie Castiglionesi e successivamente presso l'Istituto per Geometri di Grosseto, si era impegnato anche nell'attività politica ricoprendo, negli anni 1970/1980, la carica di vice-sindaco della sua amata cittadina, che, proprio sotto la sua gestione di assessore allo sport, aveva realizzato ed inaugurato i bellissimi impianti sportivi di Casa Mora. Appassionato di filatelia è stato nel 1983 il fondatore del Circolo Culturale Filatelico Numismatico, curando, tra l'altro, l'emissione nel 1988 del 1° francobollo turistico di Castiglione della Pescaia.

Come non ricordare, a questo proposito, la felicità di Giorgio nell'invitare a tutti i dirigenti ed alle sezioni toscane dell'Unvs l'invito alla Festa dell'Atleta dell'Anno del 9 novembre 2008, utilizzando ed allegando copia della bella pubblicazione celebrativa dell'evento da lui personalmente curata, il francobollo commemorativo, con tanto di annullo postale, del 20° anniversario dell'emissione. Per un competente filatelico quale lui era sono avvenimenti importanti ed assolutamente indimenticabili. Ma, a noi veterani dello sport, quello che più ci preme qui ricordare di lui è la disponibilità assicurata, da autentico sportivo, alla dirigenza nazionale dell'Unvs ed a Nello Migliorini e Alfredo Giusti, allora rispettivamente consigliere nazionale di Grosseto e delegato regionale, per costituire la locale sezione dei veterani dello sport. Eravamo nel 1999 e da allora ne è stato sempre l'amato e rispettato presidente. Grazie Giorgio per aver portato avanti l'attività della tua sezione con vera passione ed impegno istituzionale, valori che sono certo vorranno perseguire gli sportivi castiglionesi

che finora sono stati i tuoi validi collaboratori. Grande folla ha partecipato lunedì 1° settembre alle onoranze funebri nella Chiesa di Santa Maria Goretti, dove abbiamo ascoltato una toccante omelia del giovane parroco.

Molte le autorità cittadine fra cui il vice-sindaco Alessandra Mainetti e diversi assessori, insieme a tanti rappresentanti di varie categorie. Fra i tanti sportivi anche l'olimpionica Alessandra Sensi, amica carissima della famiglia Rotoloni. L'Unione Nazionale Veterani dello Sport era ufficialmente rappresentata dal consigliere nazionale Federico Sani di Siena, dal presidente del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti Giuliano Persiani di Massa, dal delegato regionale toscano Ettore Biagini di Massa, dall'ex consigliere nazionale Nella Migliorini di Grosseto e dall'ex proboviro nazionale Andrea Malentacchi di Grosseto. Insieme a loro Elvio Ticcini, presidente della sezione di Follonica, Giancarlo Giannelli e Giuseppe Rossi, presidente e segretario della sezione di Piombino, Mauro Gabbanini, segretario della sezione di Massa, tutti col rispettivo labaro listato a lutto, Bruno Bianchi, vice-presidente e segretario della vicina sezione di Grosseto. Ciao Giorgio: ci hai lasciati nel pieno della tua attività di presidente, già impegnato ad organizzare la prossima Festa Sezonale che intendevi celebrare entro l'anno, ma sono certo che da lassù continuerai a guidare i veterani castiglionesi che vorranno onorare la tua memoria portando avanti alle grandi le iniziative della sezione.

Alla moglie Adelmia, molto forte e dignitosa nel suo dolore, che ci ha voluto personalmente salutare e ringraziare uno ad uno, ai figli Pier Paolo, Mirella, Gianluca ed Alessandro rinnoviamo le più sentite condoglianze da parte della numerosa famiglia dei veterani dello sport.

Forlì

In data 21 luglio 2009 è deceduto **Duilio Zampighi**, socio della nostra sezione sin dal 1987.

Grande appassionato di atletica, ufficiale di gara Fidal dal 1981,

nell'anno 1984 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana. Socio attivo, sempre disponibile e presente in ogni manifestazione, ha ricoperto diversi incarichi come consigliere nella sezione di Forlì. Ricordandolo con affetto, il Consiglio Direttivo, a nome di tutti i soci, esprime la più sentite condoglianze ai familiari.

Perugia

Ricordo del caro Marcello Volpi

Nel novembre dello scorso anno ci ha lasciato per l'aldilà l'amico carissimo **Marcello Volpi** e

quando si ricorda la memoria si suole dire che le campane hanno un suono diverso. Egli non c'è più, ci manca fisicamente, ma rivive nel ricordo dei momenti con lui passati e dell'amicizia che esternava verso tutti i suoi collaboratori. Era un uomo saggio, colto, gentile; la sua scomparsa lascia in un grande vuoto e nel dolore l'amata consorte Franca Matteucci, le figlie Cristina ed Aurora, i nipoti Simone e Olivia, ai quali si uniscono gli innumerevoli amici di una vita vissuta nel lavoro e nello sport.

Fu sportivo molto stimato, giocatore di calcio, consigliere dei cronometristi sportivi, in anni difficili presidente della Bocciofila Saffa, poi chiamata S. Angelo Montegrillo; nel 1990 fu poi presidente anche della Bocciofila Città di Perugia al Pian di Massiano nel Bocciodromo Comunale. Era appassionato descrittore dell'ambiente bocciofilo e degli eventi connessi; come pochi sapeva raccontare le vicende di uno sport forse dilettantistico, ma ricco di protagonisti e di appassionati; raccontò lo svolgimento di molte gare e le fasi principali che avevano portato i campioni alla vittoria. I suoi racconti divulgarono la passione in tutta l'Umbria e portarono un forte contributo nell'espansione regionale del gioco delle bocce. Come corrispondente del mensile **Boccismo Nazionale** si meritò la medaglia d'oro della Fib nazionale; è stato inoltre revisore dei conti federale.

Ora lassù nell'immensità racconterà qualcosa nel cielo dove dovrebbe avere incontrato tanti cari amici che in tempi recenti l'hanno preceduto nella scomparsa.

I veterani dello sport e la gloriosa sezione G. Evangelisti di Perugia non si sono dimenticati di questa nobile figura e in omaggio - con l'autorizzazione familiare - gli hanno dedicato questo memorial nazionale. Il XXI Campionato Italiano di Bocce per veterani dello sport è una tradizione in proposito e basta scorrere l'elenco dei nomi dei pionieri ricordati nelle passate edizioni per notare il successo della manifestazione.

Nell'aprile dello scorso anno, in occasione del mio 80° compleanno, ho pregato l'amico Marcello di terminare il libro dei 50 anni di storia della bocciofila della città; accettò di buon grado e per me fu il miglior regalo. Purtroppo si ammalò, si riprese e poi ci venne a mancare, così non riuscì a completare l'opera già iniziata dal dott. Giorgio Proietti, ex direttore di *Sport Umbria*; sicuramente avrebbe dato lustro ed un tocco di sapiente testimonianza; si perché il caro Marcello non diceva né scriveva una parola in più del dovuto. Ora è terminata l'amicizia terrena fraterna e continua di cui mi ha sempre onorato; è rimasto qui nel mio cuore con affetto come sicuramente sarà per coloro che hanno avuto l'onore di conoscerlo. Per l'attaccamento allo sport Marcello ha sottratto momenti preziosi alla sua famiglia, cui vada perciò la nostra riconoscenza. Ora, fra le nuvole del cielo, sicuramente pensa ai suoi cari e alle cose care che ha lasciato e tramite l'arcobaleno ci arriva il suo carisma. Il rimpianto della sua presenza è vivo anche per il fatto che la sua dedizione era del tutto gra-

tuita ed era spinto solo dalla sua generosità d'animo e dalla sensibilità. Ciao amico carissimo, ancora grazie di tutto; pregheremo per te e che nostro Signore ti renda lieve il peso della terra. Con amicizia fraterna.

Luigi Benedetti

Ricordo di Norma Scagnet Benedetti



La signora Norma Scagnet Benedetti con la squadra di Perugia, vincitrice nel 1981 la 1ª Coppa Italia del Gioco delle Bocce

Bastava aver visto anche solo una volta la cara signora **Norma Scagnet Benedetti** per scoprire il dolce sorriso, lo sguardo chiaro ed ironico, la forza di donna schietta, accogliente; poi, frequentandola, si cominciava a conoscere come gentilezza e signorilità fossero unite ad una estrema disponibilità e che cosa rappresentassero per lei la famiglia ed i valori della vita.

Ha avuto ed educato con disciplina 6 figli insegnando loro che con lo studio ed il lavoro si acquisisce il diritto di far parte della società civile e si concorre a migliorarla.

Per oltre un trentennio ha gestito, dopo 8 anni di lavoro da impiegata di concetto, il negozio di fiori ed articoli da regalo dentro l'atrio dello stabile della Stazione Ferroviaria noto col nome *La donna di fiori*; ha lasciato un'impronta di rinnovamento d'immagine, prima facendo vincere alla stazione FFSS di Perugia nel 1956 il concorso nazionale *La stazione fiorita*, poi, nel 1958, allestendo la prima mostra di quadri, iniziando con il pittore Gianni Ambrogio di Treviso, iniziativa che le FFSS proseguiranno poi con successo allestendo mostre di altri pittori.

Ogni anno, con l'apporto dei gestori del bar FFSS, i fratelli Pieroni, contribuiva, unitamente al capostazione Rasimelli, ad allestire nell'atrio della stazione uno dei più significativi presepi della città, meta ammirata della cittadinanza e dei passeggeri in transito; per oltre 30 anni i perugini avevano preso l'usanza natalizia di visitare il presepio della stazione, unitamente a quelli allestiti presso le parrocchie vicine di S. Antonio e di Case Bruciate, oltreché quello allestito presso lo stabilimento della Colussi; lo spettacolo era completato anche dall'albero natalizio addobbato

segue a pag. 23

Vasta attività della Società Po.Ha.Fi Polisportiva Handicappati Fiorentini

Questi atleti diversabili praticano ormai da 15 anni il nuoto sia a livello agonistico che amatoriale

Siamo degli atleti diversabili che praticano ormai da quasi 15 anni il nuoto sia a livello agonistico (con le categorie stabilite dal Comitato Italiano Paralimpico, in base, alle classificazioni funzionali, che valutano fondamentalmente le capacità residue dell'atleta disabile, anche nell'espressione dei gesti tecnici sportivi del nuoto), che amatoriale (master Fin e Uisp, con categorie per età), confrontandoci pure con gli atleti c.d. normodotati.

Riguardo all'attività agonistica, apparteniamo alla Polisportiva Handicappati Fiorentini (Po.Ha.Fi.: società sportiva con sede in Firenze, nata nel 1984 per la promozione e la pratica delle discipline sportive da parte delle persone con disabilità), aderente al Comitato Italiana Paralimpico (Cip: già Federazione Italiana Sport Disabili o Fisd).

Per il nuoto amatoriale (che, nonostante l'aggettivo utilizzato, esprime competizione sportiva nelle fasce di età stabilite come categorie) partecipiamo ai Master di nuoto, nel circuito Uisp, con la squadra dell'Associazione Sestese di Sesto Fiorentino (Fi) e, in quello Fin, con la Old Stars Firenze. Teniamo a sottolineare che la nostra partecipazione ai Master, per i primi anni considerata dagli altri atleti una cosa eccezionale da vedere, a causa delle nostre disabilità, venga attualmente vissuta generalmente come un evento assolutamente normale, facendoci comprendere quindi che in questo ambito sportivo l'integrazione tra atleti disabili e non (importante indicatore di cultura sportiva e di civiltà) sia stata largamente realizzata. Oltretutto, il confronto sportivo per categorie suddivise in fasce quinquennali di età, riduce fortemente lo svantaggio che si determinerebbe in una competizione in acqua di tipo assoluto. Infatti, con queste regole, nonché con una buona preparazione tecnica e condizionale (costituita solo da allenamenti regolari e tanta passione) possiamo pure confrontarci con gli atleti normodotati, addirittura con buone possibilità di piazzamento: insomma, anche qui possiamo sanamente competere con lo spirito, sempre condiviso da tutti i partecipanti, di lealtà, amicizia e divertimento. E perciò pensiamo di essere dei buoni atleti!

Da qualche anno ci piace inoltre cimentarci in un nuovo gioco sportivo di squadra (riconosciuto dal Cip, dalla Federazione Italiana Pallacanestro, dall'Aics), che nasce anche come disciplina sportiva integrata (con giocatori disabili e non appartenenti ad una particolare formazione che si affronta in una regolare partita): il waterbasket. La nostra squadra è la Waterbasket Firenze.

Con grande entusiasmo quest'anno abbiamo aderito all'Unione Nazionale dei Veterani dello Sport

- sezione di Firenze, fieri e contenti di poter così partecipare alla prossima gara di nuoto di Livorno nel dicembre 2009.

In questa stagione non sono mancate le occasioni per fare delle gare di nuoto ed infatti abbiamo partecipato:

a) per conto della Po.Ha.Fi.

1) alla 3ª edizione dei Campionati Italiani Assoluti Invernali di Nuoto per Disabili Fisici e Non Vedenti Cip in vasca corta - Piscina Palazzetto Comunale, via Vittorino da Feltra ad Abano Terme (Pd) il 7 marzo 2009: **Mario Balli** (categoria SB5) 4º nei 100 rana; **Vincenzo Monticelli** (categoria S10) tre medaglie d'argento, una nei 100 stile libero ed altre due medaglie nei 100 farfalla e nella Finale Open dei 100 Farfalla

2) al 4º Trofeo delle Regioni di Nuoto Cip - Piscina Provinciale Stadio del Nuoto, via Liviano, 11 a Caserta il 27 giugno 2009: **Mario Balli** nelle categorie S6 nei 100 dorso e SM6 nei 200 misti, un 2º piazzamento ed un 3º posto nella categoria SB5 dei 100 rana; **Simone Sostegni** un 1º piazzamento in tutte le gare, con la categoria SM7 nei 200 misti, in quella S7 nei 50 farfalla, nonché nella categoria SB6 dei 100 rana; **Vincenzo Monticelli** con la categoria S10 nei 50 e 100 stile libero rispettivamente un 2º ed un 1º posto, ed ancora 1º nei 100 farfalla

3) alla 32ª edizione dei Campionati Italiani Assoluti Estivi di Nuoto - Piscina Comunale Ober Ferrari, via Maria Melato, 2 a Reggio Emilia il 10-12 luglio 2009: **Mario Balli** medaglia di bronzo nella categoria SB5 dei 100 rana; **Vincenzo Monticelli** 2 medaglie d'argento per la categoria S10 nei 100 farfalla e nei 400 stile libero

b) per l'Associazione Sestese

1) alla 3ª prova di Coppa Toscana Master Uisp - Piscina Comunale, viale Galilei a Prato il 22 febbraio 2009 con questi risultati: **Mario Balli** (M60) con due medaglie d'argento nei 100 farfalla e l'altra nella staffetta 4x50 stile libero categoria E; **Piero Fabbri** (M65) con due medaglie d'argento nei 100 stile libero e nei 50 dorso

2) ai Campionati Regionali Toscani Master Uisp che si sono svolti alla Piscina Comunale Acqua Calda di Siena il 5 aprile 2009: **Mario Balli** (M60) titolo di campione regionale toscano nei 200 farfalla ed un bronzo nei 200 dorso; **Piero Fabbri** (M65) con due titoli di campione regionale toscano nei 100 stile libero e 200 dorso; **Simone Sostegni** (M40) argento nei 100 farfalla e 200

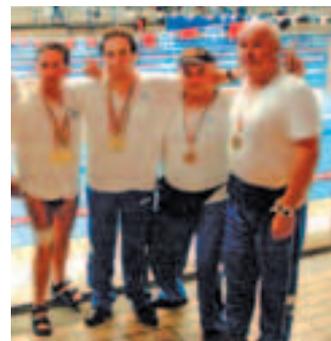
dorso; **Vincenzo Monticelli** (M50) argento nei 50 farfalla e un 4º posto nei 100 farfalla 3) alla finale di Coppa Italia Uisp Master 2008-2009 che hanno avuto luogo alla Piscina Comunale Simone Camalich, via Salvatore Allende, 7 di Livorno il 9 e 10 maggio 2009, abbiamo avuto questi risultati: **Mario Balli** una medaglia d'argento nei 100 rana ed un bronzo nei 50 farfalla; **Piero Fabbri** una medaglia d'argento nei 50 dorso ed un 4º posto nei 100 rana; **Vincenzo Monticelli** una medaglia di bronzo nei 100 farfalla ed un'altra sempre di bronzo nella staffetta 4x50 mista, nonché un 7º posto su 14 atleti partecipanti nei 50 stile libero

4) al 1º Trofeo Mezzofondo Nuoto Città di Cecina - Località Le Gorette, via F. D. Guerrazzi a Cecina (Li) il 21 giugno 2009, prova valida per il Circuito Nazionale Acque Libere e come prima prova del Campionato Regionale Toscano nella distanza di 8x250 (2.000 metri) in mare: **Mario Balli** un secondo posto nella categoria M60; **Vincenzo Monticelli** un terzo posto nella categoria M50

5) al 1º Trofeo Mezzofondo Ippocampo - Master Uisp - Località Le Gorette - Bagno Ippocampo, via F. D. Guerrazzi a Cecina (Li) il 6 settembre 2009, prova valida per il Circuito Nazionale Acque Libere e come seconda prova del Campionato Regionale Toscano nella distanza di 8x250 (2.000 metri) in mare: **Mario Balli** un secondo posto nella categoria M60 6) al 2º Trofeo Mezzofondo Vada al Mare - Master Uisp - Località La Mazzanta - Bagno Tahiti, via della Forestale, 1 a Vada - Rosignano Marittimo (Li) il 20 settembre 2009, prova valida per il Circuito Nazionale Acque Libere e come terza prova del Campionato Regionale Toscano nella distanza di 8x250 (2.000 metri) in mare: **Mario Balli** medaglia d'oro nella categoria, ed inoltre nella classifica generale delle 3 prove si è aggiudicato il titolo di campione regionale toscano nella categoria M60; **Vincenzo Monticelli** un terzo posto nella categoria M50

c) per la Old Stars Firenze

1) ai Campionati Regionali Toscani di Nuoto Master Fin svoltisi alla Piscina La Bastia di Livorno il 14 e 15 febbraio 2009 questi sono i risultati ottenuti: **Mario Balli** (M60) con due titoli di campione regionale toscano 2009 nei 100 e 200 farfalla; **Piero Fabbri** (M65) titolo di campione regionale toscano 2009 nei 100 dorso ed un argento nei 100 misti; **Simone Sostegni** (M40) argento nei 200 farfalla e bronzo nei 200 dorso; **Vincenzo Monticelli** (M50) bronzo sia



Da sinistra Vincenzo Monticelli, Mario Balli, Simone Sostegni e Piero Fabbri

nei 50 farfalla che nei 400 stile libero

2) al 9º Trofeo Nuovo Nuoto Master Fin - Piscina Villaggio del Fanciullo, via Scipione dal Ferro a Bologna il 29 marzo 2009: **Mario Balli** un bronzo nei 50 rana ed un 8º posto nei 100 stile libero

3) all'8º Trofeo Master Fin Città di Molinella - Piscina Comunale, via A. Costa a Molinella (Bo) il 18 aprile 2009: **Mario Balli** un oro nei 400 stile libero ed un argento nei 50 dorso; **Piero Fabbri** due medaglie d'oro, nei 50 dorso e nei 50 rana 4) al 9º Memorial di Nuoto Master Fin Giovanni Ciuffreda - Piscina Comunale, viale dei Pini a Viareggio (Lu) il 19 aprile 2009: **Mario Balli** un oro nei 100 dorso ed un 5º posto nei 50 stile libero; **Vincenzo Monticelli** un 4º posto nei 100 farfalla con lo splendido tempo di 1'25"62 ed un 5º posto nei 50 dorso

5) all'8º Meeting della Valdera Master Fin - Piscina Comunale Olimpionica Emilio Zoli - Palazzetto dello Sport, via della Costituzione, 37 a Pontedera (Pi) il 16 maggio 2009: **Mario Balli** un argento nei 200 misti ed un 5º posto nei 100 dorso; **Simone Sostegni** un oro nei 100 farfalla ed un 6º posto sui 50 dorso; **Vincenzo Monticelli** un oro nei 100 farfalla ed un 5º posto sui 400 stile libero

6) al 2º Firenze International Master Meet - Piscina Comunale Paolo Costoli, viale Paoli a Firenze il 30 e 31 maggio 2009: **Mario Balli** due medaglie d'argento nei 200 rana e nei 200 misti; **Piero Fabbri** una medaglia d'oro nei 100 farfalla ed una d'argento nei 50 dorso; **Simone Sostegni** una medaglia di bronzo nei 200 dorso; **Vincenzo Monticelli** una medaglia d'argento nei 100 farfalla ed un 8º posto su 12 atleti partecipanti nei 50 farfalla

Da segnalare inoltre, che il 19 aprile, con la gara dei 50 stile libero al 9º Memorial Giovanni Ciuffreda di Viareggio, per il quarto anno consecutivo **Mario Balli** nella categoria M60 ha completato tutte le gare dell'Iron Master 2009 con il punteggio di **7.931,41 punti**.

Commiati

Ai familiari le più sentite condoglianze ed i più vivi sentimenti di dolorosa comprensione per il lutto che li ha colpiti

segue da pag. 22

che si rifletteva sulla bella Piazza Vittorio Veneto rendendola più maestosa. Nel 1959 progettò la galleria di fronte al bar che comprendeva le vetrine espositive che fecero bella mostra di sé per vari anni; purtroppo queste furono più volte distrutte dai vandali dello sport che arrivavano e ripartivano da Perugia con treni speciali per seguire incontri di calcio, quando il Perugia militava in categorie superiori. Grazie a questa attenzione ed idee il suo lavoro era aditato ad esempio; la signora Norma rammentava di non essere stata mai gratificata, anzi le arrivò una multa dal Comune di Perugia per occupazione del suolo pubblico con le piante messe nella Stazione a scopo di abbellimento; la cosa provocò l'indignazione del dirigente FSSS dell'epoca (capostazione Lucidi), che fece ritirare la contravvenzione poiché il terreno era di proprietà delle FSSS e non

del Comune di Perugia. Ma la signora Norma è stata soprattutto una madre ideale ed una compagna di vita per oltre 60 anni, di cui 10 in gioventù, per Gigi Benedetti; l'ha seguito da Treviso a Perugia nel 1950 quando il marito si è dovuto spostare per lavoro presso il Biscottificio Colussi; gli è stata vicina quando prima è divenuto campione nazionale di bocce nel 1947, poi dirigente boccistico a tutti i livelli ed organizzatore di numerose manifestazioni nazionali; così la cara signora Norma è stata inconsapevolmente la segretaria a tempo pieno ed il suo negozio sede di tappa delle più importanti manifestazioni boccistiche indette a Perugia; non esistevano infatti all'epoca uffici informativi.

Si narra che nel 1962 la signora Norma, dopo una lunga giornata dominata dal lavoro al negozio ed in famiglia, fosse contattata alle 2 di not-

te dall'arbitro di una gara che si stava svolgendo ad Acquasparta - certo Gaspare Parabocci - per cercare suo marito Gigi Benedetti; con calma la signora Norma rispose che suo marito era a Napoli per questioni di lavoro.

"Signora - disse l'interlocutore - c'è una boccia sotto l'asse, siamo in finale e non so come comportarmi". Con calma la signora gli disse: "Ritelefonati tra poco" e chiamò il marito. Da questo, irritato per il disturbo, ottenne la risposta sul comportamento da tenere, secondo il regolamento federale; la risposta fu comunicata all'interessato alle 3 e mezza e la gara poté concludersi regolarmente. Purtroppo la signora Norma alle ore 5 e mezza doveva alzarsi per andare al lavoro, preparare per la scuola 6 figli, allestire il pranzo ecc. Tutto ciò lo faceva sempre con il suo innato sorriso che esibiva non solo

ai suoi familiari, ma soprattutto a tanti giovani conosciuti anche per amicizia coi propri figli, ai clienti del suo lavoro, a quanti conosceva occasionalmente; con tutti usava sempre la sua proverbiale spontanea gentilezza.

Della signora Norma non si notavano il passare degli anni e le traversie della vita. Sportivamente, per la sua disponibilità per i boccifili, le furono conferiti:

- nel 1970 la medaglia d'oro della Boccifilia Primavera di Perugia dal presidente Luciano Giovagnoni
- nel 1984 la medaglia d'oro della Federazione Italiana Bocce dal presidente Sandro De Sanctis
- nel 2001 la medaglia d'oro della Boccifilia Ferrovieri di Perugia dal presidente Aldo Covarelli

Ma non è stato solo il mondo dello sport a ricordarla; come esempio è stata additata da tante amiche, da tante famiglie; in cuor suo

aveva solo il rammarico di non essere stata premiata dalla Camera di Commercio per l'attività svolta in tanti anni. Ora lei non c'è più, ma è rimasta qui nei cuori come un esempio di lavoro, di abnegazione e di saggezza, valori che sanno rendere felice il prossimo. Grazie cara signora; ci hai lasciato il 5 settembre dello scorso anno; a un anno dalla tua dipartita è stato organizzato questo memorial indetto dai veterani di Perugia che ti ricordano anche come socia e che vogliono ringraziarti per gli esempi che hai lasciato. Rimane il ricordo della dolcezza della donna di fiori da additare come esempio alle future generazioni.

Il Signore Iddio ti benedica e ti protegga nel Regno dei Cieli e vegli su di noi che preghiamo affinché tu riposi in pace; ti giungano con affetto il riconoscimento dei nostri cuori.

Ritorna il Premio Antonio De Curtis, organizzato dagli Amici di Totò con il concorso dei veterani

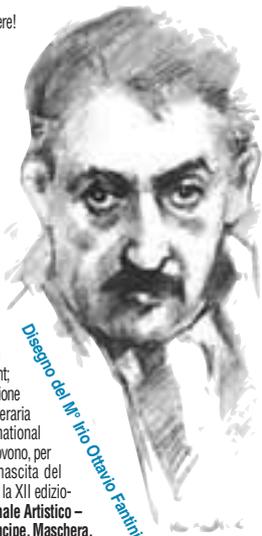
Termine di partecipazione al concorso il 10 novembre 2009. Le sezioni in cui si articola il premio: poesia, narrativa, arte, teatro e cinema, con numerose sottosezioni

L'Associazione Amici di Totò... a prescindere!

- Onlus organizza in collaborazione con le associazioni: Smileagain; Los niños del mar (Fundacion por los derechos de la infancia); Mondoconsumatori (Associazione Nazionale Consumatori); Incipit Agenzia Letteraria (Città della Scienza - Napoli); Moto for Peace; Unvs (Unione Nazionale Veterani dello Sport); Dimos (Associazione Italiana Donatori di Midollo Osseo); Movimento Internazionale Neumanista; Hermes 2000 con il tavolo della Solidarietà; Uniac (Unione Nazionale Associazioni Culturali); Ancis International Association; Impegno Sociale; Editore Pagine; Aisa (Associazione Italiana per la Lotta alle Sindromi Atassiche) e con l'Editore Mediane Multimedia Entertainment; con il patrocinio: di Rai Raisenor, Associazione Nazionale Seniores Rai; dell'Agenzia letteraria Incipit; di Radio Vaticana e dell'International Forum Democracy & Association promuovono, per le celebrazioni del 111° anno dalla nascita del Principe Antonio de Curtis in arte Totò, la XII edizione anno 2009 del **Concorso Internazionale Artistico - Letterario Antonio de Curtis (Totò) Principe, Maschera, Poeta**. Presidenti onorari di tutte le giurie di sezione: Luciano De Crescenzo e Carlo Savini; presidente onorario del Comitato Organizzatore: Franz Cimmini; ideatore e responsabile del Comitato Organizzatore: Alberto De Marco; responsabile artistico Irio Ottavio Fantini (nel cuore degli amici e per l'Associazione Amici di Totò continuerà ad essere vivo); responsabile Dipartimento Affari Sociali Lonis Facchinetti. Come per le altre edizioni, sono in corso di concessione i vari patrocini morali, tra cui i più elevati istituzionali: Alto Patronato del Capo dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Presidenza del Senato della Repubblica, Presidenza della Camera dei Deputati, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lazio, Provincia e Comune di Roma, nonché della prestigiosa Radio Vaticana.

Finalità del concorso

Il Concorso è stato ideato dal poeta Alberto De Marco nel 1998, che l'organizza in primis, per celebrare degnamente il centenario della nascita del grande attore Antonio de Curtis Totò, sollecitato dalla figlia Lilliana a realizzare una manifestazione di particolare importanza in onore del padre. Dopo il successo della prima Edizione, svoltasi nelle città di Salerno e di Roma, il Concorso è stato regolarmente registrato alla Siae e si è diffuso con notevole interesse di pubblico, in altre città: nel Complesso Turistico "Arco di Magliano" di Montoro Superiore (Av), nel "Circolo Nautico Posillipo" di Napoli, e nel Cinema "Totò" di Valmontone (Rm). Il Concorso, bandito con lo scopo di celebrare il grande attore scomparso, si è arricchito nel corso degli anni di ulteriori motivazioni con la creazione dell'Associazione Amici di Totò... a prescindere!-Onlus. Tra le diverse finalità, si pone anche quella di creare un incontro con il mondo artistico - letterario coinvolgendo, nelle varie occasioni, personalità del mondo politico, accademico, culturale, artistico, soprattutto puntando ad obiettivi di solidarietà nel seguire le orme e soggiogati dalla grande umanità dell'artista scomparso. Il fine ultimo del Concorso, è quello di sensibilizzare gli Enti ed il mondo dell'arte alle iniziative sociali. Pertanto con la XII edizione, gli enti organizzatori, intendono realizzare luoghi e tempi di confronto, valorizzando chi opera nei vari campi ma allo stesso tempo inserendo nel premio, come protagonisti, le nuove tecnologie. Pertanto saranno impegnati a pubblicizzare e sostenere l'attività dell'Associazione Amici di Totò, che ha quale priorità di realizzare un ospedale ed un impianto di acqua potabile in Africa. A tal fine dopo le opportune autoriz-



zazioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'associazione metterà in vendita gli oggetti della collezione di Pio XII che ha ricevuto in donazione. Per quest'importante finalità ha fatto richiesta ed utilizzerà altresì per la prima volta dal 2010 il contributo del 5 per mille destinato alle Onlus. L'Associazione Amici di Totò ha sempre seguito le problematiche dei disabili. A tal proposito oltre a richiamare l'attenzione sulle loro difficoltà, ha acquistato, nell'edizione precedente del concorso, dal Ministero dell'Interno per finalità sociali, un minibus dismesso per riattivarlo ed attrezzarlo per il trasporto dei portatori di handicap ed in particolare per sofferire alle difficoltà del disabile Duilio Paoluzzi, l'eroe costretto a vivere sulla sedia a rotelle, quale conseguenza del salvataggio di una nobile ed anziana signora che aveva tentato il suicidio. Nel corso dell'anno

2009, unitamente all'Associazione Mondoconsumatori, è riuscita a risolvere in modo adeguato il suo problema abitativo. L'Associazione Amici di Totò con quest'ultima edizione del concorso intende fare conoscere il progetto **S.O.S. Telefono Bianco** che grazie all'accordo con la Direzione Regionale dell'Inail, offre con l'Associazione Mondoconsumatori, uno strumento valido ai lavoratori che denunciano anche in modo anonimo le inadempienze ambientali e di sicurezza. Al fine di contrastare il drammatico fenomeno delle morti bianche, la Direzione Regionale del Lazio, attraverso lo straordinario impegno degli Ispettori dell'Inail, dispone una corsia privilegiata per il suddetto servizio. L'Associazione Amici di Totò, che ha curato con la Regia dell'attore Arnaldo Ninchi, il film documentario dedicato nella prima parte ad Antonio de Curtis in arte Totò e nella seconda alle morti bianche, presentato a Roma in data 8 ottobre presso la Sala Conferenze, Palazzo Marini, della Camera dei Deputati, intende riproporre nelle scuole, al fine di promuovere la cultura della sicurezza e sensibilizzare i giovani al problema delle morti bianche. Un interesse particolare l'Associazione lo rivolge alle problematiche dei bambini con la prossima creazione del fondo di solidarietà **I bambini di Totò**. Sarà utilizzato per tutelare i bambini dalle molteplici violenze che subiscono: pedofilia, fame, violenza sui minori, sfruttamento del lavoro, in alcuni Paesi vittime dell'acidificazione e delle conseguenze degli ordigni esplosivi. Il fondo avrà la massima trasparenza, e le spese organizzative non incideranno. Dovrà essere gestito direttamente dai presidenti di importanti associazioni impegnate per le suddette finalità e da personalità istituzionali con alta moralità e di grande spessore culturale e sociale. Infine da questa edizione l'Associazione Amici di Totò intende richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica ed in particolare dei politici sensibili, a qualsiasi gruppo appartengano, affinché intervengano con un provvedimento legislativo a favore dei bambini inferiori di tre anni costretti a vivere in carcere e ad espriare unitamente alla madre la detenzione. Frequentemente questi bambini non beneficiano neanche dell'asilo. In alcuni casi, soltanto grazie all'opera di giovani volontari, potranno trascorrere il sabato, una giornata all'esterno della Casa Circondariale.

Il Concorso si articola nelle seguenti sezioni:

a) **Poesia** - edita o inedita, a tema libero, divisa in due sottosezioni:
1 - in lingua;

2 - in vernacolo.

b) **Narrativa** - edita o inedita, a tema libero, divisa in sottosezioni:

1- romanzo e novellistica;

2- saggistica;

3- libri/verità, dedicata alla memoria del vice-questore napoletano Annibale Martino, morto prematuramente a Trieste per avere creduto senza riserve, fino all'ultimo istante della vita, nella verità e nella giustizia. Si potrà partecipare a questa Sezione con i libri che denunciano il malcostume politico e sociale.

c) **Arte** - a tema libero, divisa in tre sottosezioni:

1 - Pittura, dedicata ad Alfonso Grassi, alcune delle opere del maestro irpino, si trovano in alcuni importanti musei del mondo e nelle principali collezioni dei privati;

2 - Scultura, dedicata al M° Irio Ottavio Fantini, giornalista, pittore del vaticano, scultore, in particolare l'amico che in questi anni, oltre a combattere contro un male incurabile, ha sostenuto in modo determinante l'Associazione Amici di Totò.

3 - Fotografia artistica;

d) **Teatro e Cinema**, divisa in tre sottosezioni:

1 - Teatro;

2 - Cinema;

3 - Cortometraggi.

e) **Premi Speciali**:

1- Libri/Verità, alla memoria del vice-questore Annibale Martino;

2- Giornalismo, alla memoria del giornalista Antonio De Marco;

3- Premio Bontà, alla memoria del giornalista Giuliano Montelatici che ha curato importanti rubriche culturali alla Radio Vaticana;

4- Pari Opportunità;

5- Premio alla Carriera, alla memoria del Conte Giuseppe Maria Perrone di San Martino;

6- Sport, dedicato ai Veterani dello Sport;

7- **Totò ed i bambini** per la tutela dei minori;

8- **Per contrastare le morti bianche**: riconoscimento agli industriali maggiormente rispettosi delle norme ambientali e della sicurezza, in relazione agli incidenti ed infortuni sul lavoro monitorati dall'Osservatorio dell'Inail. Un premio ulteriore sarà assegnato allo studente che produrrà sulla suddetta tematica il migliore elaborato.

Regolamento

Premessa:

Art. 1: i partecipanti possono iscriversi a più sezioni del Concorso, con editti o inediti; se stranieri devono presentare il testo in traduzione italiana;

Art. 2: Non sono ammesse al Concorso le opere, editate o inedite, già presentate nelle precedenti edizioni;

Art. 3: I premi consistono in medaglie e diplomi, con pubblicazione su importanti siti, tra i quali: www.amiciditoto.it. Se si vogliono aprire dibattiti su argomenti di particolare interesse culturale e sociale, occorre iscriversi al Forum Interattivo sui siti: www.amiciditoto.it; www.mondoconsumatori.it; www.ancis.org;

Art. 4: Le cerimonie di premiazione, che saranno ampiamente pubblicizzate su radio, televisioni e stampa, saranno comunicate ai vincitori in uno dei seguenti modi: telefonicamente, lettera, posta elettronica. La manifestazione di premiazione si svolgerà: il giorno 3 dicembre alle ore 16.00 a Roma presso la Sala Conferenze, Palazzo Marini della Camera dei Deputati in Via del Pozzetto, 158 (la prestigiosa sala può contenere 230 ospiti);

Art. 5: I partecipanti per ogni sezione, dovranno allegare un foglio con le seguenti indicazioni: nome, cognome, indirizzo, e-mail, telefoni, inserite in una busta chiusa;

a) **Poesia**: si partecipa con 3 poesie, ciascuna non superiore a 40 versi, in tre copie;

b) **Narrativa**: si partecipa con:

- un saggio edito o inedito senza limite di pagine;

- un romanzo edito o inedito senza limite di pagine;

- un solo racconto di massimo sei cartelle a spazio due in tre copie;

c) **Arte**: si partecipa con:

- tre opere pittoriche o scultoree, o con fotografie o diapositive delle stesse;

d) **Teatro e Cinema**: si partecipa con:

- un testo teatrale edito o inedito

- un dvd con un'opera teatrale rappresentata;

- un cortometraggio;

e) **Musica**

- un cd;

- un dvd;

f) **Premi Speciali**:

- **Libri/Verità**: dedicata ai libri che denunciano il malcostume politico e sociale;

- **Giornalismo**: premio per l'impegno culturale e sociale;

- **Premio Bontà**, possono partecipare:

- singole persone;

- associazioni di volontariato e promozione sociale;

- **Premio Pari Opportunità**: assegnato alle donne che in qualsiasi parte del mondo, abbiano dimostrato il loro valore in campo sociale, culturale e professionale;

- **Premio alla Carriera**: assegnato a personalità che si siano distinte nel settore dello spettacolo o dell'arte;

- **Sport**: dedicato ai Veterani dello Sport che hanno manifestato un particolare impegno nella promozione sportiva giovanile e nel campo sociale;

Art. 6: Per tutte le sezioni del concorso, non è prevista la quota di partecipazione;

Art. 7: Il giudizio delle giurie è insindacabile ed inappellabile;

Art. 8: Per le informazioni relative al concorso, bisogna rivolgersi al 338/8484512 - 338/4116524;

Art. 9: Gli elaborati di poesia e narrativa non vengono restituiti;

Art. 10: Le opere premiate espongibili in mostre vanno portate e ritirate nei tempi previsti dall'organizzazione che pur impegnandosi nella custodia e cura delle opere ricevute, declina ogni responsabilità per eventuali furti o danni subiti, per cui il partecipante accetta implicitamente tale articolo in toto, nel momento dell'iscrizione;

Art. 11: I vincitori, avvertiti via e-mail e/o telefonicamente o lettera, hanno l'obbligo di venire a ritirare i premi nella cerimonia di premiazione;

Art. 12: In caso di ex-aequo la giuria deciderà o meno di dividere i premi;

Art. 13: L'organizzazione si riserva di pubblicare in un'antologia, Editore Pagine, previo consenso degli autori, le opere più meritevoli;

Art. 14: La partecipazione alla premiazione non costituisce diritto a ospitalità o rimborso-spese;

Art. 15: Per ogni altra questione fanno fede le delibere del Comitato Organizzatore.

Il termine ultimo per la partecipazione al Concorso Internazionale Antonio de Curtis, Totò è il 10/11/2009. Le opere dei partecipanti dovranno essere inviate alla sede legale dell'Associazione Amici di Totò... a prescindere! - Onlus in Via Vespasiano, 9 - 00192 Roma.

Le Sezioni del Concorso sono presiedute: Sezione Narrativa prof. Giuseppe Anziano; Sezione Saggistica avv. Daniele Costi; Sezione Poesia prof.ssa Nunziata Orza Corrado; Sezione Poesia (in vernacolo) prof. Antonio Valicenti; Sezione Arte (Pittura) prof. Luigi Crescibene; Sezione Arte (Scultura) Maestro Maria Stiffini; Sezione Arte (Fotografia) Maestro dell'immagine Carlo Riccardi; Sezione Cinema dott. Giancarlo Governi; Sezione Teatro regista e attore, Arnaldo Ninchi; Sezione Musica Maestro, Paolo Pezzella (già tenore dell'Accademia Santa Cecilia). Le Sezioni dei Premi Speciali del Concorso sono presiedute: Libri Verità prof.ssa Virginia Martino; Giornalismo dott. Antonio Ghirelli; Premio Bontà Duilio Paoluzzi (l'eroe disabile); Premio Pari Opportunità dott.ssa Lucia Marchi; Premio alla Carriera dott.ssa Maria Perrone Policicchio (già preside); Totò ed i bambini per la tutela dei minori dott. Domenico Famiglietti; Premio ai Veterani dello Sport prof. Tommaso Giaquinto; Premio "per contrastare le morti bianche" arch. Antonio Napolitano, (Direttore Regionale Inail del Lazio). Le motivazioni dei vincitori saranno lette dall'attore e regista Arnaldo Ninchi. La manifestazione sarà presentata dall'attore Angelo Blassetti. Il bando di Concorso sarà presentato in data 23/06/09 alle ore 17.00 a Roma presso la Sala Conferenze, Palazzo Marini, della Camera dei Deputati.

Ideatore ed Organizzatore del Concorso Internazionale Antonio de Curtis (Totò): dott. Alberto De Marco; info: 338/8484512 - 338/4116524 - De Marco Alberto, Via Vespasiano, 9 - 00192 Roma